



FONDAZIONE

PALAZZO

STROZZI



Lettera del Presidente

Letter from the President

Dodicesimo anno di attività e secondo della mia presidenza, il 2017 della Fondazione Palazzo Strozzi si è contraddistinto come un anno di grande successo per i risultati di pubblico e critica, ma anche per una forte solidità del bilancio economico della nostra istituzione, resa possibile dal bilanciamento di risorse proprie, contributi pubblici e contributi privati.

Oggi Fondazione Palazzo Strozzi è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la qualità della sua proposta artistica, caratterizzata da una peculiare sperimentazione tra innovazione e tradizione, ma anche un modello per la sostenibilità economica delle istituzioni culturali. Questo risultato è frutto di un'alleanza tra pubblico e privato, un lavoro di squadra che nel corso degli ultimi dodici anni ha reso Palazzo Strozzi un luogo chiave per Firenze e la Toscana per sostenere l'arte, la cultura e il turismo.

Sono stati circa 270.000 i visitatori delle tre mostre tenutesi negli spazi di Palazzo Strozzi, che hanno visto alternarsi la ricerca contemporanea di Bill Viola, la grande arte del Cinquecento fiorentino e la sperimentazione degli architetti radicali, tutte iniziative che hanno avuto grande eco sulla stampa italiana e internazionale. Quasi 60.000 persone hanno invece partecipato alle attività organizzate dalla Fondazione durante l'anno dentro e fuori il Palazzo, dalle attività didattiche in mostra per giovani e adulti ai cicli di conferenze in vari luoghi della Regione, dai laboratori per famiglie ai progetti di accessibilità per ragazzi e ragazze con autismo, persone con Alzheimer o con disabilità fisiche o cognitive.

Altro grande risultato è l'impatto economico sul territorio fiorentino, calcolato sulla base di metodologie consolidate, che mostra come le attività culturali svolte dalla Fondazione abbiano un effetto moltiplicatore per l'economia locale, in larga parte sulle categorie dei servizi (alberghi, ristorazione, commercio, trasporti,

2017, the twelth year of the Fondazione Palazzo Strozzi's existence and the second of my presidency, was a year marked by great success for the Fondazione thanks to the recognition afforded it by both the experts and the broader public, but also to the strength and solidity of its accounts achieved by striking a careful balance between our own resources, public-sector contributions and contributions from the private sector.

The Fondazione Palazzo Strozzi today is a beacon at both the national and international levels thanks to the quality of an art programme remarkable for its uniquely experimental approach combining innovation and tradition, but at the same time it is a model for cultural institutions' sustainability. This result is the product of an alliance between the public and private sectors, of a team effort that has made Palazzo Strozzi a key site for Florence and Tuscany in the promotion of art, culture and tourism over the past twelve years.

The three exhibitions held in Palazzo Strozzi, alternating Bill Viola's contemporary research with the great art of the Florentine Cinquecento and the experimentation of the Radical school of architecture, all of which drew the attention of the Italian and international media, were visited by some 270,000 people.

Moreover, almost 60,000 people took part in the activities that the Fondazione staged both inside and outside the Palazzo in the course of 2017, stretching from educational activities for young people and adults in the exhibition halls and conference cycles held in various venues in Tuscany to family workshops and to schemes for boys and girls with autism or for people suffering from Alzheimer's and various other forms of physical or cognitive impairment.

Another splendid achievement has been the Fondazione's impact on the Florence area, assessed on the basis of consolidated methodologies, which shows that the cultural activities organised altri consumi culturali), generato dai visitatori recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi. Da segnalare è inoltre la straordinaria valorizzazione del patrimonio artistico del territorio con la mostra Il Cinquecento a Firenze, attraverso una ampia promozione di luoghi e realtà culturali della Regione e la catalizzazione di investimenti privati che hanno permesso fondamentali restauri di capolavori esposti nel percorso della mostra e poi ricollocati nei loro contesti originari.

Vorrei dunque ringraziare, insieme al Consiglio di Amministrazione, il Comune di Firenze, la Camera di Commercio di Firenze, la Regione Toscana e l'Associazione Partners di Palazzo Strozzi, insieme a Banca CR Firenze/Gruppo Intesa Sanpaolo e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che sostengono con generosità e lungimiranza il nostro lavoro.

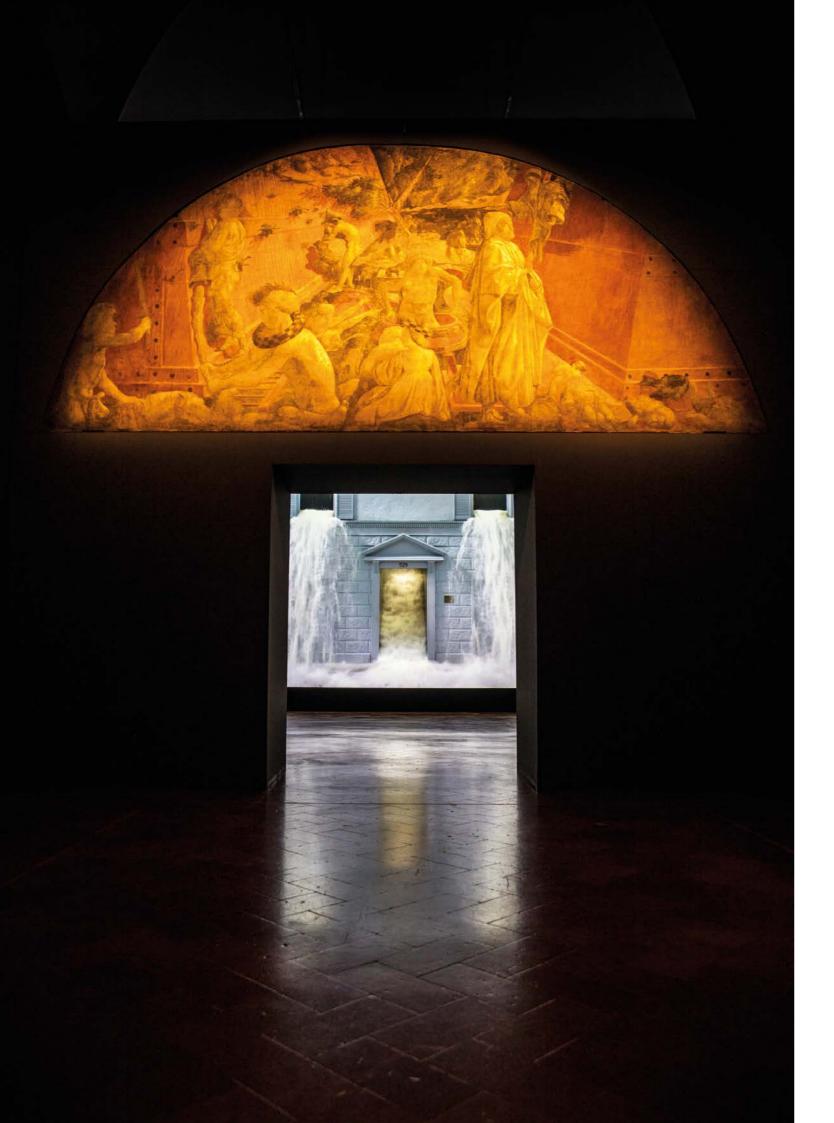
Grazie, infine, allo staff della Fondazione guidato dal direttore

Grazie, infine, allo staff della Fondazione guidato dal direttore generale Arturo Galansino, che ha saputo confermare in quest'anno la capacità di crescita che fin dal 2015 ha caratterizzato il suo lavoro nel rendere Palazzo Strozzi un centro culturale aperto, all'avanguardia e attrattivo per il pubblico locale e internazionale.

by the Fondazione have a multiplier effect on the local economy – primarily on the service industry (hotels, restaurants, trade, transport and other cultural consumption) – generated by visitors travelling to Florence expressly to visit Palazzo Strozzi. At the same time, it is worth pointing to the Cinquecento in Florence exhibition's outstanding enhancement of the area's art heritage both through the widespread promotion of sites and cultural entities throughout the region and through the catalisation of private investments permitting the crucial restoration of masterpieces for display in the exhibition before being returned to their original settings. So I would like to thank not only the Board of Directors but also the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Regione Toscana and the Associazione Partners di Palazzo Strozzi, together with the Banca CR Firenze/Gruppo Intesa Sanpaolo and the Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, all of whom support our work with such farsighted generosity. And last but by no means least, I would like to thank the Fondazione's staff under the guiding hand of Director General Arturo Galansino, who this year again has proved capable of confirming the capacity for growth that has characterised his effort, since taking over at the helm in 2015, to turn Palazzo Strozzi into an open, cutting-edge centre of culture capable of attracting an audience at once local and international.

Mode both

Matteo Del Fante Presidente/President Fondazione Palazzo Strozzi



Palazzo Strozzi tra storia e innovazione

Palazzo Strozzi: history meets innovation

Con il 2017 è proseguito il nostro programma espositivo pensato per portare a Firenze la grande arte di tutti i tempi creando collegamenti con la storia fiorentina, passata e recente. Così, nella retrospettiva primaverile *Bill Viola. Rinascimento elettroni*co (10 marzo-23 luglio 2017), in cui Piano Nobile e Strozzina sono stati nuovamente utilizzati come spazio espositivo unitario, abbiamo ripercorso la lunga storia d'amore tra l'artista americano e Firenze, iniziato negli anni Settanta quando – giovanissimo – venne a lavorare in città.

Il "tecnico americano", come veniva chiamato, ebbe modo di conoscere il Rinascimento e di rimanerne folgorato, tanto da riproporlo poi creativamente nelle proprie opere: uno choc culturale che ha avuto grande importanza nello sviluppo dell'arte delle immagini in movimento.

La grande mostra, curata da Kira Perov e dal sottoscritto, ha ripercorso tutta la carriera di uno dei padri della videoarte, con le sue opere ricontestualizzate negli spazi del palazzo e, per la prima volta, filologicamente poste in dialogo con i capolavori rinascimentali da cui l'artista ha tratto ispirazione. Questo inediti accostamenti hanno offerto nuove prospettive sia sull'arte antica che su quella moderna, mostrando al contempo l'attualità dell'antico quanto la classicità del contemporaneo.

Dal 3 al 25 aprile il cortile ha accolto la statua in bronzo *Warrior with Shield* di Henry Moore (1953-1954), una delle sue opere più note, donata dall'artista al British Institute di Firenze al termine della memorabile mostra tenutasi al Forte di Belvedere nel 1972. L'installazione è stata voluta per festeg-

Our exhibition programme devised to bring the great art of all ages to Florence, forging links with the city's history both past and present, continued apace in 2017.

Our spring retrospective entitled *Bill Viola*. *Electronic Renaissance* (10 March–23 July 2017), in which the Piano Nobile and the Strozzina were once again put to good use as a single exhibition space, retraced the long love story between the US artist and Florence that began when he first came to work in the city as a young man back in the 1970s.

The "American technician", as he was known at the time, discovered the Renaissance and was so struck by it that he went on to revisit it in a creative manner in his own work – a culture shock that was to have a huge impact on the way the art of the moving image developed from that time on.

The exhibition, curated by Kira Perov and myself, reviewed the entire career of one of the fathers of video art, with his work rekeyed for the spaces of the Palazzo and, for the very first time, philologically juxtaposed with the Renaissance masterpieces in which the artist sought his inspiration. This unprecedented juxtaposition offered a new outlook on both the old masters' work and that of their modern interlocutor, underscoring at once the relevance of ancient art to today and the classical value of contemporary art.

From 3 to 25 April the courtyard hosted a bronze statue of a *Warrior with Shield* by Henry Moore (1953–4), one of the artist's best-known works, which he himself donated to the British Institute of

giare il centenario della fondazione del British Institute, celebrato alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra, principe del Galles. Sua Altezza ha poi ricevuto il "Renaissance Man of the Year Award" dalla Palazzo Strozzi Foundation USA nel corso di una serata nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, durante la quale ha tenuto il suo unico discorso pubblico nell'ambito del viaggio europeo in cui si inseriva la tappa fiorentina. Parlando in italiano ha aperto il suo intervento dichiarando: "Sono grato a questo premio assegnato a qualcuno che ha cercato di ricordare i principi universali, l'equilibrio e l'armonia che sono stati rispettati nella vostra meravigliosa città. Speriamo di vedere, chissà, un secondo Rinascimento".

Nel corso dell'autunno la mostra, al Piano Nobile, *Il Cinquecento a Firenze "maniera moderna"* e controriforma. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna (21 settembre 2017-21 gennaio 2018) ha visto un grande ritorno all'arte antica. L'esposizione è il risultato di una ormai collaudata sinergia con l'Arcidiocesi di Firenze, la Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze, il FEC - Fondo Edifici di Culto ed è stata resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze, al supporto di Unipol come Main Sponsor e alla collaborazione di partner come Moretti Gallery, Enel e Poste Italiane. Fondamentali i venti restauri che hanno interessato grandi pale e imponenti sculture, spesso in condizioni precarie per complessi problemi di conservazione, che dopo l'esposizione sono state riconsegnate al godimento pubblico: un patrimonio di qualità straordinaria, per lo più finora ingiustamente negletto. Parte dei restauri sono stati resi possibile da Banca Federico Del Vecchio/ UBI Banca e soprattutto da Friends of Florence al cui intervento si deve, nella chiesa di Santa Felicita non solo il restauro della *Deposizione* del Pontormo, ma dell'intera Cappella Capponi.

La mostra, con il grande risultato di pubblico di oltre 150.000 visitatori, ha rappresentato l'ultimo

Florence after a memorable exhibition of his sculptures at the Forte di Belvedere in 1972. Our installation was devised to celebrate the British Institute's first centenary, in the presence of HRH the Prince of Wales. Prince Charles was the recipient of the Palazzo Strozzi Foundation USA's "Renaissance Man of the Year" Award, which was bestowed on him in the course of a gala evening in the Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, when he delivered his only public address on his European tour which included the leg in Florence. Speaking in Italian, he began his speech by stating: "I am grateful for this award given to someone who has sought to recall the universal principles, the balance and harmony that have been honoured in your wonderful city. Let us hope to see – who knows? – a second Renaissance".

In the autumn the exhibition on the Piano Nobile entitled *The Cinquecento in Florence. From Michelangelo and Pontormo to Giambologna* (21 September 2017–21 January 2018) marked a major return to the art of the old masters. The exhibition was the result of tried and tested synergy with the Archdiocese of Florence, the Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze and the FEC Fondo Edifici di Culto, and was made possible thanks to a contribution from the Fondazione CR Firenze, to the support of Unipol as Main Sponsor and to the cooperation of such partners as the Moretti Gallery, Enel and Poste Italiane. The restoration programme, involving 20 large altarpieces and imposing sculptures often in a precarious state due to complex conservation issues, was of crucial importance, allowing the artworks – a hitherto largely and unjustly neglected heritage of outstanding quality – to be restored to public enjoyment after the exhibition. Part of the restoration programme was made possible by the Banca Federico Del Vecchio/UBI Banca and, above all, by



the Friends of Florence, to whom we owe the restoration not just of Pontormo's Santa Felicita *Deposition* but of the Capponi Chapel in its entirety.

The exhibition, which attracted the staggering figure of over 150,000 visitors, was the final act in a trilogy curated by Carlo Falciani and Antonio Natali that began with *Bronzino* in 2010 and continued with *Pontormo and Rosso Fiorentino* in 2014. The exhibition was also named best exhibition of the year by "Il Giornale dell'Arte".

In the context of the extensive programme of events developed by the Fondazione Palazzo Strozzi, the courtyard hosted a performance on 29 September entitled *The Breath of Statues* by Vanessa Beecroft. The Italian artist added a musical element to her work for the very first time: *The Holy Presence of Joan d'Arc* by Afro-American minimalist composer Julius Eastman.

The exhibition entitled *Radical Utopias*. *Beyond Architecture: Florence* 1966–-1976 (20 October 2017–21 January 2018 in the Strozzina) forged another very strong bond with Florence inasmuch as it harked back to a time when our city was culturally very much alive yet inconsistent, innovation being greeted with reservation and irony by a majority of Florentines. The radical architecture movement, which began in Florence University in 1966, a year marked by the disastrous flood that spawned a revisitation of urban space, joined forces in some ways with the provocations and ferment of 1968. The exhibition, curated by Pino Brugellis, Gianni Pettena and Alberto Salvadori with Elisabetta Trincherini, offered an opportunity to reassess the personalities and actions that characterised an era in which Florence took its measure of the international scene not only in the field of architecture but also in art and in politics. *Radical Utopias* provided an opporunity, through the Osservatorio per le Arti Contemporanee, for close cooperation with the Fondazione CR Firenze, with which we are

atto di una trilogia a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e proseguita con *Pontormo* e *Rosso Fiorentino* nel 2014.

La mostra è stata inoltre eletta miglior mostra dell'anno dalla classifica de "Il Giornale dell'Arte".

Nell'ambito dell'ampia programmazione di eventi della Fondazione Palazzo Strozzi il cortile ha accolto, il 29 settembre, la performance *Il respiro delle statue* di Vanessa Beecroft. L'artista italiana ha inserito per la prima volta in un proprio lavoro un elemento musicale: *The Holy Presence of Joan d'Arc*, del compositore minimalista afro-americano Julius Eastman.

La mostra *Utopie Radicali*. *Oltre l'architettura*: *Firenze 1966-1976* (20 ottobre 2017-21 gennaio 2018 in Strozzina) ha creato ancora un fortissimo legame con Firenze poiché ha rievocato un periodo in cui la nostra città era culturalmente vivacissima, ma contraddittoria, e le novità venivano accolte con perplessità e ironia dalla gran parte dei fiorentini. Il movimento dell'architettura radicale – nato nella Facoltà fiorentina in quel 1966 segnato in città dal disastro dell'alluvione, da cui si è ripartiti per una riconsiderazione degli spazi urbani – ha incontrato le provocazioni e il fermento del Sessantotto. La mostra, curata da Pino Brugellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori con Elisabetta Trincherini, ha fornito l'occasione di riconsiderare personaggi e azioni che hanno caratterizzato un'epoca in cui Firenze si confrontava col panorama internazionale non solo in ambito architettonico, ma anche artistico e politico.

Utopie Radicali ha rappresentato l'occasione, attraverso l'Osservatorio per le Arti Contemporanee, di una stretta collaborazione con la Fondazione CR Firenze, cui siamo legati in un progetto che vuol fare di Firenze una moderna capitale culturale. Una collaborazione allargata al Comune nella condivisione della volontà di riscoperta del passato recente della città, così importante anche per le più aggiornate esperienze internazionali che da quel periodo traggono ispirazione. Per la sua originalità ed importanza, la mostra avrà nel 2018 una seconda sede al Canadian Centre for Architecture di Montreal. Questi ottimi esiti hanno avuto adeguati riscontri anche a livello economico. Grazie al successo delle vendite di biglietti, alle sponsorizzazioni e al contenimento delle spese, la Fondazione è riuscita a chiudere l'anno con il secondo miglior bilancio di sempre, dopo il 2016.

Per il 2018 sono previste mostre di rilievo per una grande stagione all'insegna del moderno e del contemporaneo: tra primavera ed estate *Nascita di una Nazione. Tra Guttuso, Fontana e Schifano*, a cura di Luca Massimo Barbero, occuperà il Piano Nobile con uno straordinario viaggio tra arte, politica e società nell'Italia tra gli anni Cinquanta e il periodo della contestazione del Sessantotto, attraverso ottanta opere di celebri artisti.

In aprile aprirà *The Florence Experiment*, progetto creato dall'artista Carsten Höller e dal neurobiologo vegetale Stefano Mancuso, a cura del sottoscritto, che occuperà il cortile con due monumentali scivoli e si estenderà a uno spazio laboratoriale in Strozzina collegato alla facciata. Il progetto, totalmente nuovo, unirà arte e scienza, studiando l'interazione tra piante ed esseri umani attraverso il diretto coinvolgimento del pubblico.

Infine, nella seconda parte del 2018, il Palazzo accoglierà la retrospettiva *Marina Abramović*. *The Cleaner*, che coinvolgerà ancora tutti gli spazi per presentare la produzione della carismatica "matriarca" della *performing art*.

Arturo Galansino
Direttore Generale
Fondazione Palazzo Strozzi





associated in a project designed to turn Florence into a modern cultural capital. The association extends also to the municipality in our shared determination to rediscover the city's recent past, which has had such a major impact also on the latest international experiments taking their cue from that era. The exhibition's originality and importance has meant that it is going to be hosted in a second edition by the Canadian Centre for Architecture in Montreal in the course of 2018.

These outstanding results have also been reflected in economic terms. Thanks to the success of ticket sales, to sponsorships and to spending cuts, the Fondazione succeeded in closing the year with its second best record ever, after 2016.

Important exhibitions are planned in 2018 for a major season of modern and contemporary art, with *The Dawn of a Nation. From Guttuso to Fontana and Schifano* curated by Luca Massimo Barbero occupying the Piano Nobile in the spring and summer, taking visitors on a fantastic journey through Italian art, politics and society from the 1950s to the protest year of 1968, showcasing eighty works by famous artists.

April will mark the opening of *The Florence Experiment*, a project created by artist Carsten Höller and plant neurobiologist Stefano Mancuso, and curated by myself, occupying the courtyard with two monumental slides and extending into a laboratory in the Strozzina connected to the palace façade. This totally novel project will combine art and science, directly involving the visiting public in a study of the interaction between plants and human beings.

And lastly, in the second part of 2018, the Palazzo will be hosting a retrospective entitled *Marina Abramović*. *The Cleaner*, once again using all of its spaces to present the work of the charismatic "matriarch" of performing art.

Arturo Galansino Director General Fondazione Palazzo Strozzi

11



Attività 2017

Activities in 2017

Nel 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi ha ospitato quattro mostre principali e due progetti speciali. Oltre all'ultimo periodo della mostra Ai Weiwei. Libero (fino al 22 gennaio), ha accolto Bill Viola. Rinascimento elettronico (10 marzo-23 luglio al Piano Nobile e in Strozzina); la mostra Il Cinquecento a Firenze "maniera moderna" e controriforma. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna (21 settembre 2017-21 gennaio 2018 al Piano Nobile) e la mostra Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976 (20 ottobre 2017-21 gennaio 2018 in Strozzina). I progetti speciali, che si inseriscono nell'ampia programmazione di eventi della FPS, sono stati The Visitor (3-25 aprile, installazione in cortile) e la performance Il respiro delle statue di Vanessa Beecroft (29 settembre, in cortile).

Bill Viola. Rinascimento elettronico

Curata da Arturo Galansino e Kira Perov la mostra (10 marzo-23 luglio 2017) è stata promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi e dal Bill Viola Studio con il sostegno di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, ed è stata resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze, al supporto di Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo come Main Sponsor e alla collaborazione con la Fondazione Etrillard.

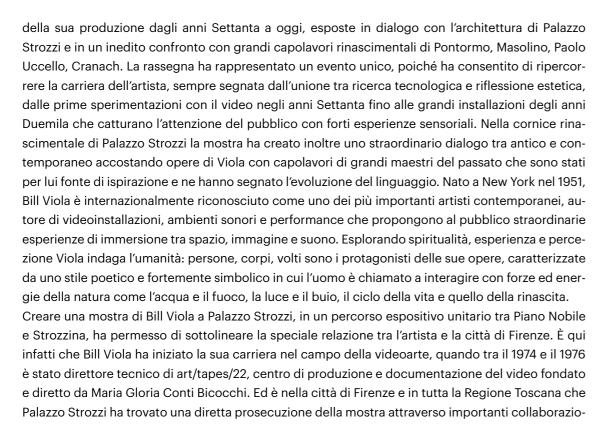
L'esposizione ha celebrato il maestro indiscusso della videoarte contemporanea attraverso opere

In 2017 the Fondazione Palazzo Strozzi hosted four major exhibitions and two special projects. In addition to the last few weeks of the *Ai Weiwei* exhibition (until 22 January), it hosted *Bill Viola*. *Electronic Renaissance* (10 March–23 July on the Piano Nobile and in the Strozzina); the *Cinquecento in Florence*. *From Michelangelo and Pontormo to Giambologna* (21 September 2017–21 January 2018 on the Piano Nobile) and *Radical Utopias*. *Beyond Architecture*: *Florence* 1966–1876 (20 October 2017–21 January 2018 in the Strozzina). The special projects, part of the FPS's rich programme of events, were *The Visitor* (3–25 April, installation in the courtyard) and *The Breath of Statues*, a performance by Vanessa Beecroft (29 September in the courtyard).

Bill Viola. Electronic Renaissance

Curated by Arturo Galansino and Kira Perov, the exhibition (10 March-23 July 2017) was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and by Bill Viola with the support of the Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi and Regione Toscana, and was made possible thanks to a contribution from the Fondazione CR Firenze, to the support of the Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo as Main Sponsor and to the cooperation of the Fondazione Etrillard.







The exhibition celebrated the unquestioned master of contemporary video art with exhibits ranging from the 1970s to the present day, in dialogue with the architecture of Palazzo Strozzi and in unprecedented interaction with major Renaissance masterpieces by such artists as Pontormo, Masolino, Paolo Uccello and Cranach, The retrospective offered visitors a unique opportunity to review the artist's career, marked by the conjugation of technological research and aesthetic reflection from his first experiments with video in the 1970s up to and including his large installations in the 21st century that capture the public's attention with strong sensory experiences. In the unique Renaissance setting provided by Palazzo Strozzi, the exhibition also created an astonishing dialogue between the classic and the contemporary by juxtaposing Viola's work with the masterpieces of the great masters of the past who have been a source of inspiration for him and have marked the development of his artistic style and vocabulary. Bill Viola, who was born in New York in 1951, is internationally recognised as one of the most celebrated and important contemporary artists, producing video installations, sound environments and performances that offer the public spectacular experiences of immersion in space, image and sound. In exploring spirituality, experience and perception, Viola explores mankind itself; people, bodies and faces are always the leading players in his works, with their poetic and strongly symbolic style in which man is called on to interact with such forces and energies of nature as water and fire, light and dark, the cycle of life and the cycle of rebirth.

Holding an exhibition of Bill Viola's work at Palazzo Strozzi in a single show embracing both the Piano Nobile and the Strozzina was a way of celebrating the artist's special relationship with the city of Florence. It was here that the artist first set out on his lightning career in the field of video art

15



ni con musei e luoghi del territorio, inserendo la mostra all'interno del progetto *Piccoli Grandi Musei* della Fondazione CR Firenze. In particolare, esaltando il rapporto di Viola con la storia e l'arte toscana, si sono esposte opere dell'artista presso la Galleria degli Uffizi e il Museo di Santa Maria Novella a Firenze, il Museo della Collegiata di Sant'Andrea a Empoli e la Galleria Ivan Bruschi a Arezzo. Di particolare rilievo è stata la collaborazione con l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze. Grazie a uno speciale biglietto congiunto è stato possibile visitare la mostra di Palazzo Strozzi insieme al Battistero di San Giovanni e al Museo dell'Opera del Duomo dove le opere di Viola *Observance* (2002) e *Acceptance* (2008) erano in dialogo con due simboli del museo fiorentino come la *Maddalena penitente* di Donatello e la *Pietà Bandini* di Michelangelo.



when he was the technical director of Maria Gloria Conti Bicocchi's video production and documentation studio art/tapes/22 from 1974 to 1976. And it was in the city of Florence and throughout Tuscany that Palazzo Strozzi developed a direct continuation of the exhibition experience thanks to important partnerships with museums and other venues in the region, building it into the Fondazione CR Firenze's *Piccoli Grandi Musei* (Small Large Museums) project. In particular, extolling his rapport with the history and art of Tuscany, the artist's work was shown at the Galleria degli Uffizi and the Museo di Santa Maria Novella in Florence, the Museo della Collegiata di Sant'Andrea in Empoli and the Galleria Ivan Bruschi in Arezzo, as well as at a joint venture with the Opera di Santa Maria del Fiore in Florence. Thanks to a special joint ticket, visitors were able to admire the exhibition in Palazzo Strozzi as well as the Baptistry of San Giovanni and the Museo dell'Opera del Duomo, where Bill Viola's videos *Observance* (2002) and *Acceptance* (2008) interacted with two of the Florentine museum's most symbolic works, Donatello's *Penitent Magdalen* and Michelangelo's *Bandini Pietà*.



Pubblicazioni

Il catalogo, curato da Arturo Galansino e Kira Perov, è stato edito da Giunti che ha anche pubblicato il dossier Bill Viola, di Arturo Galansino, primo fascicolo ad altissima tiratura sull'artista americano. A queste pubblicazioni si è unito il Fuorimostra, una speciale guida dedicata all'arte contemporanea nel territorio toscano.

Publications

The catalogue, edited by Arturo Galansino and Kira Perov, was published by Giunti which also published Arturo Galansino's dossier on Bill Viola, the first high-circulation booklet on the American artist. These publications were supplemented by Fuorimostra, a special guide to contemporary art in Tuscany.

Documentario

Nel corso della preparazione della mostra è stato realizzato da Art Media Studio Firenze, il documentario "Making of Bill Viola. Rinascimento elettronico" presentato al Cinema Odeon il 23 maggio 2017. Il documentario non ha seguito solo il backstage della mostra, ma riunito anche pensieri e riflessioni di Bill Viola sull'ispirazione, sulla creatività e su come nasce una sua opera. Le telecamere di Art Media Studio hanno seguito passo dopo passo l'allestimento della mostra, dall'arrivo della prima opera antica fino alla messa in scena delle grandi videoinstallazioni, con gli ultimi ritocchi voluti dallo stesso Viola insieme ai curatori Kira Perov e Arturo Galansino. La regia del documentario è di Vincenzo Capalbo e Marilena Bertozzi, ma ad alcune scene ha collaborato direttamente Bill: il padre della videoarte si è messo dietro la telecamera, suggerendo delle inquadrature.

Documentary

Art Media Studio Firenze made a documentary entitled "The Making of Bill Viola. Electronic Renaissance" during the preparatory phase leading up to the exhibition, which was screened at the Odeon Cinema on 23 May 2017. The documentary tracked preparations behind the scenes while also recording Bill Viola's thoughts and musings on inspiration, creativity and the birth of one of his works. Art Media Studio's cameras filmed the preparations for the exhibition step by step from the arrival of the first old master work to the organisation of the large video installations, with the final touches applied by Viola himself together with the curators Kira Perov and Arturo Galansino. The documentary was directed by Vincenzo Capalbo and Marilena Bertozzi but Bill collaborated personally on several scenes, the father of video art getting behind the camera to suggest certain shots.

Il Principe di Galles a Palazzo Strozzi

In occasione del Centenario del British Institute of Florence, Palazzo Strozzi ha ospitato (3-25 aprile 2017) il bronzo *Warrior with Shield* (Guerriero con scudo) di Henry Moore del 1953-1954.

Il guerriero, di ispirazione eroica e mitologica, è una delle sculture più famose di Moore. Simbolo della fierezza della dignità umana, drammaticamente mutilato, è privo di un braccio e di una gamba, si difende col solo scudo alzato e con la gamba destra senza piede si aggrappa alla base, per resistere. Il 20 maggio 1972 la memorabile mostra fiorentina *Henry Moore* – allestita al Forte Belvedere, con le opere monumentali esposte all'aperto – fu inaugurata ufficialmente dalla principessa Margaret d'Inghilterra. Trecentoquarantacinquemila visitatori accorsero negli oltre quattro mesi di apertura e la mostra decretò la consacrazione di Moore, riconoscendo la sua opera come tassello imprescindibile della tradizione artistica del Novecento. L'artista volle contraccambiare e saldare il proprio legame con Firenze donando al British Institute una copia del *Warrior with Shield*, che nelle intenzioni avrebbe dovuto essere collocata nel Terrazzo di Saturno a Palazzo Vecchio, ma che nel 1987, dopo la morte di Moore, venne posta nel primo chiostro di Santa Croce. Il trasporto della scultura da Santa Croce è stato possibile grazie alla Palazzo Strozzi Foundation USA.

L'opera è stata inaugurata in questo allestimento da Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra, principe del Galles, che ha anche assistito a una attività didattica e poi ricevuto il "Renaissance Man of the Year Award", dalla Palazzo Strozzi Foundation USA.

The Prince of Wales at Palazzo Strozzi

To mark the British Institute of Florence's first centenary celebrations, Palazzo Strozzi hosted (3–25 April 2017) Henry Moore's bronze *Warrior with Shield* dated 1953–4.

The warrior of heroic and mythological inspiration is one of Moore's best-known sculptures. A symbol of the pride of human dignity, dramatically mutilated, the figure lacks an arm and a leg, defending itself with its raised shield alone, its right, footless leg clinging to the base, in order to hold out. The memorable exhibition on *Henry Moore* held at Florence's Forte Belvedere with monumental works displayed in the open air, was officially opened by HRH Princess Margaret on 20 May 1972. It was visited by 345,000 people in the four months it last, adding Moore's name to the firmament of genius and acknowledging his art's role as a crucial piece in the mosaic of 20th century art. Moore was eager to reciprocate, consolidating his bond with Florence by giving the British Institute a copy of his *Warrior With Shield* for display on the Terrazzo di Saturno in Palazzo Vecchio, although after his death it was moved to the first cloister of Santa Croce in 1987. The sculpture was moved from Santa Croce thanks to the generosity of the Palazzo Strozzi Foundation USA.

It was seen in the Palazzo by HRH the Prince of Wales, who also attended an educational activity prior to receiving the "Renaissance Man of the Year" Award from the Palazzo Strozzi Foundation USA.



Il Cinquecento a Firenze "maniera moderna" e controriforma.

Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna

Dal 21 settembre 2017 al 21 gennaio 2018, le sale del Piano Nobile hanno ospitato la mostra dedicata all'arte del secondo Cinquecento a Firenze, organizzata in collaborazione con l'Arcidiocesi di Firenze, la Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze, il FEC - Fondo Edifici di Culto ed è stata resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze, al supporto di Unipol come Main Sponsor e alla collaborazione di partner come Moretti Gallery, Enel e Poste Italiane e, per quanto riguarda i numerosi restauri, di Friends of Florence e Banca Federico Del Vecchio/UBI Banca.

Ultimo atto d'una trilogia di mostre a Palazzo Strozzi a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontormo e Rosso Fiorentino* nel 2014, la rassegna ha celebrato un'eccezionale epoca culturale e di estro intellettuale, in un confronto serrato tra "maniera moderna" e controriforma, tra sacro e profano: una stagione unica per la storia dell'arte, segnata dal concilio di Trento e dalla figura di Francesco I de' Medici, uno dei più geniali rappresentanti del mecenatismo di corte in Europa. La mostra comprendeva oltre settanta tra dipinti e sculture, per un totale di quarantuno artisti, espressione della temperie culturale di quel tempo. Lungo le sale di Palazzo Strozzi si sono trovate a dialogare, in un percorso cronologico e tematico allo stesso tempo, opere sacre e profane dei grandi maestri del secolo come Michelangelo, Pontormo e Rosso Fiorentino, ma anche di pittori quali Giorgio Vasari, Jacopo Zucchi, Giovanni Stradano, Girolamo Macchietti, Mirabello Cavalori e Santi di Tito e scultori come Giambologna, Bartolomeo Ammannati e Vincenzo Danti, solo per nominare alcuni di coloro che furono coinvolti nelle imprese dello Studiolo di Palazzo Vecchio, della Tribuna degli Uffizi e nella decorazione delle chiese fiorentine. Artisti capaci di giocare su più registri espressivi – dall'ispirazione religiosa alle passioni comuni – mediando la propria for-

The Cinquecento in Florence. From Michelangelo and Pontormo to Giambologna

From 21 September 2017 to 21 January 2018, the Piano Nobile hosted an exhibition devoted to the art of the second half of the 16th century in Florence, organised in conjunction with the Archdiocese of Florence and the Soprintendenza Belle Arti e Archeologia di Firenze, the FEC – Fondo Edifici di Culto and made possible thanks to a contribution from the Fondazione CR Firenze, to the support of Unipol as Main Sponsor and to cooperation with partners such as the Moretti Gallery, Enel and Poste Italiane and, where the vast programme of restorations was concerned, to the Friends of Florence and the Banca Federico Del Vecchio/UBI Banca.

The final act in a trilogy of exhibitions curated by Carlo Falciani and Antonio Natali for Palazzo Strozzi which began with Bronzino in 2010 and continued with *Pontormo and Rosso Fiorentino* in 2014, the exhibition celebrated an era of outstanding cultural and intellectual talent in a heated debate between the "modern manner" and the Counter-Reformation, between the sacred and the profane: an extraordinary age for the history of art, marked by the Council of Trent and by the personality of Francesco I de' Medici, one of the greatest figures in the history of courtly patronage of the arts in Europe. The exhibition showcased over 70 paintings and sculptures by 41 artists, capturing the cultural climate of those years. Palazzo Strozzi's exhibition halls hosted a dialogue, in a layout at once chronological and thematic, involving both sacred and secular works by such great masters of the age as Michelangelo, Pontormo and Rosso Fiorentino, but also by painters of the quality of Giorgio Vasari, Jacopo Zucchi, Giovanni Stradano, Girolamo Macchietti, Mirabello Cavalori and Santi di Tito or sculptors of the calibre of Giambologna, Bartolomeo Ammannati and Vincenzo Danti, to name but a few of those who were involved in the projects for the Studiolo and the Tribune



mazione, avvenuta sui grandi maestri d'inizio secolo, con le istanze di un mondo che affrontava un complesso cambiamento verso l'età di Galileo Galilei, aperta a una nuova visione sia della natura sia dell'espressione artistica di respiro europeo. La mostra apriva quindi nuovi orizzonti su un'epoca di grandissima proliferazione artistica, evocando nelle prime due sale artisti che furono modelli di riferimento imprescindibili non solo per gli allievi diretti, e accostando capolavori degli anni Venti del Cinquecento. Il visitatore ha potuto ammirare confronti mai visti tra opere – come quello imperdibile tra la *Deposizione* di Santa Felicita di Pontormo, la *Deposizione dalla croce* di Volterra di Rosso Fiorentino, il *Cristo deposto* di Bronzino proveniente da Besançon – e riscoprire, tra gli altri, capolavori come la celebre *Pietà* di Luco di Andrea del Sarto e il *Dio fluviale* di Michelangelo. Importante la rete di collaborazioni creata sia con musei e istituzioni del territorio che a livello internazionale, e l'importante campagna di restauri che ha trovato nell'esposizione pieno compimento. Venti sono state le opere sottoposte a interventi, rendendo quindi la mostra una straordinaria occasione per la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio.





and in the decoration of Florence's churches. These men were artists capable of playing on several different registers of expression, from religious inspiration to common human passion, revisiting their own training at the hands of the great masters in the early part of the century in an effort to tailor it to the needs of a complex, changing world dashing headlong towards the era of Galileo Galilei, open to a new vision of nature and art of European breadth and scope. The exhibition opened new horizons for exploring this enormously prolific era in art history, the first two rooms focusing on artists who were inevitable referents for their direct pupils and for many other artists, and bringing together masterpieces of the 1520s. Visitors were able to make unprecedented first-hand comparisons – for example between Pontormo's Santa Felicita Deposition, Rosso Fiorentino's Volterra Deposition from the Cross and Bronzino's Besançon Deposition of Christ – and to rediscover such masterpieces as Andrea del Sarto's Luco Pietà and Michelangelo's River God. A network of synergies forged with local and international museums and institutions played a key role in the exhibition's organisation, along with a major restoration campaign devised especially for the occasion and involving fully 20 masterpieces, thus ensuring that the exhibition also provided a unique opportunity for enhancing the region's art heritage.

Restauri

In occasione della mostra è stata condotta un'importante campagna di restauri, realizzati soprattutto grazie al fondamentale contributo di Friends of Florence. Venti sono stati gli interventi eseguiti, tra cui dieci pale d'altare di imponenti dimensioni – in particolare la Deposizione di Pontormo (insieme alla cappella Capponi in Santa Felicita), l'Immacolata Concezione del Bronzino, Cristo e l'adultera e la Visione di san Fiacre di Alessandro Allori, la Resurrezione e la Visione di san Tommaso d'Aquino di Santi di Tito – e le sculture del Dio fluviale di Michelangelo e del Crocifisso del Giambologna. Si è trattato di un'opportunità per le opere che necessitavano da tempo di interventi lunghi e complessi. Al tema era dedicata una speciale sezione del touchscreen collocato all'ingresso dell'esposizione, con immagini del prima, del durante e del dopo restauro, insieme a quelle dei restauratori stessi fotografati vicini alle opere sottoposte ai loro interventi. La loro voce accompagnava anche i visitatori nell'audioguida raccontando il proprio lavoro, e il dipartimento Educazione – in collaborazione con Friends of Florence - ha organizzato un apprezzatissimo ciclo di incontri per scoprire i segreti della vita di un'opera d'arte.





Restoration

A major restoration campaign was conducted to tie in with the exhibition, thanks primarily to a crucial contribution from the Friends of Florence. 20 works were restored including 10 huge altarpieces, in particular Pontormo's Deposition (together with the Capponi Chapel in Santa Felicita), Bronzino's Immaculate Conception, Alessandro Allori's Christ and the Adulteress and Vision of St. Fiacre and Santi di Tito's Resurrection and Vision of St. Thomas Aquinas along with Michelangelo's River God sculpture and a carved Crucifix by Giambologna. The exhibition proved to be a unique opportunity for these works which had been in need of long and complex restoration for quite some time. A special section of the touchscreen was devoted to the theme at the start of the exhibition, with pictures of the works before, during and after restoration alongside photographs of the restorers working on their chosen paintings and sculptures. The restorers' voices also accompanied visitors in the audio-guide as they recounted their experience, and the Education Department joined with Friends of Florence to organise a much-appreciated cycle of meetings designed to reveal the secret life of a work of art.

A Palazzo Strozzi... e fuori

Il Fuorimostra, pubblicazione consultabile anche sui touchscreen presenti a Palazzo Strozzi, suggeriva un articolato itinerario, offrendo l'occasione per creare un'ampia sinergia con altri luoghi della città di Firenze e della Regione Toscana, alla scoperta del mecenatismo mediceo della seconda metà del Cinquecento. Obiettivo era la valorizzazione di mete e beni del territorio per celebrare una stagione unica della storia dell'arte. Grande successo di pubblico ha ottenuto il ciclo di conferenze "Nei luoghi del Cinquecento a Firenze e in Toscana" che ha permesso di approfondire i contenuti della mostra: otto speciali incontri "dentro" luoghi-simbolo, per vivere e comprendere – complice la suggestione degli spazi – un periodo straordinario. Il convegno Il principe dei Granduchi è stato infine dedicato al granduca Francesco I, figura emblematica della seconda metà del secolo e della committenza medicea.

In and Outside Palazzo Strozzi

The Fuorimostra, a publication that can also be consulted on the touchscreens in Palazzo Strozzi, offered a multi-faceted itinerary, providing an opportunity to forge a broad synergy with other areas of Florence and Tuscany in order to explore Medici patronage in the second half of the 16th century. The aim was to enhance Tuscan heritage sites in order to celebrate a unique age in the history of art. The cycle of conferences entitled "Sites of the Cinquecento in Florence and in Tuscany" allowing visitors to explore the exhibition content in greater depth proved enormously successful, with eight encounters taking place "inside" symbolic sites to experience and comprehend this outstanding era thanks also to the atmosphere of the venues. And lastly, a conference entitled The Prince of Grand Dukes explored the personality of Gran Duke Francesco I, an emblematic figure of the second half of the century and of Medici patronage.

Il respiro delle statue di Vanessa Beecroft

Venerdì 29 settembre nel cortile di Palazzo Strozzi, in occasione della perfomance vb83, la musica di *The Holy Presence of Joan d'Arc*, scritta nel 1981 del compositore minimalista afro-americano Julius Eastman (1940-1990), è stata accolta dalla scenografia vivente realizzata da Vanessa Beecroft, attraverso una teoria di oltre trenta modelle modulate dalla geometria del cortile. L'evento ha fatto parte della Decima edizione del festival internazionale Firenze Suona Contemporanea.

The Breath of Statues by Vanessa Beecroft

On Friday 29 September, to tie in with the vb83 performance in the courtyard of Palazzo Strozzi hosted the music of *The Holy Presence of Joan d'Arc*, written in 1981 by minimalist Afro-American composer Julius Eastman (1940–90), accompanied a live performance devised by Vanessa Beecroft involving over 30 models modulated by the courtyard's own geometry. The event was part of the 10th edition of the International Contemporary Sound Festival.



Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976

Dal 20 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018 gli spazi della Strozzina hanno ospitato Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976, una mostra curata da Pino Brugellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori con la collaborazione di Elisabetta Trincherini. La mostra era promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee con il supporto di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, la collaborazione scientifica di CCA-Centre Canadien d'Architecture e la partecipazione di Gervasi S. p. A e Mercato Centrale Firenze. L'esposizione ha ripercorso la straordinaria stagione creativa fiorentina del movimento radicale tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento. In un caleidoscopico dialogo tra oggetti di design, video, installazioni, performance e narrazioni la mostra ha riunito le opere visionarie di Archizoom, Remo Buti, 9999, Gianni Pettena, Superstudio, UFO, Zziggurat, gruppi e personalità capaci di rendere Firenze il centro di una rivoluzione creativa che ha segnato lo sviluppo delle arti a livello internazionale. In tutto trecentoventi opere tra cui abiti, gioielli, tessuti, porcellane, lampade, mobili, foto, fotomontaggi, collage, modellini e progetti. Utopie Radicali ha presentato per la prima volta insieme tutti gli architetti radicali di Firenze, a mezzo secolo di distanza dalla loro nascita e diffusione tra 1966 e 1976. Questa generazione di artisti, inizialmente studenti legati principalmente alla facoltà di Architettura di Firenze, è stata la prima in Italia a portare avanti una profonda revisione e una nuova visione della disciplina architettonica, alla ricerca di un inedito connubio tra l'utopia architettonica e la ricerca basata sulle tecnologie più avanzate. Definito inizialmente come "superarchitettura", "controdesign", "architettura concettuale" o "utopia", il movimento architettonico radicale fiorentino si è contraddistinto per



Radical Utopias. Beyond Archtecture: Florence 1966–1976

From 20 October 2017 to 21 January 2018 the Strozzina and Palazzo Strozzi in Florence hosted Radical Utopias. Beyond Architecture: Florence 1966-1976, an exhibition curated by Pino Brugellis, Gianni Pettena and Alberto Salvadori in conjunction with Elisabetta Trincherini. The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, the Fondazione CR Firenze and the Osservatorio per le Arti Contemporanee with the support of the Comune di Firenze, the Camera di Commercio di Firenze, the Associazione Partners Palazzo Strozzi and the Regione Toscana, and with the scholarly cooperation of the CCA-Centre Canadien d'Architecture and the participation of Gervasi S.p.A. and Mercato Centrale Firenze. The exhibition celebrated the outstanding creative season enjoyed by the Radical Movement in Florence in the 1960s and '70s. In a kaledoscopic dialogue involving objects of design, videos, installations, performances and narratives, the exhibition brought together the visionary work of such groups and figures as Archizoom, Remo Buti, 9999, Superstudio, Gianni Pettena, UFO and Zzigurat, groups and individuals who succeeded in turning Florence into the hub of a creative revolution that was to have a profound impact on the development of art at the global level. The exhibition comprised 320 exhibits ranging from clothing, jewels, fabrics, porcelain, lamps, furniture, photographs, photomontages and collages to scale models and designs. Radical Utopias brought together all the Florentine Radical architects for the first time, half a century after the origin and spread of their movement between 1966 and 1976. This generation of artists - who started out as students gravitating primarily around Florence University's Faculty of Architecture - was the first in Italy to adopt an original approach to the sweeping renewal of the discipline of architecture as part of a search for a new way of conjugating architectural utopia with research based on the most advanced forms of technology. Initially labelled "Superarchitecture", "counterdesign", "conceptual architecture" or "utopia", the Florentine Radical Architecture movement's chief distinguishing feature was an original and fertile interaction between architectural research and the visual arts, taking it beyond architecture. Characteristically, the Florentine avantgarde architects' "radical" role lay in profoundly renewing design strategies and conceptual platforms, a feature apparent also in their urban performances and operational short-circuits, with global theorisation and conceptual input translated into both interior architectural design and the urban space. The exhibition also set out to acquaint visitors with the impressive legacy that the movement left to subsequent generations in the shape of such celebrated architects as Bernard Tschumi, Zaha Hadid and Rem Koolhaas. In fact it is no mere coincidence that most of the leading radical protagonists' works and materials now form part of the collections of such major museums as the MoMA in New York, the Centre Pompidou in Paris, the Canadian Center for Architecture in Montreal, the FRAC Centre in Orleans and the MAXXI in Rome.

Radical Utopias is due to be hosted by the Canadian Centre for Architecture (CCA) from 1 May to 7 October 2018, essentially recreating the thematic approach adopted in Florence.

EDUCATION AT PALAZZO STROZZI

Research in the field of education is one of the foremost areas of excellence to have been developed by the Fondazione Palazzo Strozzi, whose multi-faceted programme of initiatives for schools, families, young people and adults has made it a beacon among institutions at both the national and international levels. Numerous activities are organised to tie in with each exhibition, included themed tours for adults, workshops for children, such schemes as *Thursday for Youngsters* and *#StrozziNight*, which are part and parcel of the School Work Alternation pathways that the Fondazione offers regional secondary schools, and joint ventures with universities and academies. Another scheme for schools, entitled *Teachers' Table*, brings teachers together to devise educational projects for building

Urboeffimeri

Grazie alla collaborazione con il Mercato Centrale Firenze sono state realizzate due installazioni della serie Urboeffimeri del gruppo UFO, strutture tubolari gonfiabili ricoperte da giochi di parole e slogan provocatori che nel 1968 erano state inserite in contesti iconici della città di Firenze come Piazza del Duomo o Piazza della Signoria. In occasione della mostra erano poste in dialogo con l'architettura rinascimentale del cortile di Palazzo Strozzi e con quella di fine Ottocento del Mercato creando un cortocircuito tra happening e architettura, arte e politica.

l'originale scambio tra ricerca architettonica e arti visive, andando appunto oltre l'architettura. Caratteristica del ruolo "radicale" dei ricercatori fiorentini è stata quella di innovare strategie progettuali e piattaforme concettuali, manifestandosi anche attraverso performance urbane e cortocircuiti operativi, con teorizzazioni globali e contributi sia nelle architetture per gli interni che negli spazi urbani. La mostra si è posta l'obiettivo di far conoscere allo spettatore anche la grande eredità che il movimento

ha lasciato alle generazioni successive, a celebri architetti come Bernard Tschumi, Zaha Hadid, Rem Koolhaas. Non a caso la maggior parte delle opere e dei materiali dei protagonisti radicali sono raccolti ed esposti in musei come il MoMA di New York, il Centre Pompidou di Parigi, il Canadian Center for Architecture di Montreal, il FRAC Centre di Orleans, il MAXXI di Roma.

Utopie Radicali verrà ospitata al Canadian Centre for Architecture (CCA) dal 1º maggio al 7 ottobre 2018, riproponendo sostanzialmente l'impianto tematico della mostra fiorentina.

EDUCAZIONE A PALAZZO STROZZI

La ricerca nel campo dell'educazione museale rappresenta una delle principali eccellenze della Fondazione Palazzo Strozzi che, attraverso un articolato programma di iniziative per scuole, famiglie, giovani e adulti, si pone come istituzione di riferimento a livello italiano e internazionale. In occasione di ogni mostra sono organizzate numerose attività come visite tematiche per adulti, laboratori per bambini, progetti come il *Giovedì per i giovani* e la #StrozziNight inseriti all'interno dei

percorsi di Alternanza Scuola Lavoro annuali proposti dalla Fondazione a istituti superiori del territorio metropolitano e collaborazioni con università e accademie. Sempre alla scuola è rivolto il *Tavolo degli insegnanti* il progetto di collaborazione con maestri e professori chiamati a contribuire all'ideazione delle proposte educative in un percorso di co-formazione tra professionisti dell'istruzione e dei musei. Alle scuole secondarie di secondo grado di tutta la Regione Toscana è dedicato inoltre il progetto *Educare al presente. L'arte contemporanea nelle scuole*, un programma di percorsi tematici gratuiti su arte e temi di dibattito attuali che si svolgono nelle classi, e che dal 2012 ha coinvolto oltre novemila studenti. Per l'anno scolastico 2017/18 il progetto ha visto confermata la collaborazione di Water Right and Energy Foundation e Publiacqua.

Il lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi nell'educazione si spinge fuori dal Palazzo anche in occasione di altri progetti che coinvolgono luoghi di Firenze e della Regione, in particolare con un calendario di laboratori per bambini nelle biblioteche civiche e speciali collaborazioni con aziende come Unicoop Firenze. Sempre Unicoop Firenze ha sostenuto e promosso l'iniziativa *Pausa d'arte*, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze, che ha visto una serie di speciali visite settimanali condotte da giovani studenti di Storia dell'Arte.

Ogni esposizione, inoltre, mette a disposizione del pubblico spazi di partecipazione e approfondimento come la Sala lettura o la Sala dell'Accademia progettata in occasione della mostra Il Cinquecento a Firenze, oltre a speciali materiali per osservare e interagire creativamente con le opere esposte come il Kit Famiglia, realizzato in collaborazione con Il Bisonte, e il Kit Disegno, sempre disponibili in forma gratuita per tutti i visitatori. Una particolare attenzione è data ai progetti di accessibilità, per cui la Fondazione Palazzo Strozzi si pone come istituzione all'avanguardia a livello inter-

Urboeffimeri

As part of a cooperative venture with the Mercato Centrale Firenze, two installations from the series entitled *Urboeffimeri* by the UFO group were also on display. These inflatable tubular structures were covered with provocational words and slogans set in iconic areas of Florence such as Piazza del Duomo and Piazza della Signoria in 1968. For this exhibition they were made to dialogue with the Renaissance architecture of the Palazzo Strozzi courtyard and with the late 19th century architecture of the Mercato Centrale, thus sparking a short-circuit between happening and architecture, art and politics.

into a joint training pathway involving both education and museum professionals. Another project designed specifically for upper secondary schools from throughout the Tuscany region is entitled *Educare al presente*. *Contemporary Art in Schools*. This programme of thematic pathways on art and on topical issues for debate, held free of charge in classrooms, has involved over 9,000 students since 2012. The Water Right and Energy Foundation and Publiacqua both renewed their sponsorship of the initiative for the academic year 2017/18. The Fondazione Palazzo Strozzi's work in the field of education also extends beyond the Palazzo, forging ties

with other venues in Florence and Tuscany, in particular with a schedule of workshops for children in public libraries and special forms of cooperation with companies such as Unicoop Firenze. Unicoop Firenze has also supported and promoted the *Pause for Art* scheme developed with Florence University's Department of History, Archaeology, Geography, Art and Drama, comprising a cycle of special weekly tours conducted by young art history students.

Each exhibition also offers visitors areas for active participation and in-depth exploration such as the Reading Room or the *Academy Room* designed to tie in with the *Cinquecento in Florence* exhibition, as well as special materials for observing and creatively interacting with the exhibits on display, such as the Family Kit produced in conjunction with II Bisonte and the Drawing Kit, both of which are always available to all visitors free of charge. Special attention is devoted to accessibility

nazionale attraverso tre principali iniziative: A più voci, dedicato a persone affette da Alzheimer, Sfumature, per ragazze e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, e Connessioni, programma di visite dedicate a persone con disabilità fisiche, disagio psichico e disturbi cognitivi. Tutte le attività sono organizzate attraverso il coinvolgimento diretto di strutture sanitarie, associazioni e famiglie delle persone coinvolte, al fine di promuovere attraverso l'arte le pratiche dell'inclusione sociale, contro ogni discriminazione, valorizzando le capacità comunicative delle persone coinvolte e sollecitando un cambiamento nella percezione sociale della disabilità di ogni tipo.





Convegno internazionale Arte Scuola Museo 2017

Il 23 e 24 novembre 2017 Palazzo Strozzi ha ospitato il convegno internazionale Arte Scuola Museo 2017, seconda edizione dell'iniziativa (prima edizione nel 2015) che ha visto la presenza di musei e istituzioni culturali italiani (MAXXI, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, MaGA) e internazionali (The National Gallery of London, Louisiana Museum of Modern Art, Witte de With Center for Contemporary Art, Freie Universitat Berlin) chiamati a presentare le proprie best practice nel campo dell'educazione realizzate in collaborazione con scuole e università. Il programma del convegno ha visto il susseguirsi di interventi e laboratori a cui hanno partecipato insegnanti e professionisti del mondo dei musei provenienti da tutta Italia.

International Art School Museum Conference 2017

On 23 and 24 November 2017 Palazzo Strozzi hosted an international conference entitled Art School Museum 2017, the second edition of the event (first edition 2015) was attended by both Italian and international museums and cultural institutions (MAXXI, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, MaGA; National Gallery of London, Louisiana Museum of Modern Art, Witte de With Center for Contemporary Art, Freie Universitat Berlin), each one illustrating the best practices in the education field that they have developed in conjunction with schools and universities. The conference programme included a series of lectures and workshops attended by teachers and professional people from the museum world throughout Italy.





Appropriazioni

Il progetto promuove le mostre di Palazzo Strozzi all'interno del percorso formativo degli studenti d'arte iscritti alle accademie con sede a Firenze. Nel 2017 gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, California State University, Fondazione Studio Marangoni, Libera Accademia di Belle Arti di Firenze e IED Firenze si sono confrontarsi con le opere della mostra Bill Viola. Rinascimento elettronico. Il progetto si è articolato in tre mesi di lavoro condiviso e si è concluso con una mostra dei lavori prodotti dagli studenti, curata dal corso di Art Management di IED e realizzata presso la sede dell'Istituto Europeo di Design di Firenze.

Appropriations

The scheme promotes Palazzo Strozzi's exhibitions within the educational pathway of art students in academies located in Florence. In 2017 students from the Accademia di Belle Arti di Firenze, the California State University, the Fondazione Studio Marangoni, the Libera Accademia di Belle Arti di Firenze and the IED Firenze interacted with the exhibits in the Bill Viola. Electronic Renaissance exhibition. The project consisted in three months of shared work and ended with an exhibition showcasing the work produced by the students, curated by the IED's Art Management course, and held on the premises of the Florence-based Istituto Europeo di Design.

schemes, in connection with which the Fondazione Palazzo Strozzi has become an institutional beacon out in the forefront at the international level thanks to its three main schemes: With Many Voices devoted to Alzheimer sufferers, Nuances for boys and girls suffering from autistic spectrum disorders, and Connections, a programme of specific tours developed for visitors with physical disabilities, mental health issue and/or cognitive impairment. All of these activities are organised with the direct involvement of the health structures, caregiver associations and families of the visitors taking part in the schemes, in an effort to use art to promote the practice of social inclusion, against all forms of discrimination, optimising participants' capacity for communication and encouraging society to change the way it perceives disabilities of every kind.



Caterina

Nel corso del 2017 il programma A più voti dedicato a persone con Alzheimer e a chi se ne prende cura, ha visto la collaborazione dell'artista Cristina Pancini. Da questa collaborazione è nato il progetto Caterina, ispirato all'opera Catherine's room esposta nella mostra Bill Viola.

Rinascimento elettronico. Un libro, edito insieme alla casa editrice Boîte Editions, raccoglie le tracce di questa esperienza.

Caterina

In 2017 the With Many Voices scheme designed for Alzheimer sufferers and their caregivers saw the cooperation of artist Cristina Pancini, a synergy that spawned the project Caterina, inspired by the work Catherine's Room on show in the Bill Viola. Electronic Renaissance exhibition. A book published in conjunction with publishers Boîte Editions contains an account of the experiment.

LA PALAZZO STROZZI FOUNDATION USA

La Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-USA) è nata nel 2008 come ente no-profit (501.c.3) con sede a New York. Il Presidente della Fondazione è Mario Calvo-Platero e nel Consiglio figurano Salvo Arena, Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini e Laudomia Pucci. La PSF-US è l'espressione americana della Fondazione Palazzo Strozzi, istituita per sostenere Palazzo Strozzi e Firenze negli Stati Uniti. La raccolta fondi negli Stati Uniti va a supportare iniziative e mostre organizzate da Palazzo Strozzi e due iniziative speciali come il "Palazzo Strozzi High School Renaissance Award", che ogni estate permette a un gruppo di studenti liceali americani di visitare Firenze e l'Italia, e il "Renaissance Man or Woman of the Year Award", premio annuale conferito a quanti incarnano i valori rinascimentali di patrocinio illuminato e sostegno alla cultura. Tra i premiati: Ted Turner, fondatore della CNN, Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, Presidente dell'Unione Africana, Leonard A. Lauder, filantropo e collezionista americano, Victor Pinchuk, imprenditore e mecenate ucraino. Nel 2017 il premio è stato conferito a Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra che nel corso della premiazione - avvenuta nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio - ha tenuto il suo unico discorso pubblico nell'ambito del viaggio europeo in cui si inseriva la tappa fiorentina. Il "Renaissance Man of the Year Award", gli è stato assegnato per "la sua attività inspirata ai valori dell'armonia, della cultura e della sostenibilità". La "sua passione nel preservare i tesori architettonici; la devozione verso i progetti ambientali; il suo lavoro per educare i giovani e migliorare la loro vita sono un esempio delle sue numerose attività benefiche, che hanno coinvolto milioni di persone in tutto il mondo. La dedizione di sua Altezza Reale riflette a pieno i valori umanistici del Rinascimento e la sua eredità filantropica, che rendono sua Altezza Reale il destinatario ideale di questo premio".

THE PALAZZO STROZZI FOUNDATION USA

The Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) was established in 2008 as a not-for-profit organisation (501.c.3) headquartered in New York. The President of the Foundation is Mario Calvo-Platero while the Board of Directors includes Salvo Arena, Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini and Laudomia Pucci. The PSF-US, the Fondazione Palazzo Strozzi's American branch, was established to support Palazzo Strozzi and Florence in the United States, Fundraising in the United States helps to finance initiatives and exhibitions organised by Palazzo Strozzi and two special initiatives entitled "Palazzo Strozzi High School Renaissance Award", which enables a group of US high school students to visit Florence and Italy every summer, and the "Renaissance Man or Woman of the Year Award", which is awarded to those who embody the Renaissance values of enlightened patronage and support for culture. Prizewinners have included Ted Turner, the founder of CNN, Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, President of the African Union, Leonard A. Lauder, a US philanthropist and collector, and Victor Pinchuk, a Ukrainian businessman and patron of the arts. In 2017 the prize was awarded to HRH the Prince of Wales who, in the course of the award ceremony held in the Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, delivered his only public address in the context of his European tour, which included this leg in Florence. He received the "Renaissance Man of the Year Award" for "his activity inspired by the values of harmony, culture and sustainability". "His passion in preserving architectural treasures; his dedication to environmental schemes; his work to educate young people and to improve their lives are an example of his numerous charity activities that have involved millions of people all over the world. His Royal Highness's dedication fully reflects the humanistic values of the Renaissance and its philanthropic legacy, making His Royal Highness the ideal recipient of this award".







Dal 16 marzo al 22 luglio 2018 Palazzo Strozzi ospiterà la mostra *Nascita di una Nazione. Tra Guttuso, Fontana* e *Schifano*: uno straordinario viaggio tra arte, politica e società nell'Italia tra gli anni Cinquanta e il periodo della contestazione del Sessantotto attraverso ottanta opere di artisti come Renato Guttuso, Lucio Fontana, Alberto Burri, Emilio Vedova, Enrico Castellani, Piero Manzoni, Mario Schifano, Mario Merz e Michelangelo Pistoletto. L'esposizione, a cura di Luca Massimo Barbero, vedrà per la prima volta riunite assieme opere emblematiche del fermento culturale italiano del secondo dopoguerra, gli anni del cosiddetto "miracolo economico", momento di trasformazione profonda della società italiana fino alla fatidica data del 1968. È in questo ventennio che prese forma una nuova idea di arte, proiettata nella contemporaneità attraverso una straordinaria vitalità di linguaggi, materie e forme. Un itinerario artistico, quello della mostra, che partirà dalla diatriba tra Realismo e Astrazione, proseguendo con il trionfo dell'Arte Informale per arrivare alle sperimentazioni su immagini, gesti e figure dell'Arte Pop in giustapposizione con le esperienze della pittura monocroma fino ai nuovi linguaggi dell'Arte Povera e dell'Arte Concettuale.

Dawn of a Nation. From Guttuso to Fontana and Schifano

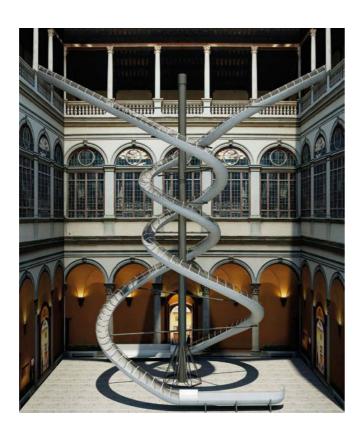
From 16 March to 22 July 2018 Palazzo Strozzi will be hosting an exhibition entitled *Dawn of a Nation*. From Guttuso to Fontana and Schifano, a truly mesmerising exploration of art, politics and society in Italy from the 1950s to the great protest of 1968, with 80 works of art by such masters as Renato Guttuso, Lucio Fontana, Alberto Burri, Emilio Vedova, Enrico Castellani, Piero Manzoni, Mario Schifano, Mario Merz and Michelangelo Pistoletto. Curated by Luca Massimo Barbero, the exhibition will be bringing emblematic works of art together for the first time to form a display illustrating the effervescence of Italian culture in the postwar era, the years of the so-called "economic boom", a moment marking the in-depth transformation of Italian society and taking us up to the fateful year of 1968. It was in those 20 years that a new idea of art took root, stretching out into the contemporary world with an astonishing vibrancy of styles, materials and forms – a journey through art taking its cue from the triumph of Informal Art, on through the images, gestures and figures of Pop Art in juxtaposition with the experimental vision of monochromatic painting, and right up to the language of Arte Povera and of Conceptual Art.

The Florence Experiment

Dal 19 aprile al 26 agosto 2018, il cortile, la Strozzina e una delle facciate di Palazzo Strozzi accoglieranno *The Florence Experiment*. A cura di Arturo Galansino e creato dall'artista Carsten Höller e dal neurobiologo vegetale Stefano Mancuso, il progetto si pone come un vero e proprio esperimento che unisce arte e scienza studiando l'interazione tra piante ed esseri umani attraverso il diretto coinvolgimento del pubblico grazie all'installazione di due scivoli di venti metri di altezza e uno speciale spazio laboratoriale collegato alla facciata del palazzo.

Ogni settimana una parte dei visitatori, scelti in maniera casuale, intraprenderà la discesa sugli scivoli (*The Florence Experiment Slides*) portando con sé una pianta di fagiolo. La pianta verrà consegnata a un team di scienziati che ne analizzerà i parametri fotosintetici e le molecole emesse come reazione alla discesa, confrontando i risultati con quelli di piante che sono state fatte scendere da sole e di altre che, invece, non hanno affrontato la discesa. La seconda parte dell'esperimento (*Plant Decision-Making Based on Human Smell of Fear and Joy*) utilizzerà due sale cinematografiche: in una saranno proiettate scene di film horror, nell'altra spezzoni di film comici. La paura o il divertimento dei visitatori produrranno composti chimici volatili differenti che, attraverso due condotti di aspirazione, saranno trasportati sulla facciata. Qui potranno influenzare la crescita di piante di glicine rampicanti disposte su strutture a forma di Y: su un braccio della Y verrà rilasciata "l'aria della paura", sull'altro "l'aria del divertimento".

The Florence Experiment avrà carattere e finalità di natura scientifica ma basandosi su presupposti culturali e artistici. Il progetto mira a creare una nuova consapevolezza al modo in cui l'uomo vede, conosce e interagisce con un organismo vegetale, trasformando Palazzo Strozzi in un vero e proprio campo di sperimentazione scientifico e artistico su concetti come la coscienza, la sensibilità e le capacità comunicative ed emozionali di tutti gli esseri viventi.





The Florence Experiment

Dal 19 April al 26 August 2018, the courtyard, the Strozzina and one of the façades of Palazzo Strozzi will be hosting *The Florence Experiment*. Curated by Arturo Galansino and created by artist Carsten Höller and plant neurobiologist Stefano Mancuso, the project aims to be a fully-fledged experiment combining art and science to study the interaction between plants and human beings by directly involving the public thanks to the installation of two 20-metre high slides and to a special laboratory connected to the façade of the Palazzo.

Every week a selection of visitors will be descending *The Florence Experiment Slides* carrying a bean plant. They then hand the plants to a team of scientists who analyse the photosynthetic parameters and molecules emitted in response to the sliding experience, comparing the results with those of plants that have been subjected to the experience on their own and others that have not experienced the slides at all. The second part of the experiment, *Plant Decision-Making Based on Human Smell of Fear and Joy*, consists of two cinema theatres screening excerpts from horror films and comedies. Visitors' fear or joy produce different volatile chemical compounds which are conveyed through two ducts to the façade, where they may or may not influence the growth of Wisteria plants climbing on Y-shaped structures. The "smell of joy" is released on one shank of the Y, the "smell of fear" on the other.

The Florence Experiment will be scientific in nature and purpose, but it is rooted in cultural and artistic premises. The project aims to forge a new awareness of the way in which mankind sees, senses and interacts with plant life, transforming Palazzo Strozzi into a revolutionary space hosting a scientific and artistic experiment that explores all living beings' ability to communicate and to experience emotions.



Marina Abramović. The Cleaner

Dal 21 settembre 2018 al 20 gennaio 2019 Palazzo Strozzi ospiterà una grande mostra dedicata a Marina Abramović, una delle personalità più conosciute, controverse e influenti dell'arte contemporanea, "sacerdotessa" e "matriarca" della performing art, quell'arte performativa, effimera, che opera tra esibizione e arte visiva e in cui l'artista utilizza come strumenti di espressione il proprio corpo e il tempo. Marina ha dato visibilità a una forma d'arte che è nel "qui e ora", avvalendosi delle energie che si creano tra le persone, piuttosto che di oggetti: per la sua indagine artistica sono comunque fondamentali palcoscenici, colori, simboli. L'evento di Palazzo Strozzi si pone come una straordinaria retrospettiva, frutto del diretto coinvolgimento di Marina, che riunirà oltre cento opere dagli anni Settanta a oggi offrendo - attraverso dipinti, video, oggetti, fotografie, progetti e la riesecuzione dal vivo di sue celebri performance - una panoramica sui lavori più famosi della sua carriera, insieme alla possibilità di scoprire la meno nota produzione degli esordi. L'esposizione nasce dalla collaborazione con l'artista stessa nella volontà di proseguire - dopo Ai Weiwei e Bill Viola - la serie di mostre che hanno portato a esporre a Firenze i maggiori rappresentanti dell'arte contemporanea. Il palazzo verrà nuovamente utilizzato come luogo espositivo unitario, permettendo a Marina Abramović di confrontarsi per la prima volta con un'architettura rinascimentale e con i suoi spazi nitidi, armoniosi e simmetrici. La mostra è organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze, prodotta da Moderna Museet, Stockholm, in collaborazione con Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk, Bundeskunsthalle, Bonn. A cura di Arturo Galansino, Fondazione Palazzo Strozzi, Lena Essling, Moderna Museet, Stockholm, con Tine Colstrup, Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk e Susanne Kleine, Bundeskunsthalle, Bonn.

Marina Abramović. The Cleaner

From 21 September 2018 to 20 January 2019 Palazzo Strozzi will be hosting a major exhibition devoted to Marina Abramović, one of the most famous, controversial and influential figures in the world of contemporary art: the "high priestess" and "matriarch" of performing art, that ephemeral art form midway between performance and the visual arts in which the artist uses her own body and time as tools for expression. Marina has lent a high profile to an art form that lives in the "here and now", availing herself of the energies forged between people rather than of objects. But having said that, stages, colours and symbols are of crucial importance for her artistic research. The event in Palazzo Strozzi will take the shape of a spectacular retrospective, a result of the personal involvement of Marina herself, who will be putting together a selection of over one hundred works dating from the 1970s to the present day (including paintings, videos, objects, photographs, projects and the live revisitation of some of her most celebrated performances), in an overview of the best-known works in her career, also providing visitors with the opportunity to discover the less well-known output from the earlier part of her career. The exhibition is the result of direct cooperation with the artist herself and - coming as it does after Ai Weiwei and Bill Viola - is part of an ongoing drive to continue the series of exhibitions that have brought the greatest exponents of contemporary art to show their work in Florence. The palazzo will once again be used as a single exhibition space, thus allowing Marina Abramović for the very first time to take her measure of Renaissance architecture with its clearly defined, harmonious and symmetrical spaces. The exhibition is organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, Florence, and produced by the Moderna Museet, Stockholm, in conjunction with the Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk, Bundeskunsthalle, Bonn; and is curated by Arturo Galansino, Fondazione Palazzo Strozzi, and Lena Essling, Moderna Museet, Stockholm, with Tine Colstrup, Louisiana Museum of Modern Art, Humlebæk and Susanne Kleine, Bundeskunsthalle, Bonn.



55	2. Mostre Palazzo Strozzi
64	3. Attività culturali
71	3.1 Progetti di accessibilità
73	3.2 Mostre collaterali
7 5	4. La forza del brand Palazzo Strozzi
76	4.1 Visibilità su stampa estera
78	4.2 Fan e social media
81	4.3 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico
84	5. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2017
93	6. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio
43	1. Overview of the exhibitions and other activities held in Palazzo Strozzi
55	2. Palazzo Strozzi exhibitions
64	3. Cultural activities
71	3.1 Accessibility projects
73	3.2 Collateral exhibitions
75	4. The strength of the Palazzo Strozzi brand
77	4.1 Visibility in the foreign press
78	4.2 Fans and social media
81	4.3 Brand awareness among the general public
84	5. Economic performance of Fondazione Palazzo Strozzi in 2017
93	6. Economic impact of Fondazione Palazzo Strozzi on the territory

1. Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi

Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi

Overview of the exhibitions and other activities held in Palazzo Strozzi

Il 2017 è stato un anno particolarmente importante per la Fondazione Palazzo Strozzi che ha presentato al pubblico il seguito dell'offerta contemporanea, intrapreso nel 2016 con la mostra *Ai Weiwei*. *Libero*, il compimento della trilogia delle mostre dedicate al Cinquecento, iniziate con le due rassegne sul *Bronzino* nel 2010 e su *Pontormo* e *Rosso Fiorentino* nel 2014, e ancora il ritorno al mondo culturale fiorentino, con la mostra *Utopie Radicali* e la celebrazione della straordinaria stagione creativa del movimento radicale tra gli anni Sessanta e Settanta.

Un anno di grandi e importanti collaborazioni con realtà museali fiorentine e del territorio, collaborazioni che grazie al fondamentale sostegno di partner privati hanno contribuito ai venti impegnativi restauri realizzati per la mostra *Il Cinquecento a Firenze*, restituendo al pubblico un patrimonio di altissima qualità.

Il successo è stato confermato non solo da grandi numeri di partecipazione ma anche da un alto gradimento delle mostre e da importanti riconoscimenti, con la mostra *Il Cinquecento a Firenze* premiata da "Il Giornale dell'Arte" come mostra dell'anno seguita da *Bill Viola*, indicata come seconda in Italia. Sono state tre¹ le mostre ospitate, e numerose le attività culturali con un'offerta continua nel corso dell'anno.

2017 has been a particularly significant year for the Fondazione Palazzo Strozzi, as it continued presenting its contemporary art offer started in 2016 with *Ai Weiwei. Libero*, to complete the trilogy of exhibitions dedicated to the *Cinquecento*, the sixteenth century. Starting with *Bronzino* in 2010 to continue with *Pontormo and Rosso Fiorentino* in 2014, the Foundation returned to the Florentine cultural word with the exhibition *Radical Utopias* and the celebration of the outstanding creative season of the Radical Movement between the Sixties and the Seventies.

It has been a year of great and important shared projects with many Florentine and local museums, which contributed, with the essential support of private partners, to the twenty significant restoration works completed for the exhibition on *The Cinquecento in Florence*, thus giving a very high-quality asset back to the public.

Success was confirmed not only by the high numbers of participants, but also by a high degree of appreciation of the exhibitions and by important recognitions, with the exhibition *The Cinquecento a Firenze* awarded by "Il Giornale dell'Arte" as Exhibition of the Year, followed by Bill Viola, ranked second in Italy.

A total of three¹ exhibitions were hosted, with a high number of cultural activities, for a continuous offer throughout the year.

^{1.} Nel conteggio sono considerate le mostre inaugurate nel 2017.

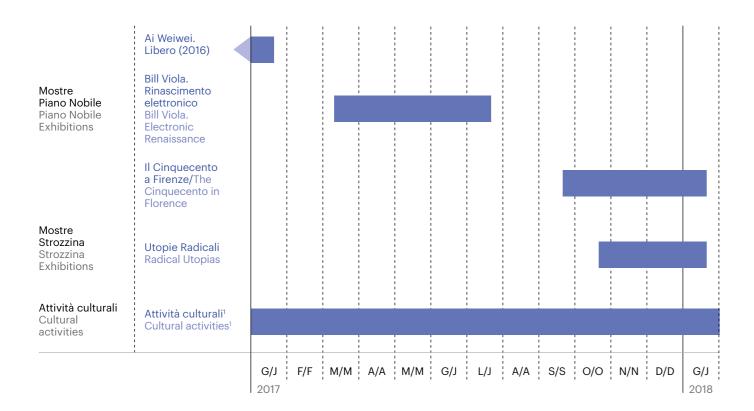
^{1.} The count also considers the exhibitions opened in 2017.

Nel 2017 Palazzo Strozzi ha ospitato 4 mostre e diverse attività

In 2017, Palazzo Strozzi hosted 4 exhibitions and diverse activities

2 mostre al Piano Nobile, 1 mostra sia al Piano Nobile che alla Strozzina, 1 mostra negli spazi della Strozzina

2 exhibitions at the Piano Nobile, 1 exhibition at both the Piano Nobile and the Strozzina undercroft, 1 exhibition in the Strozzina undercroft



^{1.} Esempio: concerti, eventi privati, giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Le grandi mostre del Piano Nobile hanno accolto oltre 250mila visitatori, presenze in linea con l'andamento degli anni precedenti, grazie a:

- Bill Viola. Rinascimento elettronico (10 marzo-23 luglio 2017)
- Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna (21 settembre 2017-21 gennaio 2018).

I visitatori della mostra primaverile sono stati oltre 100mila, con una media di circa 740 visite giornaliere. La mostra autunnale ha attratto oltre 150mila visitatori registrando una media giornaliera di 1221 presenze.

Negli spazi della Strozzina è stata organizzata la mostra:

- Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976.

L'esposizione, aperta al pubblico dal 20 ottobre 2017 fino al 21 gennaio 2018, ha registrato oltre 17mila presenze, con una media di 183 visitatori giornalieri.

Oltre alle mostre la Fondazione Palazzo Strozzi propone un'ampia offerta culturale che comprende attività per famiglie, progetti di accessibilità, visite guidate, conferenze e attività fuori e dentro il palazzo.

Nel 2017 sono state 28 le tipologie di attività che hanno arricchito l'offerta culturale di Palazzo Strozzi. L'apprezzamento è stato confermato dal grande successo di pubblico con quasi 60mila partecipanti alle diverse iniziative.

The great exhibitions of the Piano Nobile received over 250K visitors, in line with previous years' trends, thanks to:

- Bill Viola. Electronic Renaissance (10 March-23 July 2017)
- The Cinquecento in Florence. From Michelangelo and Pontormo to Giambologna (21 September 2017-21 January 2018).

The visitors of the spring exhibition exceeded 100K, with an average of about 740 visits per day. The autumn exhibition attracted over 150K visitors, with a daily average of 1,221 visitors.

As to the Strozzina undercroft, it housed the exhibition:

45

Radical Utopias Beyond Architecture: Florence 1966-1976.

The exhibition, opened to the public dal 20 October 2017 until 21 January 2018, recorded over 17K visitors, with an average of 183 visitors per day.

In addition to the exhibitions, Fondazione Palazzo Strozzi proposes a rich cultural offer that includes activities for families, accessibility projects, guided tours, conferences and activities inside and outside the Palace.

In 2017, the cultural offer of Palazzo Strozzi included 28 types of activities.

Appreciation has been confirmed by a great success in terms of number of participants in the different initiatives - almost 60K.

^{1.} Example: concerts, private events, Young Thursdays, activities for families, activities for schools. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Le esposizioni del 2017 hanno attratto circa 270 mila visitatori

In 2017 exhibitions attracted approximately 270K visitors

Tabella sintetica dei visitatori delle mostre e delle installazioni nel cortile

Synoptic table of the visitors of exhibitions and installations in the courtyard

	Esposizioni Exhibitions	Numero visitatori Number of visitors	Durata (gg) Duration (days)	Visitatori /giorno Visitor/day
Mostre Piano Nobile	Bill Viola. Rinascimento elettronico Bill Viola. Electronic Renaissance	100.516	136	739
Piano Nobile Exhibitions	Il Cinquecento a Firenze The Cinquecento in Florence	150.164	123	1.221
	Totale/Total	250.680		1 1 1 1 1 1
Mostre Strozzina Strozzina	Utopie Radicali Radical Utopias	17.244	94	183
Exhibitions	Totale/Total	17.244		
Totale/Total		267.924		1 1 1 1 1 1 1 1

Il portafoglio delle attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi è tra i più ampi a livello nazionale e si rivolge a diverse tipologie di pubblico.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 4 format differenti per le famiglie, legati al coinvolgimento di tutto il nucleo familiare
- 9 tipologie di attività per i giovani, indirizzate agli studenti e a tutto il pubblico under 26 del territorio fiorentino
- 3 progetti di accessibilità, rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e cognitiva
- 3 formati di visite rivolte a gruppi di adulti e scuole
- 9 tra cicli di conferenze e programmi di attività o eventi come concerti, performance, rassegne cinematografiche e mostre collaterali.

Tra le attività sono incluse anche le mostre collaterali organizzate in occasione dell'esposizione *Bill Viola. Rinascimento elettronico* presso la Galleria Ivan Bruschi di Arezzo, al Museo della Collegiata di Sant'Andrea e a Palazzo Pretorio di Empoli e la mostra *Vasari, Jacone e la Maniera bizzarra,* presso la Casa Museo Ivan Bruschi, collaterale alla mostra *Il Cinquecento a Firenze*.

In termini assoluti, il totale dei partecipanti alle attività organizzate, al netto delle mostre collaterali, si attesta in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti. Tale diminuzione è correlata in particolare all'esposizione *Bill Viola. Rinascimento elettronico* in cui le caratteristiche degli spazi espositivi e delle opere (per lo più proiezioni video in ambienti oscurati) hanno penalizzato le attività di gruppo, come ad esempio le visite guidate, il Kit Famiglia e il Kit Disegno, favorendo un'esperienza più individuale.

The portfolio of the cultural activities organized by Palazzo Strozzi is one of the largest at national level and is addressed to different targets.

In detail, Fondazione Palazzo Strozzi organized:

- 4 different formats for families, aimed at involving the entire family group
- 9 types of activities for young people, students and the entire public of the Florentine territory under 26 years of age
- 3 accessibility projects designed for persons with physical, mental and cognitive disabilities;
- 3 visit formats for groups of adults and schools
- 9 cycles including conferences and programs of activities or events such as concerts, performances, cinema reviews and collateral exhibitions.

Activities also include collateral exhibitions that are organized during the exhibition *Bill Viola*. *Electronic Renaissance* at the Ivan Bruschi Gallery of Arezzo, at the Museo della Collegiata di Sant'Andrea and at Palazzo Pretorio in Empoli, as well as the exhibition *Vasari, Jacone e la Maniera bizzarra* organized at Casa Museo Ivan Bruschi, which is collateral to the exhibition *The Cinquecento in Florence*.

The aggregate total number of participants in all the activities organized, with the exclusion of collateral exhibitions, has slightly decreased compared to previous years. This decrease is specifically linked to the exhibition *Bill Viola. Electronic Renaissance*, where the characteristics of the venue and works (mostly video projections in dark rooms) did not favour group activities such as guided tours, the Family Kit and the Drawing Kit, but rather offered a more individual experience.

In aumento, rispetto al 2016, la partecipazione alle attività per i giovani (7,9mila partecipanti, +39% rispetto all'anno precedente).

Con 637 uscite, la stampa ha dato ampia visibilità alle mostre di Palazzo Strozzi.

La mostra che ha attratto maggior attenzione è stata *Bill Viola. Rinascimento elettronico* con 323 presenze stampa, di cui quasi oltre il 33% su testate ad alta visibilità (cosiddette testate "Tier 1"). Si segnala in particolare il grande successo della mostra sulla stampa estera con una visibilità di 144 articoli, un record assoluto se paragonato alle citazioni su stampa internazionale delle mostre passate.

Le attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi hanno coinvolto quasi 60mila persone

The cultural activities organised by Palazzo Strozzi involved just on 60,000 people

Focus	Attività / Activities	Attività / Activities					
Attività per famiglie Activities for families	Lab. per famiglie (7-12 anni) Workshops for Families	Lab. per famiglie (3-6 anni) Workshops for Families	Kit Famiglie Family Kit	Kit Disegno Drawing kit			
# partecipanti # participants	541	156	3.644	1.116			
Attività per i giovani Activities for Young people	Parliamo d'arte Let's talk about art	Progetti Università University project	Giovedì per i giovani Thursdays for young people	Educare al presente Educating in the present	Pausa d'arte		
# partecipanti # participants	512	1.650	535	2.276	229		
Progetti accessibilità Access programmes	A più voci With Many Voices	Visite Accessibilità Accessibility visits	Progetto Autismo Autism project				
# partecipanti # participants	546	812	38				
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - schools	Laboratori per scuole Workshops for schools				
# partecipanti # participants	7.864	14.240	3.050				
Conferenze e attività culturali Conferences & Cultural activities	Conferenze Conferences	Concerti e balletti Concerts & ballets	Eventi e visite private Events & private tours	Mostre collaterali Collateral shows	Visite guidate collaterali Collateral guided tours		
# partecipanti # participants	2.025	1.230	6.290	7.046	147		

Attività Palazzo Strozzi Palazzo Strozzi Activities partecipanti partecipants

numero attività number of activities

Note: Include le attività organizzate dal 23 gennaio 2016 e protrattesi fino al 22 gennaio 2017. I partecipanti ad alcune attività sono anche visitatori delle mostre, ad esempio: Visite guidate, Laboratori, Eventi, Progetti. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

However, activities for young people were attended to a greater extent than in 2016, with 7.9K participants, i.e. +39% compared to the previous year.

With 637 mentions, the press gave great visibility to the exhibitions held in Palazzo Strozzi.

The one that attracted the greatest attention was *Bill Viola*. *Electronic Renaissance*, with 323 articles in the press, of which over 33% on highly visible publications (so-called "Tier 1" publications). More specifically, we highlight the great success of the exhibition on the foreign press, with a visibility of 144 articles, an absolute record compared to the numbers of mentions on the international press of past exhibitions.

				Totale Total
				5.457
Centri estivi Summer centres	Sala dell'Accademia	Laboratori biblioteche	Language through the Art	Totale Total
284	1.822	391	151	7.850
				Totale Total
				1.396
				Totale Total
				25.154
Convegni Conventions	Rassegna cinematografica Cinema reviews	Palazzo Strozzi e le Oblate Palazzo Strozzi & the Oblate	Appuntamento con i restauratori	Totale Total
285	1.535	675	142	19.375

59.232

28

Notes: Includes activities organized from 23 January 2016 until 22 January 2017. The visitors of certain activities also visited exhibitions, e.g.: Guided tours, Workshops, Events, Projects. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

In particolare, le recensioni hanno rappresentato l'88% delle presenze sulla stampa internazionale, il 57% delle presenze stampa locali e il 61% delle presenze su stampa nazionale.

Oltre al generale interesse dei media nei confronti dell'artista, si segnala che l'8 marzo 2017, giorno della conferenza stampa della mostra l'hashtag #BillViola è stato Trend Topic in Italia raggiungendo la quarta posizione.

La mostra *Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna* è stata citata dai media 314 volte e, dato da sottolineare, circa il 58% delle uscite sono apparse su testate "Tier 1"². Le recensioni hanno rappresentato il 57% delle presenze sulla stampa internazionale, il 41% su stampa locale e il 39% su stampa nazionale.

Nel corso del 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi ha continuato a perseguire con efficacia le proprie finalità istituzionali sia a livello locale, attraverso le attività rivolte al pubblico fiorentino, sia a livello internazionale, accrescendo l'attrattività di Firenze quale meta turistica.

Reviews accounted for 88% of mentions in the international press, 57% of mentions in the local press, and 61% of mentions in the national press.

In addition to the general interest shown by the media for the artist, we also point out that on 8 March 2017, when the press conference of the exhibition was held, the hashtag #BillViola was the fourth trending topic in Italy.

The exhibition *The Cinquecento in Florence. From Michelangelo and Pontormo to Giambologna* was mentioned 314 times in the media and, more importantly, about 58% of mentions were on "Tier 1" publications². Reviews accounted for 57% of mentions in the international press, 41% of mentions in the local press, and 39% of mentions in the national press.

Throughout 2017, Fondazione Palazzo Strozzi kept pursuing its institutional activities with effectiveness both locally, with activities for the Florence public, and globally, by increasing the attractiveness of Florence as a tourist destination.

2. Le testate "Tier 1" della stampa locale sono: La Repubblica – Firenze, La Nazione – Firenze, The Florentine, Toscana Oggi, Firenze Spettacolo, Informacittà, Informatore Coop, Toscana Tascabile, Florence Concierge, ViviFirenze. Le testate "Tier 1" della stampa nazionale sono: La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Sole 24 ore, Il Messaggero, Il Tempo, La Stampa, Il Giorno, Il Giornale, Il Venerdì di Repubblica, Panorama, Famiglia Cristiana, Sette, Il Domenicale - Sole 24 ore, L'Espresso, Elle, Vogue, Il Giornale dell'Arte, Arte, Capital, I Viaggi del Sole, Panorama First. Le testate "Tier 1" della stampa estera sono: Financial Times, Wall Street Journal, The Economist, The Times, Newsuk, The Art Newspaper, Apollo, AD, Vogue, Wall Street Journal Europe, Financial Times Weekend, The New York Times, The International Herald Tribune, The Indipendent, The Guardian, Le Figaro, Libè, El Pais, FAZ, NZZ, Telegraaf, Vrij Nederland, Nouvelle Observateur, Arts&Collections International, Art Quarterly, Der Spiegel, The Daily Telegraph, The Sunday Times.

2. "Tier 1" local press publications are: La Repubblica – Firenze, La Nazione – Firenze, The Florentine, Toscana Oggi, Firenze Spettacolo, Informacittà, Informatore Coop, Toscana Tascabile, Florence Concierge, ViviFirenze. "Tier 1" national press publications are: La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Sole 24 ore, Il Messaggero, Il Tempo, La Stampa, Il Giorno, Il Giornale, Il Venerdì di Repubblica, Panorama, Famiglia Cristiana, Sette, Il Domenicale - Sole 24 ore, L'Espresso, Elle, Vogue, Il Giornale dell'Arte, Arte, Capital, I Viaggi del Sole, Panorama First. "Tier 1" international press publications are: Financial Times, Wall Street Journal, The Economist, The Times, Newsuk, The Art Newspaper, Apollo, AD, Vogue, Wall Street Journal Europe, Financial Times Weekend, The New York Times, The International Herald Tribune, The Indipendent, The Guardian, Le Figaro, Libè, El Pais, FAZ, NZZ, Telegraaf, Vrij Nederland, Nouvelle Observateur, Arts&Collections International, Art Quarterly, Der Spiegel, The Daily Telegraph, The Sunday Times.

Il forte legame di Palazzo Strozzi col territorio è confermato nel 2017 da importanti dati come:

- i 90mila visitatori alle mostre provenienti da Firenze e provincia (il 34% del totale)
- le diverse tipologie di attività didattiche e educative rivolte a famiglie e giovani
- le numerose collaborazioni con istituzioni del territorio (quali ad esempio le biblioteche comunali, l'Università di Firenze, festival e associazioni culturali della città)
- l'apertura del palazzo alla città attraverso eventi, installazioni ed esibizioni aperte a tutti i cittadini.

L'obiettivo dell'internazionalità è stato perseguito attraverso una forte ricerca di dialogo e collaborazione con altre istituzioni e interlocutori internazionali, in modo da sintetizzare un'offerta artistica e culturale di alto livello che possa attrarre e trattenere la visita in città dei turisti stranieri a Firenze. In particolare, la forza della comunicazione e della brand awareness di Palazzo Strozzi a livello internazionale sono confermate da fattori come:

- le 167 uscite complessive su stampa estera e internazionale
- la collaborazione con importanti realtà museali internazionali (tra le altre il Musée du Louvre, il Musée des beaux-art di Besançon, il Victoria and Albert Museum di Londra e il Canadian Centre for Architecture CCA di Montreal).

A gennaio 2017, in continuità con gli ultimi anni, la Fondazione Palazzo Strozzi ha lanciato un sondaggio online per analizzare le aspettative e la soddisfazione dei visitatori delle ultime mostre, riconfermando l'attenzione nei confronti del livello di soddisfazione del proprio pubblico.

The strong tie between Palazzo Strozzi and its community has been confirmed, in 2017, by significant data, such as:

- the 90K visitors of the exhibitions coming from Florence and its province (34% of the total)
- the different types of learning and educational activities for families and young people
- the many projects shared with local institutions (such as municipal libraries, the University of Florence, festivals and cultural associations of the city)
- the opening of the Palace to the city through events, installations and exhibitions opened to the general public.

The objective of being international has been pursued by passionately looking for a dialogue and cooperation with other institutions and international stakeholders, with the purpose of building up a high-level artistic and cultural offer capable of attracting and retaining foreign visitors in the city. Palazzo Strozzi's strong communication and brand awareness efforts at international level were confirmed by the following factors:

- a total of 167 mentions in the foreign and international press;
- cooperation with important international museums including, inter alias, the Musée du Louvre,
 the Musée des beaux-art of Besançon, the London's Victoria and Albert Museum, and the
 Canadian Centre for Architecture CCA of Montreal.

In January 2017, in continuity with the last few years, Fondazione Palazzo Strozzi launched an online survey to analyse the expectations and satisfaction of the visitors of its last exhibitions, thus reconfirming the great participation and good level of satisfaction of its public.

In valore assoluto nel 2017: 126 review su Bill Viola e 13 review su Il Cinquecento a Firenze sulla stampa estera

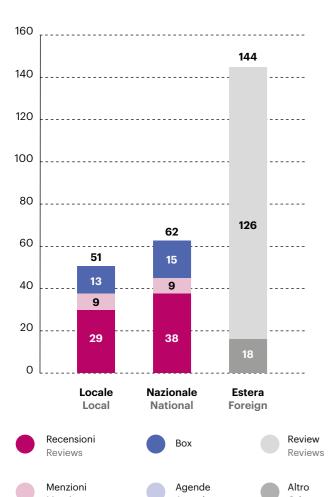
Absolute values for 2017: 126 reviews on *Bill Viola* and 13 reviews on *The Cinquecento in Florence* on the foreign press

Bill Viola. Rinascimento elettronico

Bill Viola. Electronic Renaissance

Tipologia articoli

Types of articles, #

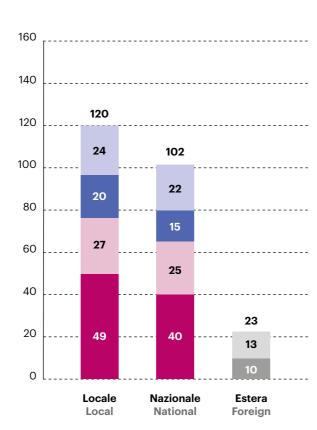


Il Cinquecento a Firenze

The Cinquecento in Florence

Tipologia articoli

Types of articles, #



Fonte: Ufficio stampa Fondazione Palazzo Strozzi. Source: Fondazione Palazzo Strozzi's Press Office.

I risultati sono interessanti e confermano il trend degli ultimi anni:

- l'offerta di Palazzo Strozzi si distingue per aspettative elevate, a testimonianza della forza del brand e dello standard qualitativo offerto, ed entrambe le grandi mostre organizzate nel 2017 sono state caratterizzate da aspettative elevate e soddisfazione alta
- il visitatore di Palazzo Strozzi ha generalmente delle aspettative medio-alte che sono più che soddisfatte dall'esperienza culturale legata alla visita della mostra.

Rispetto al 2017 aumentano le recensioni su stampa estera

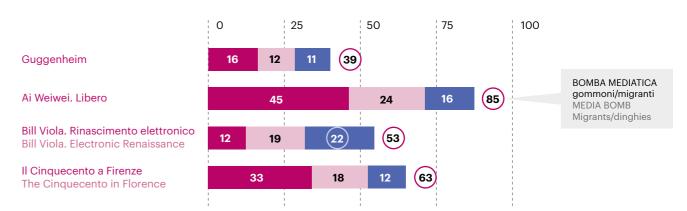
Reviews on the foreign press have increased compared to 2017

Recensioni Tier 1 2016-2017

Tier 1 Reviews 2016-2017

Recensioni in testate Tier 1

Reviews on newspapers Tier 1, #



Confronto recensioni Tier 1 2016-2018

Comparison between reviews Tier 1 2016-2018

Legenda / Key	2016	2017	Δ#	Δ%
Stampa Estera Foreign press	27	34	7	+26%
Stampa Naz. National press	36	37	1	+3%
Stampa Locale Local Press	61	45	-16	-26%
Totale / Total	124	116	-8	-6%

Fonte: Ufficio stampa Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi's Press Office.

53

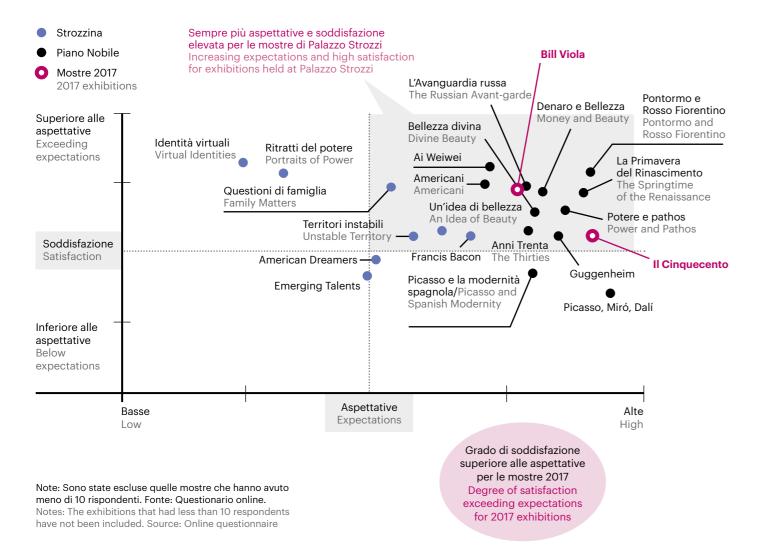
The results of these surveys are very interesting and confirm recent trends:

- Palazzo Strozzi's offer stands out for high expectations, which proves the strength of the brand and the high quality standard offered, and both the great exhibitions organized in 2017 have been characterized by high expectations and a high satisfaction level
- Palazzo Strozzi's visitors generally have medium to high expectations, which are more than satisfied by the cultural experience they have during the exhibitions.

Mostre proposte da Palazzo Strozzi con aspettative elevate e alta soddisfazione da parte dei visitatori

Exhibitions proposed by Palazzo Strozzi with high expectations and high visitor satisfaction level

54



Mostre Palazzo Strozzi

55

Palazzo Strozzi exhibitions

La mostra primaverile *Bill Viola*. *Rinascimento elettronico*, inaugurata il 10 marzo e chiusa al pubblico il 22 luglio 2017, ha ospitato complessivamente oltre 100mila visitatori con una media di circa 740 visite giornaliere.

La rassegna, a cura di Arturo Galansino e Kira Perov, promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e dal Bill Viola Studio con il sostegno di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, resa possibile grazie al contributo di Fondazione CR Firenze e al supporto di Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo, ha occupato interamente i due piani espositivi del palazzo, Piano Nobile e Strozzina, attraverso un dialogo tra antico e contemporaneo in un inedito confronto diretto delle opere di Viola con quei capolavori di grandi maestri del passato che sono stati per lui fonte di ispirazione e ne hanno segnato l'evoluzione del linguaggio. La mostra si è configurata come un progetto diffuso, estendendosi nella città e nel territorio, includendo luoghi importanti per il nostro patrimonio quanto per la storia dell'artista italoamericano, inserendosi all'interno del progetto *Piccoli Grandi Musei* della Fondazione CR Firenze.

The springtime exhibition *Bill Viola. Electronic Renaissance*, opened to the public on 10 March and closed on 22 July 2017, globally attracted over 100K visitors, with an average of approximately 740 daily visits.

Curated by Arturo Galansino and Kira Perov, promoted and organized by Fondazione Palazzo Strozzi and by the Bill Viola Studio with the support of the Municipality of Florence, the Chamber of Commerce of Florence, Associazione Partners Palazzo Strozzi, and Regione Toscana, and made possible by the contribution of Fondazione CR Firenze and the support of Banca CR Firenze/Intesa Sanpaolo, the exhibition fully occupied the two floors of the Palace dedicated to the purpose - Piano Nobile and Strozzina - through a connection between antiquity and contemporaneity that offered an unequalled direct juxtaposition between Viola's works and the masterpieces of the great masters of the past, who have been a source of inspiration for the American artist and marked the evolution of his style. The exhibition has been structured as a widespread project extended to the entire town and surrounding territory, including places of significance for our history as well as for that of the Italian-American artist, within the *Piccoli Grandi Musei* [Great Small Museums] project of the Fondazione CR Florence.

La stampa nazionale e internazionale ha ampiamente riconosciuto il valore della mostra con numerosi articoli su molteplici testate. Le uscite sulla mostra sono state 323, di cui 257 articoli su testate stampa, così ripartite:

- Stampa estera: le uscite sono state 144, delle quali 22 recensioni su testate Tier 1
- Stampa nazionale: 62 uscite, delle quali 31 pubblicazioni su testate Tier 1 e 19 recensioni
- Stampa locale: 51 uscite, 26 su testate Tier 1 e 12 recensioni.

A completare il quadro si contano 66 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

Si ricordano qui alcuni articoli e passaggi della stampa:

"Bill Viola. Rinascimento elettronico la nuova mostra firmata da Arturo Galansino, sceglie una oculata ambizione: portare l'arte contemporanea nella terra del Rinascimento con i nomi giusti, quelli capaci di innestarsi senza cigolii fastidiosi a due passi dagli Uffizi. Anzi suggerendo qualcosa".

Corriere della Sera

"La bellissima mostra che Palazzo Strozzi dedica a Bill Viola, curata dal direttore Arturo Galansino dà conto in modo esemplare delle stratificazioni di un lavoro oggi grandioso e spettacolare ma "mai facile" nutrito di una conoscenza profonda del pensiero orientale e occidentale, di competenze tecnologiche sempre più complesse e della lezione imprescindibile dell'arte del passato".

Il Sole 24 ore

The national and international press extensively recognised the value of the exhibition with many articles in multiple publications. The exhibition was mentioned 323 times, of which 257 were articles in newspapers and magazines as detailed below:

- Foreign press: 144 mentions, of which 22 reviews in Tier 1 publications
- National press: 62 mentions, 31 of which in Tier 1 publications and 19 reviews
- Local press: 51 mentions, 26 of which in Tier 1 publications and 12 reviews.

The picture is completed by 66 mentions in other media (TV, radio, agencies).

Here are some articles and excerpts from the press:

Bill Viola. *Electronic Renaissance*, the new exhibition signed by Arturo Galansino, has chosen a cautious albeit ambitious goal: to take contemporary art in the land of the Renaissance, with the right names, those that can be inserted in the vicinity of the Uffizi without irritating squeaking - actually, suggesting something."

Corriere della Sera

"The beautiful exhibition dedicated to Bill Viola, curated by director Arturo Galansino, at Palazzo Strozzi superbly accounts for the stratifications of a work that today appears grandiose and spectacular to our eyes, but was never 'easy', informed with a deep knowledge of Eastern and Western thought, of increasingly complex technological skills and of the cardinal lesson of the art of the past."

Il Sole 24 ore

"Madonne addolorate e martiri contemporanei, luminose ascensioni e diluvi biblici: è un universo ad alto tasso di spiritualità quello che emerge dalle installazioni di Bill Viola protagonista della mostra-evento a Firenze: Rinascimento elettronico".

Marie Claire Maison

"As a tribute to Viola, his videos are no just confined to Palazzo Strozzi, but can be encountered in other venues in the city...Another delight of the show is rediscovering the artist's early works from the 1970s."

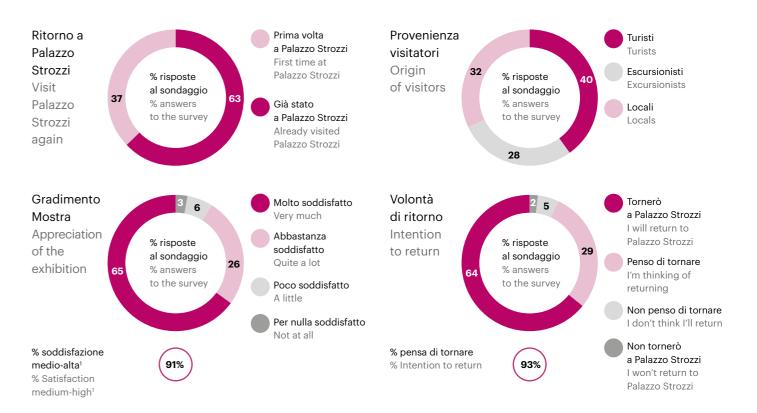
Apollo

"When you're 23 and you live in a place like this for a year and a half, every experience io going to be influential," says Kira Perov, on Viola's Florence connection that opens at the Palazzo Strozzi and nearby sites this week."

New York Times

Risultati dei sondaggi per la mostra Bill Viola. Rinascimento elettronico

Exhibition survey results Bill Viola. Electronic Renaissance



Include risposte molto e abbastanza. Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. **Total **T

1. Includes "Liked it very much" and "Quite liked" answers. Source: Fondazione Palazzo Strozzi's Visitor Surveys.

"The setting of Palazzo Strozzi draws an unexpected dialogue between the works of Renaissance masters like Lukas Cranach, Masolino da Panicale, Pontormo e Paolo Uccello, and Viola's contemporary media pieces."

Designboom

Dai sondaggi distribuiti in mostra, emergono alcune caratteristiche del pubblico:

- il 37% dei visitatori dichiara di aver visitato Palazzo Strozzi per la prima volta in occasione della mostra
- in aumento, rispetto alle mostre degli anni precedenti, la percentuale dei visitatori turisti (40%) seguiti nell'ordine dai locali (32%) e dagli escursionisti (28%)
- il gradimento della mostra è stato molto elevato, oltre il 90% dei visitatori si dichiara soddisfatto e il 93% dichiara la volontà di tornare a Palazzo Strozzi.

La mostra autunnale *Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontormo e Giambologna*, inaugurata il 21 settembre 2017 e chiusa il 21 gennaio 2018, ha accolto 150mila visitatori, con una media di 1.221 presenze giornaliere.

Ultimo atto d'una trilogia a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontormo* e *Rosso Fiorentino* nel 2014, la rassegna si è snodata in un percorso di oltre 70 opere, per un totale di 41 artisti, offrendo al visitatore confronti mai visti – come quello imperdibile tra la *Deposizione di Santa Felicita* di Pontormo, la *Deposizione dalla croce* di Volterra di Rosso Fiorentino, il *Cristo deposto* di Bronzino proveniente da Besançon – e facendo dialogare, tra gli altri, capolavori come la celebre *Pietà di Luco* di Andrea del Sarto e il *Dio fluviale* di Michelangelo.

"Sorrowful madonnas and contemporary martyrs, luminous ascensions and biblical deluges: it is a universe with a high rate of spirituality that which emerges from the installations of Bill Viola, the protagonist of the event-exhibition in Florence: Electronic Renaissance."

Marie Claire Maison

"As a tribute to Viola, his videos are no just confined to Palazzo Strozzi, but can be encountered in other venues in the city...Another delight of the show is rediscovering the artist's early works from the 1970s."

Apollo

"When you're 23 and you live in a place like this for a year and a half, every experience is going to be influential," says Kira Perov, on Viola's Florence connection that opens at the Palazzo Strozzi and nearby sites this week."

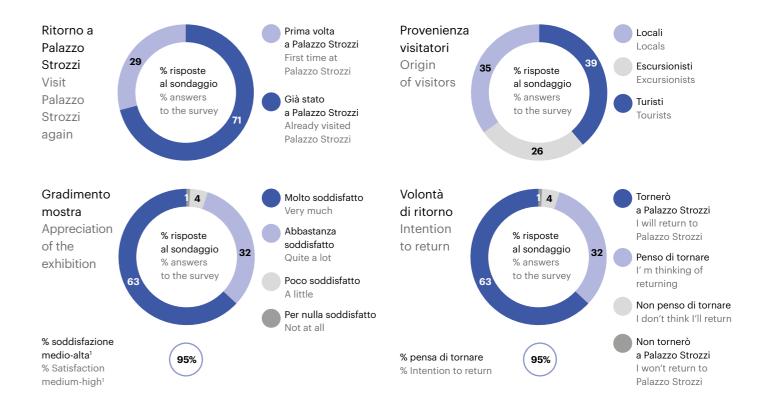
New York Times

"The setting of Palazzo Strozzi draws an unexpected dialogue between the works of Renaissance masters like Lukas Cranach, Masolino da Panicale, Pontormo and Paolo Uccello, and Viola's contemporary media pieces."

Designboom

Risultati dei sondaggi per la mostra Il Cinquecento a Firenze

Exhibition survey results The Cinquecento in Florence



Include risposte molto e abbastanza. Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. Includes "Liked it very much" and "Quite liked" answers. Source: Fondazione Palazzo Strozzi's Visitor Surveys.

The questionnaires distributed during the exhibition tell us about certain characteristics of the public:

- 37% of visitors say that they visited Palazzo Strozzi for the first time on this occasion
- the percentages of tourist visitors (40%), immediately followed by locals (32%) and excursionists (28%), are higher than those of past years
- appreciation for the exhibition was very high, with over 90% of visitors defining themselves as 'satisfied', while 93% of them say they would like to return to Palazzo Strozzi.

The autumn exhibition *The Cinquecento in Florence. From Michelangelo and Pontormo* to *Giambologna*, opened on 21 September 2017 and closed on 21 January 2018, attracted 150K visitors, with an average of 1,221 visitors per day.

As the last act of a trilogy curated by Carlo Falciani and Antonio Natali, which had started with *Bronzino* in 2010 and continued with *Pontormo and Rosso Fiorentino* in 2014, the exhibition included a selection of over 70 works, for a total of 41 artists, offering visitors the opportunity to make singular comparisons, such as between Pontormo's *Deposition of Santa Felicita* and the *Deposition from the Cross* by Volterra di Rosso Fiorentino and Bronzino's *Deposition of Christ* coming from Besançon, and establish a dialogue between, inter alia, masterpieces like the famous *Pietà di Luco* by Andrea del Sarto and Michelangelo's *Fluvial God*.

Importante la rete di collaborazioni creata sia con musei e istituzioni del territorio che a livello internazionale, e l'importante campagna di restauri che ha trovato nell'esposizione pieno compimento. Venti sono state le opere sottoposte a intervento, rendendo quindi la mostra una straordinaria occasione per la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio.

Fondamentale è stato il ruolo di Friends of Florence che ha permesso il restauro di sei opere, a cominciare dalla *Deposizione* del Pontormo, insieme alla cappella Capponi in Santa Felicita, per cui l'opera fu dipinta, per proseguire con straordinarie pale come l'*Immacolata Concezione* del Bronzino, *Cristo e l'adultera* e la *Visione san Fiacre* di Alessandro Allori, e le sculture del *Dio fluviale* di Michelangelo e del *Crocifisso* del Giambologna.

La mostra, prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi con Arcidiocesi di Firenze, Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto-Ministero dell'Interno, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, con il supporto di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana, è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Gruppo Unipol.

La stampa ha riconosciuto il valore artistico della mostra con numerosi articoli su molteplici testate con un totale di 314 citazioni, ripartite tra 245 pubblicazioni su stampa e 69 su altri media quali TV, radio e agenzie.

An important cooperation network was created with both local and international museums and institutions, and a significant restoration campaign was completed on the occasion of the exhibition. Twenty works were restored for the specific occasion of the exhibition, with the aim of further highlighting the value of the local art heritage.

The Friends of Florence association played an essential role in favouring the restoration of six works, starting with Pontormo's *Deposition*, together with the Capponi Chapel in the church of Santa Felicita, for which the work was painted, to continue with extraordinary altarpieces like Bronzino's *Immaculate Conception*, Alessandro Allori's *Christ and the Adulteress* and the *Miracles of St. Fiacre*, ending with Michelangelo's Fluvial *God* statue and Giambologna's *Crucifix*.

The exhibition, produced and organized by Fondazione Palazzo Strozzi with the Archdiocese of Florence, *Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto* [the Central Office for the Management of the Fund for Religious Buildings) of the Ministry of Interior Affairs, the *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio* [Bureau of Archaeological Fine Arts and Landscape] for the Metropolitan City of Florence and the Provinces of Pistoia and Prato, with the support of the Municipality of Florence, the Chamber of Commerce of Florence, the Palazzo Strozzi Partners Association and Regione Toscana, has been organized with the important contribution of Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze and Unipol banking group.

The press recognised the artistic value of the exhibition with many articles published in a high number of newspapers and magazines, for a total of 314 mentions, of which 245 in the press and 69 in other media like TV, radio and agencies.

Nel dettaglio, le pubblicazioni su stampa sono state:

- Stampa estera: 23 uscite, delle quali 12 recensioni su testate Tier 1
- Stampa nazionale: 102 uscite, 58 su testate Tier 1 delle quali 18 recensioni
- Stampa locale: 120 uscite, 81 su testate Tier 1 delle quali 33 recensioni.

Si ricordano qui alcuni articoli e passaggi della stampa:

"Un viaggio in cui l'"incipit" e alcune sale sono davvero da sturbo: fanno strabuzzare gli occhi (e la mente)".

Il Messaggero

"Punta invece che sulla quantità, sulla sopraffina qualità delle opere selezionate e la suggestione comunicativa di una scansione per temi e di un allestimento calibratissimo, la mostra *Il Cinquecento a Firenze* sa parlare al grande pubblico, ma dialoga e sorprende anche gli "addetti".

La Repubblica

"Da mesi è una delle esposizioni più viste in Italia ed è stata consacrata la mostra più bella del 2017 definendola 'avvincente e preziosa'".

Famiglia Cristiana

Publications are detailed below:

- Foreign press: 23 mentions, of which 12 reviews in Tier 1 publications
- National press: 102 mentions, 58 in Tier 1 publications, of which 18 reviews
- Local press: 120 mentions, 81 in Tier 1 publications, of which 33 reviews.

Here are some articles and excerpts from the press:

"A journey with an astonishingly powerful opening and rooms that really leave you with your eyes (and mind) rolling."

Il Messaggero

"Rather than on quantity, it is on the first-class quality of the works selected, as well as on the communicative suggestions of a scan by themes and a very balanced staging, that the exhibition *Il Cinquecento a Firenze* has focused, with the result of speaking to the general public, but simultaneously engaging and surprising the experts."

La Repubblica

"For months one of the most visited exhibitions in Italy, consecrated as the best - 'charming and precious' - exhibition of 2017."

Famiglia Cristiana

"Pier Paolo Pasolini, che nel film *La Ricotta* aveva citato le Deposizioni di Rosso Fiorentino e di Pontormo sarebbe uscito commosso da Palazzo Strozzi dove si è inaugurata la grande mostra dedicata al Cinquecento a Firenze".

Il Venerdì di Repubblica

"La mostra Il Cinquecento a Firenze è una mostra avvincente e preziosa". Il Giornale dell'Arte

"This is a triumphant, consistently engaging show whose different registers of expression reveal a Florentine Cinquecento both looking back to the great masters and confronting a modernising society".

Financial Times

I questionari compilati dai visitatori al termine della visita alla mostra permettono di tratteggiare il loro profilo:

- il 71% dei visitatori avevano già visitato Palazzo Strozzi in occasione di mostre passate
- una distribuzione decrescente tra turisti (39%), locali (35%) ed escursionisti (26%)
- il gradimento della mostra è decisamente positivo con il 95% dei visitatori che dichiara un livello di soddisfazione medio-alto (tra i più alti tassi di gradimento registrato negli ultimi anni)
- il 95% dei visitatori dichiara di voler tornare a Palazzo Strozzi in occasione di mostre future.

Gli spazi della Strozzina hanno ospitato la mostra *Utopie Radicali*. *Oltre l'architettura: Firenze 1966-1967*. Inaugurata il 20 ottobre 2017 e chiusa al pubblico il 21 gennaio 2018, la mostra ha accolto 17.2mila visitatori.

In un caleidoscopico dialogo oltre 300 opere, tra cui abiti, gioielli, tessuti, porcellane, lampade, mobili, foto, fotomontaggi, collage, modellini e progetti, oggetti di design, video, installazioni, performance e narrazioni la mostra riunisce le opere visionarie di Archizoom, Remo Buti, 9999, Gianni Pettena, Superstudio, UFO, Zziggurat, gruppi e personalità capaci di rendere Firenze negli sessanta e settanta il centro di una rivoluzione creativa che ha segnato lo sviluppo delle arti a livello internazionale.

La mostra era promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee, con il supporto di Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana e con la collaborazione scientifica di Canadian Centre for Architecture (CCA) è stata realizzata con la partecipazione di Gervasi S. p. A e Mercato Centrale Firenze.

La mostra, rimasta aperta al pubblico per 94 giorni, ha ospitato mediamente 183 visitatori al giorno, con alcuni picchi soprattutto i giovedì di apertura serale. I visitatori che hanno scelto il biglietto congiunto con la mostra al Piano Nobile sono stati il 30%.

"Pier Paolo Pasolini, who had mentioned Rosso Fiorentino's and Pontormo's Depositions in his film "La Ricotta", would have been moved by Palazzo Strozzi, where the great exhibition dedicated to the 16th century in Florence has been opened."

Il Venerdì di Repubblica

"The exhibition *Il Cinquecento a Firenze* is a charming and precious exhibition." *Il Giornale dell'Arte*

"This is a triumphant, consistently engaging show whose different registers of expression reveal a Florentine Cinquecento both looking back to the great masters and confronting a modernising society."

Financial Times

The questionnaires filled by visitors at the end of their visits allowed us to outline their profile:

- 71% of visitors had already visited Palazzo Strozzi for past exhibitions
- a decreasing share of tourists (39%), locals (35%) and excursionists (26%)
- appreciation for the exhibition is definitely positive, with 95% of visitors
 expressing a medium-high satisfaction level (among the highest appreciation rates recorded
 in recent years)
- 95% of visitors said they would certainly like to go back to Palazzo Strozzi for future exhibitions.

The Strozzina undercroft housed the exhibition *Radical Utopias*. *Beyond Architecture: Florence* 1966–1976. Opened on 20 October 2017 and closed on 21 January 2018, the exhibition welcomed 17.2K visitors.

In a kaleidoscopic dialogue between over 300 works, including clothes, jewellery, fabrics, china, lamps, furniture, pictures, photomontages, collages, models and projects, design objects, videos, installations, performances and narrations, the exhibition gathered the visionaire works of Archizoom, Remo Buti, 9999, Gianni Pettena, Superstudio, UFO, Zziggurat, groups and personalities capable of making the Florence of the Sixties and Seventies the centre of a creativ revolution that marked the development of fine arts globally.

The exhibition was promoted and organized by Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze and Osservatorio per le Arti Contemporanee, with the support of the Municipality of Florence, the Chamber of Commerce of Florence, the Palazzo Strozzi Partners Association and Regione Toscana, with the scientific collaboration of the Canadian Centre for Architecture (CCA) and the contribution of Gervasi S.p.A. and Mercato Centrale Firenze.

Opened to the public for a total of 94 days, the exhibit received an average of 183 visitors per day, with some peaks, mostly on Thursdays, thanks to the evening opening. The visitors who bought the full ticket including the exhibition at the Piano Nobile were 30%.

Attività culturali

Cultural activities

Oltre alle mostre la Fondazione Palazzo Strozzi propone un'ampia offerta culturale che comprende attività per le famiglie, i giovani, la città, progetti legati all'accessibilità oltre a visite guidate e conferenze. Nel 2017 la Fondazione ha realizzato 28 iniziative, articolate in più cicli e appuntamenti che hanno visto il coinvolgimento di quasi 60mila partecipanti.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 4 format differenti di attività per le famiglie, con un totale di quasi 5,5 mila partecipanti
- 9 tipologie di attività per i giovani, con un totale di quasi 8mila partecipanti
- 3 tipologie di attività legate all'accessibilità, con un totale di oltre 1,4mila partecipanti
- 3 tipologie di visite guidate, con un totale di oltre 34mila partecipanti
- cicli di conferenze e attività culturali, con un totale di quasi 20mila partecipanti.

Al netto dei visitatori alle mostre collaterali, la partecipazione alle attività culturali si conferma in linea con la media degli anni precedenti. Una parziale diminuzione è correlata in particolare all'esposizione Bill Viola. Rinascimento elettronico dove le caratteristiche degli spazi espositivi e delle opere (per lo più proiezioni video in ambienti oscurati) hanno penalizzato le attività di gruppo, come ad

In addition to exhibitions, Fondazione Palazzo Strozzi proposes a varied cultural offer that includes activities for families, young people, the city, projects related to accessibility, as well as guided tours and conferences.

In 2017, Fondazione held a total of 28 events, organized in various cycles and appointments that involved almost 60K participants.

In detail, Fondazione Palazzo Strozzi organized:

- 4 different formats of activities for families, with a total of almost 5.5K participants
- 9 types of activities for young people, with un total of almost 8K participants
- 3 types of activities related to accessibility, with un total of over 1.4K participants
- 3 types of guided tours, with un total of over 34K participants
- Conference cycles and cultural activities, with a total of almost 20K participants.

Excluding the visitors of collateral exhibitions, the number of persons who took part in cultural activities is in line with that of past years. A partial decrease is more specifically related to the exhibition on Bill Viola. Electronic Renaissance, where the characteristics of the venue and works (mostly video projections in dark rooms) did not favour group activities such as guided tours, the Family Kit and the Drawing Kit, but rather offered a more individual experience.

Compared to 2017, we recorded increased numbers of participants in activities for young people

Grande successo delle attività culturali dentro il palazzo e su tutto il territorio regionale

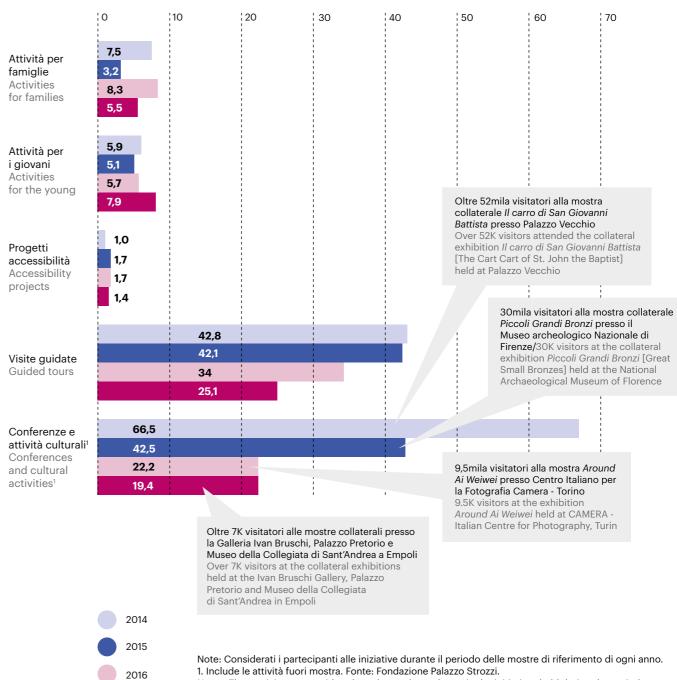
Great success of cultural activities in the palace and throughout the regional territory

Partecipanti per attività

Participants per activity

Partecipanti ('000)

Participants ('000)



Notes: The participants considered are those who took part in the initiatives held during the period

of the related exhibitions of each year. 1. Includes activities that are not part of the exhibition Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Al netto dei visitatori alle mostre collaterali il numero dei partecipanti si conferma in linea con gli ultimi anni

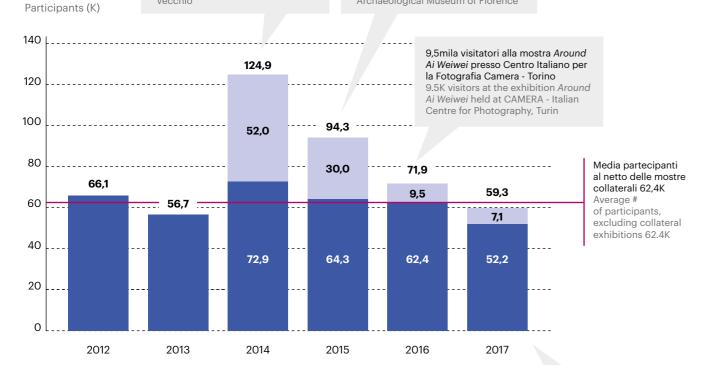
Excluding the visitors of collateral exhibitions, the number of participants is in line with those of recent years

Oltre 52mila visitatori alla mostra collaterale *Il carro di San Giovanni Battista* presso Palazzo Vecchio Over 52K visitors attended the

Over 52K visitors attended the collateral exhibition *II carro di San Giovanni Battista* [The Cart Cart of St. John the Baptist] held at Palazzo Vecchio

30mila visitatori alla mostra collaterale *Piccoli Grandi Bronzi* presso il Museo Archeologico Nazionale di Firenze

30K visitors at the collateral exhibition *Piccoli Grandi Bronzi* [Great Small Bronzes] held at the National Archaeological Museum of Florence



mostre collaterali collateral exhibitions

Partecipanti ('000)

Oltre 7K visitatori alle mostre collaterali presso la Galleria Ivan Bruschi, Palazzo Pretorio e Museo della Collegiata di Sant'Andrea a Empoli

Over 7K visitors at the collateral exhibitions held at the Ivan Bruschi Gallery, Palazzo Pretorio and Museo della Collegiata di Sant'Andrea in Empoli

Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Notes: The participants considered are those who took part in the initiatives held during the period of the related exhibitions of each year.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

esempio le visite guidate, il Kit Famiglia e il Kit Disegno, favorendo un'esperienza più individuale. Rispetto al 2017 si registra un aumento di partecipanti alle attività per i giovani, e in particolare le iniziative organizzate nelle scuole presenti sul territorio.

Tra queste il progetto *Educare al Presente* rivolto alle scuole secondarie toscane di secondo grado, che offre incontri tematici su arte e cultura contemporanea tenuti all'interno delle classi in forma gratuita, realizzato dalla Fondazione Palazzo Strozzi e da Regione Toscana e reso possibile dal sostegno di Publiacqua e Water Right Foundation, che nel 2017 ha coinvolto oltre 2,2mila studenti. Tra le attività in crescita si segnala il pubblico coinvolto in occasione di eventi e visite private (6,3mila partecipanti) e la partecipazione di pubblico alle conferenze organizzate fuori e dentro le mura del palazzo (2mila partecipanti).

Il mercoledì e giovedì, con la loro ricca offerta, si confermano i giorni che attraggono più partecipanti alle diverse attività. Anche nel 2017, inoltre, il giovedì è stato il giorno feriale con il maggior afflusso di visitatori, registrando quasi 45mila presenze (+20% rispetto agli altri giorni lavorativi). La Fondazione Palazzo Strozzi invita i partecipanti a lasciare i loro commenti sulle attività alle quali hanno preso parte. Se ne riportano alcuni sulle attività educative e per i progetti accessibilità per sottolineare il grande apprezzamento riscosso tra il pubblico.

"Bella attività, ottima impressione dell'educatrice museale coinvolgente coi bambini, capace di catturare la loro attenzione con racconti fantastici".

"Mi è piaciuto tutto: la riflessione sulle opere, i giochi utilizzati per entrare dentro l'opera, le attività laboratoriali che mettono in risalto l'empatia tra le persone".

Laboratori Famiglia

and, more specifically, in the initiatives organized in schools throughout the territory.

These include the *Educare al Presente* project conceived for Tuscan secondary schools, which offered free themed sessions on contemporary art and culture in the classrooms thanks to the support of Fondazione Palazzo Strozzi and Regione Toscana, with the important contribution of Publiacqua and Water Right Foundation - a project that involved over 2.2K students throughout 2017. Growing activities have included the involvement of the public in private events and visits (6.3K participants) and the participation of the general public in the conferences organized outside and inside the walls of the Palace (2K participants).

Thanks to their rich offer, Wednesdays and Thursdays were confirmed as the days that attract the highest numbers of participants in the various activities. Thursday has been the most attractive weekday throughout 2017, with almost 45K visitors (+20% compared to the other weekdays). Fondazione Palazzo Strozzi invites participants to leave their comments on the activities. Here are some excerpts regarding educational activities and accessibility projects, which highlight the great appreciation by the public.

"Very interesting activity, excellent attitude of the museum educator, who has effectively involved children, capturing their attention with fantastic storytelling."

"I liked everything: reflecting on the works, playing games to 'enter' in the work, workshop activities to foster empathy."

Family Workshops

"Innanzitutto ti dico che ogni persona ritornata in sede è stata soddisfatta e molto contenta dell'esperienza e della vostra disponibilità. Si è trattato senz'altro di qualcosa di nuovo, di bello e di positivo".

"Continuate così. L'esperienza che con questo progetto fate vivere ai nostri ospiti con disabilità e a noi operatori è davvero costruttiva e affascinante, quindi ci auguriamo di poter continuare su questa strada per molto tempo. Grazie".

Progetto Connessioni

"Da insegnante devo confermare la soddisfazione nei confronti dell'organizzazione delle iniziative per la scuole nel loro complesso, dagli appuntamenti per gli insegnanti alla metodologia applicata per le attività. Complimenti!".

Visite guidate con laboratorio

"Ho apprezzato la capacità dell'educatore che ha condotto la visita di coinvolgere gli studenti in modo sistematico in ogni sala e la presentazione non scontata dei temi trattati". Visite guidate

Tra le attività culturali organizzate nel 2017 dalla Fondazione Palazzo Strozzi dedicate all'educazione, si colloca il convegno internazionale *Arte/Scuola/Museo* (Firenze, Palazzo Strozzi, 23-24 novembre 2017). Per la seconda edizione del convegno, dedicato al rapporto tra scuola e musei d'arte,

"First of all I must say that each individual was satisfied when they came back and very happy for the experience and your helpful attitude. It has certainly been a new experience, something fine and positive."

"Please, continue! The experience you are offering with this project is precious for our guests with disabilities and it is constructive and charming for us as operators, so we really hope you will keep going along this way for a long time to come. Thank you."

Connections Project

"As a teacher, I must confirm our satisfaction for the organization of the initiatives for the schools on the whole, from the appointments for teachers to the methodology adopted for the activities. Compliments!"

Guided tours with workshop

"I appreciated the capacity of the educator who led the guided tour to involve the students systematically in each room and the excellent presentation of the themes proposed."

Guided tours

The cultural activities dedicated to education organized by Fondazione Palazzo Strozzi in 2017 included the international conference *Arte/Scuola/Museo* (Florence, Palazzo Strozzi, 23-24 November 2017). For the second edition of the conference dedicated to the relationship between

L'offerta di Palazzo Strozzi copre tutti i giorni della settimana

Palazzo Strozzi's offer covers all the days of the week

Distribuzione settimanale dei partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi

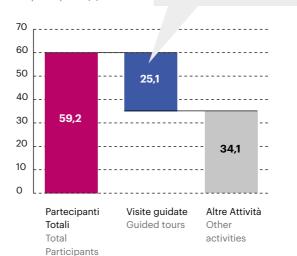
Weekly distribution of participants in the activities organized by Palazzo Strozzi

Partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi 2017

Participants in the activities organized by Palazzo Strozzi in 2017

Partecipanti ('000)

Le visite guidate sono effettuate tutti i giorni della settimana a richiesta dei visitatori delle mostre Guided tours take place all weekdays upon request by the visitors of the exhibitions



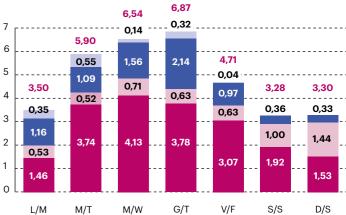
Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi. Notes: The participants considered are those who took part in the initiatives held during the period of the related exhibitions of each year. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Distribuzione settimanale dei partecipanti (escluse visite guidate)

Weekly distribution of participants (excluding guided tours)

Partecipanti ('000)

of participants (K)



Grande impatto delle attività giovani del giovedì e delle attività culturali del mercoledì Great impact of Thursday's activities organized for young people and Wednesday's cultural activities Conferenze e attività culturali Conferences and cultural activities

Attività per famiglie
Activities for families

Attività per i giovani
Activities for young people

Progetti accessibilità
Access programmes

sono state invitate alcune tra le istituzioni museali italiane e internazionali che negli ultimi anni si sono distinte per l'impegno e la qualità delle proposte educative dedicate all'arte e rivolte al mondo della scuola. L'edizione 2017 si è arricchita inoltre di una sezione dedicata ai progetti che prevedono il coinvolgimento di accademie e università.

Nel corso delle due giornate organizzate in interventi frontali, workshop e focus si è offerto ai responsabili dei musei, agli educatori museali, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e agli artisti la possibilità di condividere modelli, esperienze e metodologie per dare vita a una riflessione costruttiva sul ruolo delle istituzioni museali rispetto all'educazione all'arte nelle scuole.

Le giornate hanno coinvolto 120 uditori, tra docenti, ricercatori, professionisti del mondo dei musei e dell'educazione provenienti da tutta Italia.

Oltre alla Fondazione Palazzo Strozzi al convegno hanno partecipato in veste di relatori:

- 4 tra musei, centri d'arte, e istituzioni straniere: The National Gallery of Art (Londra, UK), Louisiana Museum of Modern Art (Humlebaek, DK), Witte de With Center for Contemporary Art (Rotterdam), Frei Universität (Berlino)
- 3 tra musei e centri d'arte di rilevanza nazionale: MAXXI (Roma), MA*GA (Gallarate), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino)
- 7 tra musei, centri d'arte società e istituzioni dal territorio toscano: Grande Museo del Duomo (Firenze), Museo Marino Marini (Firenze), Museo del Tessuto (Prato), Museo Benozzo Gozzoli (Castelfiorentino), Musei Civici di Firenze, LAMA Development and Cooperation Agency (Firenze), Water Right and Energy Foundation (Firenze).

schools and art museums, the Foundation invited some Italian and international museums selected among those that distinguished themselves in recent years for their engagement and for the quality of their educational proposals on art for school students. The 2017 edition was further enriched with a section dedicated to projects that also involve the academic world of universities.

During the two days of the event, which included front-line initiatives, workshops and focus sessions, museum managers, school directors, teachers, students and artists were offered the opportunity to share models, experiences and methodologies to give life to a constructive debate on the role of museum institutions in the artistic education of school students.

The initiative involved an audience of 120 persons among teachers, researchers, museum-related professionals and educators from all over Italy.

In addition to the Palazzo Strozzi Foundation, the following speakers took part in the conference:

- 4 foreign museums, art centres and institutions: The National Gallery of Art (London, UK),
 Louisiana Museum of Modern Art (Humlebaek, DK), Witte de With Center for Contemporary
 Art (Rotterdam), Frei Universität (Berlin)
- 3 national museums and art centers: MAXXI (Rome), MA*GA (Gallarate), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Turin)
- 7 local (Tuscan) museums, art centers and institutions: Grande Museo del Duomo (Florence),
 Museo Marino Marini (Florence), Museo del Tessuto (Prato), Museo Benozzo Gozzoli (Castelfiorentino), Civic Museums of Florence, LAMA Development and Cooperation Agency (Florence), Water Right and Energy Foundation (Florence).

Hanno inoltre partecipato in veste di relatori o moderatori rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Toscana e Comune di Firenze.

3.1 Progetti di accessibilità

Fondazione Palazzo Strozzi si distingue da anni a livello nazionale e internazionale per l'attenzione data ai progetti di accessibilità museale.

Anche nel 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi si è impegnata per rendere le proprie mostre accessibili a tutti i tipi di pubblici. Palazzo Strozzi, infatti, si propone come un luogo sociale e d'incontro e vuole offrire a chiunque la possibilità di godere dell'arte.

Per fare questo l'abbattimento delle barriere architettoniche rappresenta una condizione indispensabile ma non sufficiente. Da anni, quindi, Palazzo Strozzi propone programmi specifici per attrarre i "pubblici speciali" ovvero per quelle persone che presentano esigenze particolari.

I progetti di accessibilità sono pensati per consentire al maggior numero di persone di fare esperienze significative all'interno delle mostre di Palazzo Strozzi, e trasformano l'incontro con l'arte in un momento in cui le potenzialità espressive di ogni partecipante sono valorizzate.

L'offerta 2017 è rappresentata dai programmi A più voci, Connessioni e Sfumature.

A più voci

Il progetto *A più voci*, è il progetto della Fondazione Palazzo Strozzi dedicato alle persone con Alzheimer, nato nel 2011, a cura del Dipartimento Educazione della Fondazione, si svolge in collaborazione con educatori geriatrici specializzati ed è aperto alle famiglie oltre che alle residenze sanitarie.

In addition, the conference was chaired by representatives of the Ministry of Cultural Assets and Activities and Tourism, the Regional Government of Tuscany and the Municipality of Florence, some of whom were also speakers.

3.1 Accessibility projects

Fondazione Palazzo Strozzi has distinguished itself for years, both nationally and internationally, for its museum accessibility projects.

Even in 2017, the Foundation worked to make its exhibitions accessible by all types of visitors. As a matter of fact, Palazzo Strozzi has always been intended as a social and meeting place, where anybody can enjoy art.

To do this, eliminating architectural barriers is a must; however, it is not enough alone. For this reason, Palazzo Strozzi has been proposing specific programs to attract special categories of visitors, namely persons with special needs.

Accessibility projects are designed to allow the highest possible number of persons to enjoy significant experiences within the framework of Palazzo Strozzi's exhibitions, thus transforming the opportunity to meet with art into a time when the expressive potential of each individual may be developed. The 2017 offer consisted in the programs *A più voci, Connessioni* and *Sfumature*.

A più voci

A più voci is a project that has been conceived by Fondazione Palazzo Strozzi in 2011 for people with Alzheimer's disease; organized by the Educational Department of the Foundation and implemented with the support of specialized geriatric educators, it is opened to private families and residential healthcare facilities.

Il progetto è strutturato in cicli di tre appuntamenti. I primi due incontri sono dedicati all'osservazione di un'opera in mostra, il terzo si concentra sulla comunicazione tra i partecipanti attraverso linguaggi differenti da quelli verbali.

Dalla primavera del 2016 si è aggiunta una nuova voce al programma, quella di un artista, e il laboratorio è diventato più propriamente, un'esperienza.

Dopo Virginia Zanetti, che ha collaborato nel 2016, a partire da gennaio 2017 è stata coinvolta l'artista Cristina Pancini nella creazione di un progetto legato alle opere di Bill Viola.

Il progetto è diventato un libro d'artista, quattro quaderni che contengono il contributo di tutti i partecipanti³. Nel corso del 2017, il progetto *A più voci* ha coinvolto oltre 500 persone.

Sfumature

Da gennaio 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha avviato un progetto sperimentale di attività in mostra rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico.

Nel 2017 l'iniziativa si è rivolta ai giovani dai 15 ai 20 anni e le attività proposte nelle sale della mostra sono state progettate insieme agli utenti e agli educatori del Centro Casadasé (Associazione Autismo Firenze). Le attività del 2017 hanno visto il coinvolgimento di 38 ragazzi.

Connessioni - Percorsi di accessibilità

Da quattro anni prosegue il progetto avviato per rendere accessibile Palazzo Strozzi alle persone con disabilità. Il progetto prevede attività nelle quali l'osservazione condivisa e il coinvolgimento dei

The project includes cycles of three appointments: the first two appointments are devoted to the observation of a work of the exhibition, while the third is focused on communication between participants through non-verbal languages.

A new "voice" was added to the program in the spring of 2016, that of an artist, so the workshop became a more complete experience.

After Virginia Zanetti, who collaborated in the project in 2016, starting from January 2017 the artist Cristina Pancini was involved in the creation of a project connected with Bill Viola's works.

The activities implemented have filled an art book, consisting of four "exercise books" that contain the contributions of all the participants³.

During 2017, the project A più voci involved over 500 persons.

Sfumature [Shades]

Since January 2013, Fondazione Palazzo Strozzi started an experimental project consisting of activities to be carried out during the exhibition, for people with autism spectrum disorders.

In 2017, the initiative was addressed to young boys and girls from 15 to 20 years of age and the activities proposed in the rooms of the exhibition were designed together with the users and educators of *Centro Casadasé* (the Florence Association for Autism).

All the 2017 activities involved a total of 38 young persons.

3. Maggiori informazioni e documentazioni relative al progetto al link www.palazzostrozzi.org/caterina

partecipanti valorizzano l'espressione personale. Le opere d'arte sono il centro dal quale si sviluppano connessioni libere ed esperienze sensoriali che potenziano i differenti tipi di comunicazione. Le attività sono adatte a persone con disabilità (fisica, psichica e cognitiva) e si strutturano in base

alle caratteristiche di ogni gruppo.

All'inizio e alla conclusione di ogni mostra viene organizzato un incontro aperto a tutti gli operatori socio sanitari (educatori, psicologi e terapisti) per presentare e valutare insieme il progetto in relazione all'esposizione in corso. Nel 2017 sono stati oltre 800 i partecipanti all'attività.

3.2 Mostre collaterali

Per quanto riguarda le mostre collaterali, il 2017 è stato un anno oltremodo significativo. Le esposizioni, in particolare quelle legate a *Bill Viola. Rinascimento elettronico*, hanno permesso una diretta prosecuzione della mostra in luoghi di Firenze e della Toscana tramite l'esposizione delle opere dell'artista, permettendo la creazione di specifiche collaborazioni culturali sul territorio.

Tra le principali collaborazioni quelle con alcune tra le più importanti realtà museali di Firenze: con il Grande Museo del Duomo, dove per tutto il periodo della mostra sono state esposte due opere dell'artista in dialogo con i capolavori del Museo, con il Complesso di Santa Maria Novella, dove è stata esposta l'opera di Bill Viola *Tempest* (*Study for The Raft*) e con le Gallerie degli Uffizi, dove in occasione della mostra è stata esposta l'opera *Self Portrait, Submerged*. Altre attività sono state inoltre organizzate su tutto il territorio toscano.

La video installazione Tristan's Ascension, presso la Galleria Ivan Bruschi di Arezzo, è stata scelta da

Connessioni – Percorsi di accessibilità [Connections - Accessibility Paths]

This project aimed to make Palazzo Strozzi accessible for persons with disabilities started four years ago and consists of activities where the expression of the individual is encouraged through shared observation and the involvement of participants. Art works are the starting point for the development of free connections and sensory experiences that enhance different types of communication.

Activities are designed for persons with physical, mental or cognitive disabilities and vary depending on the characteristics of each group.

At the beginning and at the conclusion of each exhibition there is an open meeting where all the medical social operators (educators, psychologists and therapists) can present and assess the project together in connection with the ongoing exhibition. Over 800 participants took part in these activities in 2017.

3.2 Collateral exhibitions

As far as collateral exhibitions are concerned, 2017 has been a very significant year. Some exhibitions, particularly *Bill Viola*. *Electronic Renaissance*, have been directly continued by placing the works of the artist in other places in Florence and throughout the entire region of Tuscany, thus establishing cultural exchanges in the whole community.

Cooperation with some of the most important museums of Florence included the *Grande Museo del Duomo*, where two works of the artist have been on display for the entire period of the exhibition to establish a dialogue with the masterpieces of the museum; Bill Viola's work *Tempest* (*Study for The Raft*) exhibited in the Santa Maria Novella complex, and the work *Self Portrait*, *Submerged* in the Uffizi Gallery. Additional activities were organized throughout the regional territory.

^{3.} For further information and documentation regarding the project, visit www.palazzostrozzi.org/caterina

Arturo Galansino e Kira Perov, ed è stata inclusa da Carlo Sisi, curatore scientifico della Fondazione Ivan Bruschi, nelle iniziative della Fondazione stessa che mirano a valorizzare l'offerta culturale della città di Arezzo.

La celebre video installazione è stata esposta al pubblico dal 6 maggio al 17 settembre è stata visitata da circa 2,3mila visitatori.

Presso il Museo della Collegiata di Sant'Andrea di Empoli, che accoglie abitualmente il *Cristo in pietà* di Masolino in prestito a Palazzo Strozzi, dal 6 aprile è stata esposta l'opera *Sharon* di Bill Viola. Sempre a Empoli, l'opera *Emergence* è stata collocata nella sala principale del Palazzo Pretorio. L'opera, esposta al pubblico dal 27 luglio al 17 dicembre 2017, è stata ammirata da oltre 1,5mila visitatori.

Le esposizioni ad Arezzo ed Empoli sono state organizzate nell'ambito del progetto Piccoli Grandi Musei, un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la Regione Toscana e Fondazione CR Firenze, frutto di una specifica strategia culturale che mira alla valorizzazione delle molteplici identità culturali acquisite dalle varie comunità locali per lo sviluppo e la qualificazione del nostro territorio, dove il museo è diffuso in ogni suo angolo più remoto.

The video-installation *Tristan's Ascension*, at the Ivan Bruschi Gallery in Arezzo, was selected by Arturo Galansino and Kira Perov, and was included by Carlo Sisi, the scientific curator of the Ivan Bruschi Foundation, in the initiatives aiming at highlighting the cultural offer of the city of Arezzo. The famous video-installation was exhibited to the general public from 6 May to 17 September, and was visited by approximately 2.3K visitors.

Bill Viola's work *Sharon* was exhibited at Museo della Collegiata di Sant'Andrea, in Empoli (where Masolino's *Cristo in pietà* is usually on display, borrowed from Palazzo Strozzi), from April 6. Always in Empoli, the work *Emergence* has been placed in the main room of *Palazzo Pretorio*, where it was admired by over 1.5K visitors from 27 July to 17 December 2017.

The Arezzo and Empoli exhibitions have been organized within the framework of the Great Small Museums project, an initiative originated from a cooperation between Regione Toscana and Fondazione CR Firenze, as a result of a specific cultural strategy aimed at highlighting the value of the multiple cultural identities acquired by the various local communities for the development and characterisation of our territory, where museums are widespread even in the most remote corners.

La forza del brand Palazzo Strozzi

The strength of the Palazzo Strozzi brand

La Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita in questi anni a creare un brand forte, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per qualità delle mostre, delle attività culturali e didattiche e per l'attenzione ricevuta dalla stampa estera e internazionale.

Come negli anni passati, la forza del brand è rilevata utilizzando diversi indicatori:

- la visibilità sulla stampa estera e internazionale
- la presenza sui social network
- la consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze prevalentemente per visitare le mostre di Palazzo Strozzi
- il pubblico di ritorno (o pubblico fidelizzato).

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con istituzioni culturali paragonabili. In continuità con il passato, sono state scelte quattro tra le principali istituzioni culturali italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate a Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale a Roma
- Palazzo Reale a Milano
- Palazzo Grassi a Venezia
- Palazzo Diamanti a Ferrara.

Over the last few years, Fondazione Palazzo Strozzi has managed to create a strong brand that is recognised at national and international level for the quality of its exhibitions, cultural and educational activities, as well as for the attention received by the foreign and international press.

As in past years, the strength of the brand has been measured by using a number of indicators:

- visibility in the foreign and international press
- presence in social networks
- brand awareness in the general public, assessed by considering the number of visitors who went to Florence prevalently to visit exhibitions at Palazzo Strozzi
- Returning (or loyal) public.

Some of these indicators can be measured and, in some case, as for visibility in the press, Palazzo Strozzi could be compared against other comparable cultural institutions. As we had already done in the past, we selected four main Italian cultural institutions which could be directly compared with Palazzo Strozzi for their type of offer:

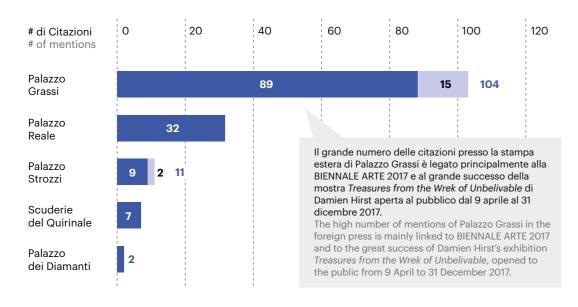
- Scuderie del Quirinale in Rome
- Palazzo Reale in Milan
- Palazzo Grassi in Venice
- Palazzo Diamanti in Ferrara.

Palazzo Strozzi si posiziona tra le istituzioni maggiormente citate dalla stampa internazionale

Palazzo Strozzi is one of the institutions most often mentioned by the international press

citazioni presso la stampa internazionale -2017 Number of mentions in the international press - 2017

Numero di





Note: Analisi dal 01.01.2017 al 31.12.2017. Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi. Notes: Analysis from Jan 1, 2017 to Dec. 31, 2017. Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

È bene sottolineare che, all'interno del campione, la Fondazione Palazzo Strozzi è l'istituzione di più recente costituzione.

4.1 Visibilità su stampa estera

Le mostre del 2017 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa internazionale, ottenendo in totale 167 pubblicazioni.

Le istituzioni oggetto del benchmark sono citate da numerose testate estere. Abbiamo selezionato alcune di queste testate, identificate come "Tier 1". A titolo esemplificativo: "The Wall Street Journal", "The Economist", "Vogue", "Financial Times", "The Independent", "The New York Times", "The Guardian", "The Sunday Times". La forza di Palazzo Strozzi rispetto alle altre istituzioni analizzate e rappresentata sia dalla quantità (ossia il numero di pubblicazioni) sia dalla qualità delle citazioni (ossia il numero di recensioni sulla stampa internazionale "Tier 1").

Tra le testate selezionate, nel 2017, Palazzo Strozzi ha ottenuto un buon numero di articoli (11) presso la stampa estera, collocandosi al terzo posto dopo Palazzo Reale (32) e Palazzo Grassi (104).

È importante notare come la presenza stampa sia superiore a quella di altri istituti con un bacino d'utenza e visibilità potenzialmente superiore come Scuderie del Quirinale a Roma (7).

Prendendo in considerazione anche la qualità delle uscite sulla stampa, Palazzo Strozzi registra la maggiore incidenza di citazioni rilevanti, con presenza del nome della mostra o della Fondazione nel titolo o nel paragrafo principale. Rispetto a questa tipologia quasi il 30% degli articoli riporta in modo visibile il nome della Fondazione Palazzo Strozzi o della mostra, un dato superiore a quello delle altre istituzioni selezionate.

Alta qualità delle citazioni di Palazzo Strozzi

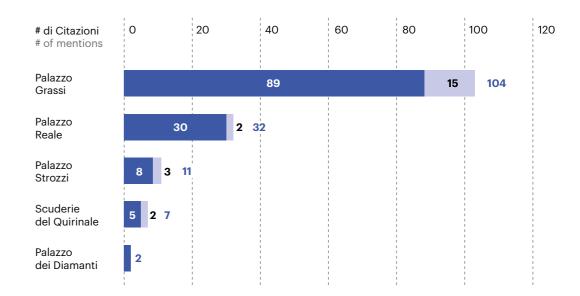
High quality of mentions of Palazzo Strozzi

Una citazione su cinque di Palazzo Strozzi nel titolo o nel paragrafo principale

One mention of Palazzo Strozzi out of five in the title or in the main section

Mix di citazioni nella stampa internazionale -

2017 Mix of mentions in the international press - 2017





Titolo e paragrafo principale Header and main paragraph Note: Analisi dal 01.01.2016 al 31.12.2016. Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi. Notes: Analysis from Jan 1, 2016 to Dec. 31, 2016

Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines; data processed by Palazzo Strozzi Foundation.

It should be pointed out that Fondazione Palazzo Strozzi is the most recently constituted institution in this sample.

4.1 Visibility in the foreign press

The exhibitions held in 2017 had a significant visibility in the international press, as they obtained a total of 167 publications.

The benchmarked institutions are mentioned in many foreign publications. We selected some of these publications, identified as "Tier 1". For example: "The Wall Street Journal", "The Economist", "Vogue", "Financial Times", "The Independent", "The New York Times", "The Guardian", "The Sunday Times". The strength of Palazzo Strozzi compared to the other institutions analysed lies in both the quantity (number of publications) and quality of mentions (number of reviews in Tier 1 international

In the selected publications, Palazzo Strozzi in 2017 obtained a good number of articles (11) in the foreign press, ranking third after Palazzo Reale (32) and Palazzo Grassi (104).

It is important to highlight that the presence in the press exceeds that of other institutions characterised by a potentially greater user base and visibility, such as Scuderie del Quirinale in Rome (7).

If we also consider the quality of the mentions in the press, Palazzo Strozzi reaches the highest incidence of significant mentions, with the presence of the name of the exhibition or of the Foundation in the title or in the main section. Compared to this category, almost 30% of articles clearly contains the name of Fondazione Palazzo Strozzi or of the exhibition - a higher percentage than that of the other institutions selected.

4.2 Fan e social media

La Fondazione Palazzo Strozzi, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione ai social media ed è attiva su Facebook, Twitter, Flickr, Pinterest, YouTube e Google+.

Dal 2015 Palazzo Strozzi ha arricchito l'offerta online con la pubblicazione del blog Palazzo Strozzi, che nel corso del 2017 si è arricchito di 30 articoli di approfondimento sulle mostre e le attività organizzate nel corso dell'anno.

Nel corso del 2017 il profilo Facebook di Palazzo Strozzi ha registrato un incremento pari al 30% del numero di fan (+17,8mila) che sono passati da 58,8 a 76,6mila alla fine dell'anno.

In costante crescita anche l'attività dell'account Instagram, legata a iniziative social studiate ad hoc per ogni mostra, che nel corso del 2017 ha quasi raddoppiato il numero di follower passando da 12,6 a 23,1mila follower alla fine dell'anno.

L'account Instagram Palazzo Strozzi è stato segnalato dalla prestigiosa casa d'asta Christie's fra i "100 art-world Instagram accounts to follow right now", al 16° posto nella sezione Musei e Gallerie. In crescita anche l'attività dell'account Twitter che dal 2016 ha registrato un incremento quasi del 20% del numero di follower (+1,7mila) che sono passati da 10 a 11,7mila.

4.2 Fans and social media

In the awareness of the increasing importance of digital technologies in the promotion of culture, Fondazione Palazzo Strozzi is paying special attention to social media through its Facebook, Twitter, Flickr, Pinterest, YouTube, and Google+ accounts.

Since 2015, Palazzo Strozzi has enriched its online offer with the publication of a blog, where 30 insight articles on the exhibitions and activities organized in its premises have been published throughout 2017.

The fans of Palazzo Strozzi's Facebook profile increased by 30% (+17.8K) in 2017, passing from 58.8K to 76.6K at year-end.

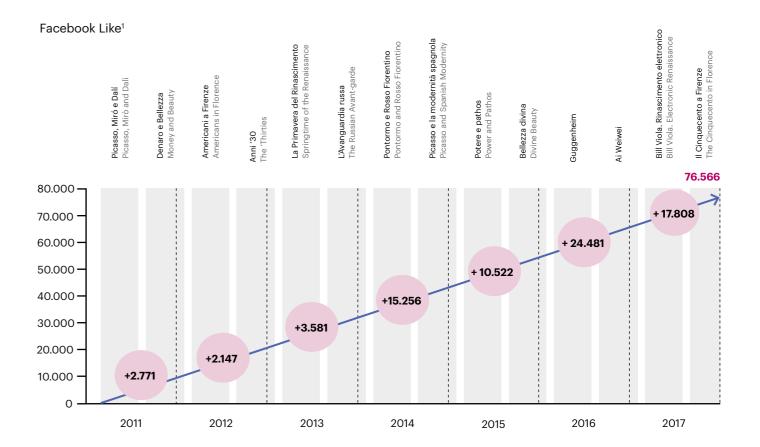
The activity of the Palace's Instagram account is also constantly growing in connection with social initiatives specifically designed for each exhibition, with the result that the number of its followers doubled in 2017 passing from 12.6K to 23.1K at year-end.

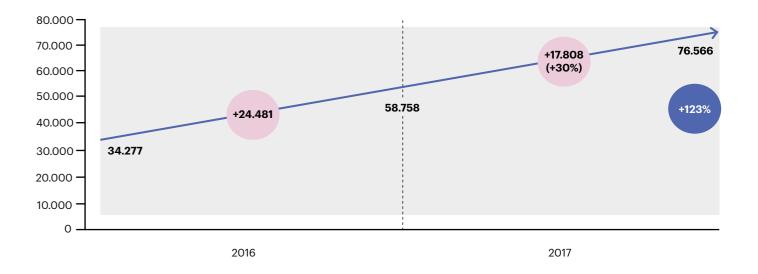
The Instagram account of Palazzo Strozzi has been mentioned by the prestigious auction house Christie's among the "100 art-world Instagram accounts to follow right now", at the 16th place in the Museums and Galleries section.

The Twitter account is also growing, with almost +20% followers (+1.7K) since 2016, passing from 10K to 11.7K.

Rispetto al 2016 il numero di Fan su Facebook è aumentato del 30%

The number of fans on Facebook has increased by 30% compared to 2016





Numero di utenti a cui "Piace" la pagina Facebook di Palazzo Strozzi.
 Fonte: Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.
 Number of users who "Like" the Facebook page of Palazzo Strozzi.

1. Number of users who "Like" the Facebook page of Palazzo Strozzi. Source: Facebook; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

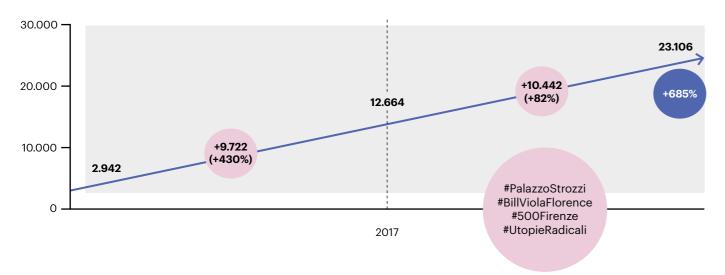
Nel 2017 l'incremento dei Follower Instagram è aumentato dell'82%

In 2016, followers increased on Instagram by 82%

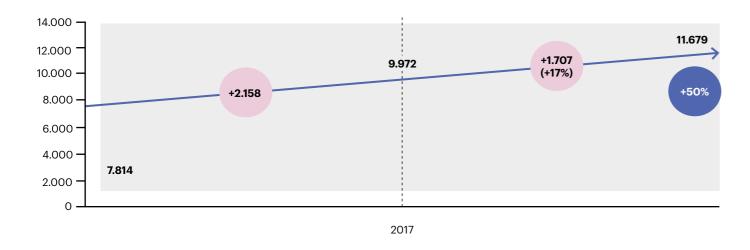
L'account Instagram di Palazzo Strozzi è stato segnalato dalla prestigiosa casa d'asta Christie's fra i "100 art-world Instagram accounts to follow right now", al 16° posto nella sezione Musei e Gallerie.

The Instagram account of Palazzo Strozzi has been mentioned by the prestigious auction house Christie's among the "100 art-world Instagram accounts to follow right now", at the 16th place in the Museums and Galleries section.

Follower Instagram¹



Follower Twitter²



- 1. Numero di utenti che seguono l'account Instagram di Palazzo Strozzi.
- 2. Numero di utenti che seguono l'account Twitter di Palazzo Strozzi. Fonte: Facebook, Twitter; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.
- 1. Number of users who follow the Instagram account of Palazzo Strozzi.
- 2. Number of users who follow the Twitter account of Palazzo Strozzi. Source: Facebook, Twitter; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

4.3 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico

Nell'anno solare⁴ 2017 le mostre al Piano Nobile di Palazzo Strozzi hanno registrato un'elevata affluenza pari a oltre 262mila visitatori.

Nel valutare l'autorevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che si recano a Firenze prevalentemente per le mostre di Palazzo Strozzi è un ottimo indicatore: 56,3mila visitatori si sono recati a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi, divisi tra 43,1mila escursionisti e 13,2mila turisti.

Altro indicatore significativo è la percentuale del pubblico fidelizzato e la sua volontà di ritorno: il 68% del totale visitatori dichiara di aver già visitato in passato delle mostre a Palazzo Strozzi e il 97% di loro dichiara di voler tornare in occasione di mostre future.

4.3 Brand awareness among the general public

During the calendar year⁴ 2017, exhibitions held at Palazzo Strozzi's Piano Nobile were visited by over 262K persons.

In assessing the authoritativeness Fondazione Palazzo Strozzi acquired with the general public, the number of visitors going to Florence mainly for Palazzo Strozzi's exhibitions is an excellent indicator: 56.3K visitors went to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi, including 43.1K excursionists and 13.2K tourists.

Another significant indicator is the loyal public percentage and their intention to return: 68% of total visitors say that they already visited Palazzo Strozzi exhibitions in the past and 97% of them say that they would like to come back for future exhibitions.

^{4.} Si considerano in questa sezione i visitatori delle mostre dal 1 al 31 gennaio 2017.

^{4.} This section considers visitors of exhibitions from 1 to 31 January 2017.

L'impatto è stato generato da 56,3mila visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi

The impact has been generated by 56.3K non-local visitors who went to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi



Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi
Came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi

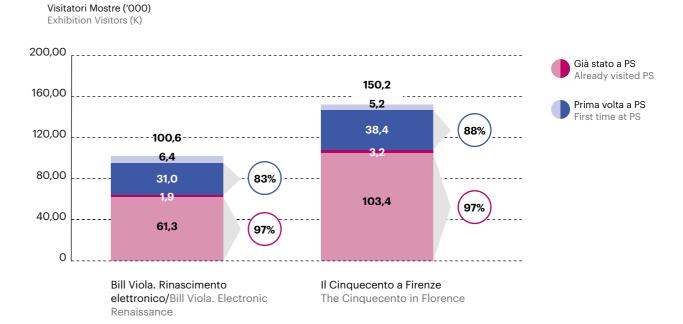
Altri Others Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. Source: Questionnaires and detection of visitors accesses Fondazione Palazzo Strozzi.

La volontà di ritorno del pubblico fidelizzato si assesta sul 97%

Visitors' intention to come back to Palacco Strozzi - Visitors' loyalty: 97%

La volontà di ritorno del nuovo pubblico è pari all'83% per quanto riguarda la mostra primaverile e all'88% per la mostra autunnale The intention to return of the loyal public was 96%

Visitors willing to come back to Palazzo Strozzi account for 83% for the springtime exhibition and 88% for the autumn exhibition



Fonte: Biglietteria Fondazione Palazzo Strozzi, sondaggi visitatori.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi's ticket office; visitor surveys.

83

Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2017

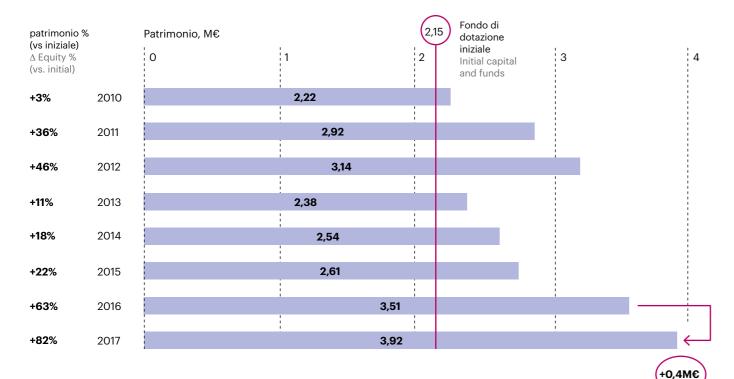
Economic performance of Fondazione Palazzo Strozzi in 2017

Nel 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi ha conseguito proventi per 6,8M€. Di questi 2,6M€ rappresentano ricavi propri (vendita di biglietti, ricavi da bookshop, etc.), 2,1M€ derivano da sponsorizzazioni dirette, 0,9M€ sono contributi versati dai Soci Fondatori e 1,2M€ sono erogazioni che includono i soci APPS, gli Amici di Palazzo Strozzi e la Regione Toscana, divenuta nel 2014 Partecipante Sostenitore della Fondazione. A fronte di questi proventi, la Fondazione Palazzo Strozzi ha sostenuto costi pari a 6,3M€, di cui 4M€ di produzione e 2,3M€ di struttura, ammortamenti e spese generali.

In 2017, Fondazione Palazzo Strozzi earned \in 6.8 M profits. Of these, \in 2.6 M consist of own revenues (sale of tickets, bookshop proceeds, etc.), \in 2.1 M in direct sponsorships, \in 0.9 M in contributions paid by the Founders, and \in 1.2 M in donations by APPS, Amici of Palazzo Strozzi, and Regione Toscana, which, in 2014, became a Supporting Member of the Foundation. Against these proceeds, Fondazione Palazzo Strozzi incurred costs for \in 6.3 M, of which \in 4 M for production and \in 2.3 M for structure, depreciation and overheads.

Crescita del patrimonio a 3,9M€, + 82% rispetto al patrimonio iniziale

Growth of the global assets to € 3.9 M, + 82% with respect to the initial assets



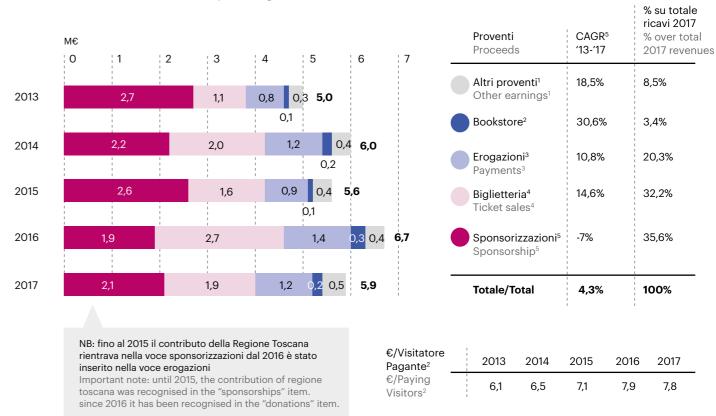
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

I ricavi di biglietteria e servizi per il pubblico rappresentano oltre un terzo del totale ricavi⁶

Revenues from the ticket office and services for the public account for over one third of total revenues⁶

Non include 0,85M€ di contributo Soci Fondatori

Does not include € 0.85 M contributed by Founding Members



1. Include concessioni per caffetteria e shop in cortile, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 2. Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioguide. 3. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana. 4. Solo ricavi biglietteria. 5. Include contributo Fondazione CR Firenze. 6. CAGR (Compound annual growth rate / Tasso di crescita annuale composto), tasso di accrescimento di media durante più anni. 6. Non include 0,85M€ di contributo Soci Fondatori. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes concessions for the cafeteria and shops in the courtyard, proceeds from ancillary activities, financial income, non-recurring and other income. 2. Includes royalties from the sale of books and merchandising, and audio guide rental. 3. Includes contributions by Associazione Partners Palazzo Strozzi, Amici di Palazzo Strozzi and Regione Toscana. 4. Only ticket office revenues. 5. Includes Fondazione CR Firenze's contribution. 6. CAGR (Compound Annual Growth Rate / Annual Composite Growth Rate), mean growth rate in multiple years. 6. Does not include € 0.85 M contributed by Founding Members. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Come conseguenza dell'attività 2017, la Fondazione ha conseguito un risultato netto positivo per 0,4M€, il secondo miglior risultato di sempre dopo l'anno record 2016. Questo risultato ha incrementato il patrimonio che oggi si attesta a 3,9M€, un aumento pari all'82% rispetto al patrimonio iniziale.

I proventi 2017 sono in leggera diminuzione rispetto al 2016. Le diverse voci tuttavia si collocano in media rispetto agli anni precedenti e in particolare con un ottimo risultato per i proventi di biglietteria. Nel dettaglio:

- 1,9M€ di proventi di biglietteria (32,2% del totale proventi)
- 0,2M€ proventi dal bookshop in mostra e noleggi audioguide (3,4% del totale)
- 0,5M€ ricavi da altri proventi, tra i quali i proventi legati alla realizzazione di eventi.

In aumento, rispetto al 2016, le entrate legate alle sponsorizzazioni (2,1M€, +9% rispetto all'esercizio precedente). L'aumento è legato principalmente al contributo di Fondazione CR Firenze per la mostra *Utopie Radicali*.

Analizzando l'evoluzione della struttura dei proventi di Palazzo Strozzi negli ultimi cinque anni si può notare un progressivo aumento di tutte le voci ad eccezione della voce "Sponsorizzazioni" che, se in aumento rispetto al 2016 (+9%), dal 2013 registra un calo percentuale medio pari a -7%. Il calo registrato sulla media degli anni precedenti è in realtà legato principalmente alla differente collocazione del contributo erogato dalla Regione Toscana che fino al 2015 è stato contabilizzato come Sponsorizzazione.

In termini di risultati direttamente riconducibili alle mostre, le esposizioni nel corso del 2017 hanno generato proventi per oltre 4,1M€, pari a circa il 70% del totale proventi.

As a consequence of 2017 activities, the Foundation achieved a net positive result of € 0.4 M, the second best result ever after the record year, 2016. This result increased the Foundation's assets, which today has reached € 3.9 M, up by 82% compared to initial assets.

Proceeds have slightly decreased in 2017 compared to 2016. However, the different items show figures in line with the average of previous years, particularly with an excellent result for proceeds from tickets. In detail:

- € 1.9 M of proceeds from tickets (32.2% of total proceeds)
- € 0.2 M of proceeds from the exhibition bookshop and audio guide rental (3.4% of the total)
- € 0.5 M of revenues from other proceeds, including proceeds from the organization of events.

Income from sponsorships has increased compared to 2016 (€ 2.1 M, +9% compared to the previous year). The increase is mainly linked to the contribution received from Fondazione CR Firenze for the exhibition *Radical Utopias*.

If we analyze the structure of Palazzo Strozzi's proceeds over the last five years, we can see how all the items have progressively increased except for Sponsorships, which, albeit increased compared to 2016 (+9%), show an average -7% decline since 2013. The mean decrease recorded over the previous years is mainly due to the different placement of the contribution disbursed by Regione Toscana, which had been accounted for as sponsorship until 2015.

As to results directly associated with exhibitions, these have generated proceeds for over € 4.1 M in 2017 - corresponding to approx. 70% of total proceeds.

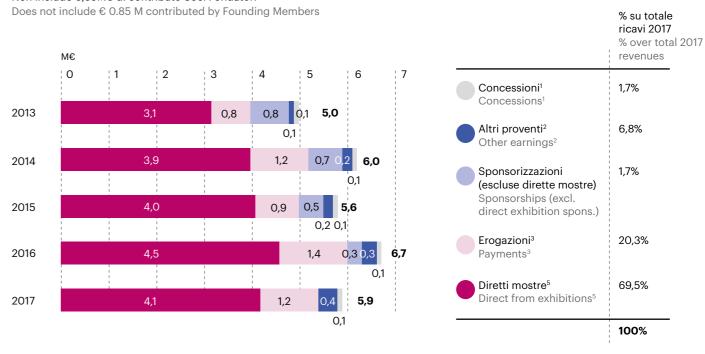
I ricavi nell'anno sono stati così divisi tra le mostre:

- Ai Weiwei. Libero ha avuto nel 2017 ricavi per circa 345K€: 62K€ di sponsorizzazioni, 246K€ da biglietteria e circa 37K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide
- Bill Viola. Rinascimento elettronico ha registrato ricavi per 1,7M€: 900K€ di sponsorizzazioni e convenzioni, 784K€ da biglietteria e circa 65K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide
- Il Cinquecento a Firenze ha ottenuto ricavi nel 2017 per circa 1,8M€: 820K€ di sponsorizzazioni,
 888K€ da biglietteria e 70K€ da ricavi legati alle vendite del bookshop e noleggi audioguide
- Utopie Radicali ha ottenuto ricavi nel 2017 pari a 230K€: 200K€ da sponsorizzazioni e 30K€
 da ricavi biglietteria.

Evoluzione proventi per origine: i proventi diretti delle attività espositive corrispondono a circa il 70% del totale proventi

Proceeds by origin: the proceeds directly derived from exhibitions account for approx. 70% of total proceeds

Non include 0,85M€ di contributo Soci Fondatori



1. Include concessioni per caffetteria e shop in cortile. 2. Include proventi da realizzazione eventi, proventi attività Dipartimento Educazione, proventi finanziari e patrimoniali. 3. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana. 5. Include ricavi da biglietteria, audioguide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre, sponsorizzazioni dirette. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes concessions for the cafeteria and shops in the courtyard. 2. Includes proceeds from the organization of events, from the activities of the Education Department, financial and equity income. 3. Includes contributions by Associazione Partners Palazzo Strozzi, Amici di Palazzo Strozzi and Regione Toscana. 5. Includes revenues from the ticket office, audio guides and bookshop, proceeds earned with the organization and design of exhibitions, direct sponsorships. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

The year's revenues are detailed below by exhibition:

- Ai Weiwei. Libero generated approx. € 345 K in revenues, € 62 K from sponsorships, € 246 K from the ticket office and approx. € 37 K from bookshop sales and audio guide rental fees
- Bill Viola. Electronic Renaissance generated approx. € 1.7 M in revenues, of which € 900 K from sponsorships, € 784 K from the ticket office and approx. € 65 K from bookshop sales and audio quide rental fees
- The Cinquecento in Florence generated revenues for approx. € 1.8 M, of which € 820 K from sponsorships, € 888 K from the ticket office and € 70 K from bookshop sales and audio guide
- Radical Utopias generated € 230 K of revenues: € 200 K from sponsorships and € 30 K from the ticket office.

Stabile il rapporto pubblico/privato rispetto al 2016: il 23% risorse pubbliche, il 39% di risorse private e il 38% di risorse proprie

The public/private ratio remains stable compared to 2016 with 23% of public resources, 39% of private resources, and 38% of the Foundation's own resources

Non include 200K€ di risorse private utilizzate per i restauri delle 20 opere in occasione della mostra Il Cinquecento a Firenze⁴

Does not include € 200 K of private resources used for the restoration

ricavi 2017 of 20 works for the exhibition The Cinquecento in Florence.4 % over total 2017 revenues М€ 0 8 ¦6 Risorse pubbliche1 23,5% 2.0 ublic resources1 Contributo Fondazione 17,6% 1,6 2,0 CR Firenze Fondazione CR Firenze contribution 1,4 Risorse private² 20.6% Private resources² 38.3% Risorse proprie³ Own resources3

2013 2014 2015 2016 2017

1. Include Comune, CCIAA, Regione. 2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e sponsor vari. 3. Include sponsorizzazioni dirette, ricavi da biglietteria, audioguide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre. 4. Si fa riferimento, in particolare, al fondamentale contributo di Friends of Florence, Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes the Municipality, the Chamber of Commerce, and the Regional Government. 2. Includes contributions by Associazione Partners Palazzo Strozzi, Amici di Palazzo Strozzi and various sponsors. 3. Includes direct sponsorships, revenues from the ticket office, audio guides and bookshop, proceeds earned with the organization and design of exhibitions. 4. We specifically refer to the fundamental contribution of Friends of Florence. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Se si osserva la provenienza dei proventi di Palazzo Strozzi si può notare una stabilità, rispetto al 2016, del rapporto proventi pubblico/privato. Il 23% delle risorse provengono da contributi pubblici, il 39% da privati e il 38% sono ricavi propri.

A fronte di un incremento delle sponsorizzazioni rispetto al 2016 (9%), si registra una leggere diminuzione dei ricavi propri (-12%).

Il calo dei ricavi propri ha riguardato principalmente le voci dei proventi di biglietteria e servizi (bookshop e audioguide) ed è conseguente alla riduzione del numero di visitatori alle mostre rispetto al 2016.

In aumento i ricavi inseriti nella macro voce "Altri proventi" che includono le concessioni per caffetteria e bookstore, proventi da attività accessorie e finanziari. Rientra in questa voce la donazione del Ritratto di Filippo Strozzi che l'artista Ai Weiwei ha donato a Fondazione Palazzo Strozzi e che sarà esposta al pubblico nei locali del piccolo museo che verrà riallestito nel 2018.

In diminuzione, rispetto all'anno precedente, sono i costi totali della Fondazione Palazzo Strozzi, passati da 6,8M€ nel 2016 a 6,3M€ nel 2017.

Possiamo suddividere le principali voci di costo in:

- Costi diretti degli eventi, pari a 4M€, circa il 63% del totale. Tali costi si riferiscono a:
 - costi di realizzazione delle mostre del Piano Nobile per circa 3,6M€, in diminuzione rispetto all'anno precedente: circa 240K€ sono relativi alla mostra Ai Weiwei. Libero, 1,7M€ si riferiscono a Bill Viola. Rinascimento elettronico e 1,7M€ alla esposizione Il Cinquecento a Firenze
 - costi per l'attività espositiva della Strozzina sono stati circa 210K€

Looking at the origin of Palazzo Strozzi's proceeds, one can notice a certain stability in the public/ private ratio compared to 2016. While 23% of resources have been contributed by public entities, 39% comes from private entities and 38% are the Foundation's own revenues.

The increased revenues from sponsorships compared to 2016 (9%) are offset by a slight decrease in own revenues (-12%).

The decrease in own revenues mainly concerned the ticket office and services items (bookshop and audio guides), and is a consequence of the reduction in the number of visitors of the exhibitions compared to 2016.

Instead, the large item "Other proceeds", which includes concessions for the cafeteria and the bookstore, as well as proceeds from ancillary and financial activities, has increased. This item also includes the donation of the *Portrait of Filippo Strozzi* by the artist Ai Weiwei to Fondazione Palazzo Strozzi, which will be exhibited to the public in the premises of the small museum that will be organized in 2018.

The total costs of Fondazione Palazzo Strozzi have decreased compared to the previous year, passing from € 6.8 M in 2016 to € 6.3 M in 2017.

The main cost items are broken down below:

- Direct cost of events: € 4 M, approx. 63% of the total. These costs refer to:
 - Organization of exhibitions at Piano Nobile for approx. € 3.6 M, a lower amount compared to the previous year: approx. € 240 K for Ai Weiwei. Libero; € 1.7 M for Bill Viola. Electronic Renaissance, and € 1.7 M for The Cinquecento in Florence
 - Organization of exhibitions in the Strozzina undercroft for approx. € 210 K

% su totale

100%

Risultato netto minore rispetto al dato record 2016⁵

Lower net result compared to the record year of 2016⁵

L'aumento è legato principalmente ai ricavi propri

Principally deriving from own revenues

Valori (€'000) Values (€ '000)	Cons. 31/12/17	Cons. 31/12/16	Δ (abs.)	Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo soci fondatori Annual contribution of Founder Members	850	950	-100	-11%	Riduzione contributo Camera di Commercio - 100K€ Reduction of Chamber of Commerce contribution - € 100K
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorship	2.051	1.880	170	9%	Sponsorizzazioni in leggero aumento Sponsorships have slightly increase
Erogazioni APPS, Regione Toscana e altre erogazioni APPS, Regione Toscana payments and other payments	1.239	1.445	-206	-14%	Erogazioni in diminuzione Donations have decreased
Totale sponsorizzazioni e erogazioni Total sponsorship and payments	3.290	3.325	-35	-1%	Totale sponsorizzazioni in linea con il 2016 Total sponsorships in line with 2016
Proventi da Biglietteria Revenue from ticket sales	1.945	2.655	-710	-27%	Diminuzione dei proventi biglietteria Reduction in ticket sales
Proventi da Bookstore¹ Revenues from bookshop¹	172	311	-139	-45%	Diminizione ricavi bookstore Reduction in Revenue from bookshop
Altri proventi ² Other Revenue ²	496	414	82	20%	Altri proventi in aumento Increase in other proceeds
Totale ricavi propri Total own Revenue	2.613	3.381	-768	-23%	Totali ricavi propri in calo rispetto al 2016 Total own revenues have decreased compared to 201
Totale proventi Total Revenue	6.753	7.656	-904	-12%	Totale proventi in leggera diminuzione Total proceeds have slightly decreased
Costi diretti eventi e attività Direct costs for event and activities	4.025	4.270	-245	-6%	In leggero calo i costi legati alle mostre Costs for exhibitions have slightly decreased
Costi di struttura diretti ³ Direct structure costs ³	1.196	1.225	-29	-2%	Costi di struttura diretti in linea rispetto al 2016 Direct structural costs in line with 2016
Costi di struttura indiretti (escl amm.) ⁴ Indirect structure costs (excluding depr.) ⁴	844	885	-41	-5%	Costi indiretti di struttura in leggero calo Indirect structural costs have slightly decreased
Ammortamenti Depreciations	280	382	-102	-27%	In forte diminuzione accantonamenti e svalutazioni Provisions and impairment have been significantly reduced
Totale costi Total costs	6.344	6.762	-418	-6%	Diminuzione dei costi totali Lower total costs
Variazione Patrimonio Netto Variation in net equity	408	894	-486	 	

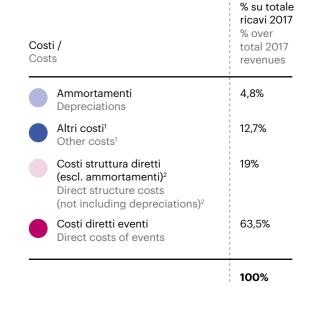
^{1.} Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioguide. 2. Include concessioni per caffetteria e shop in cortile, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 3. Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, il costo della segnaletica del cortile. 4. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, le consulenze finanziarie e tributarie, le attività di promozione, gli oneri finanziari e straordinari. 5. Il 2017 ha registrato il secondo risultato positivo in termini di variazione del patrimonio dopo il 2017. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

- costi relativi alle attività didattiche, agli eventi, alle attività mostre future e progetti speciali sono stati pari a circa 180K€
- Costi di struttura diretti (che includono fra gli altri gli stipendi del personale dipendente della Fondazione e i costi per la segnaletica del cortile), in linea rispetto al 2016, pari a 1,2M€
- Altri costi di struttura (che includono fra gli altri i costi dei servizi generali e le attività di promozione) pari a 844K€, in leggero calo rispetto al 2016.
 - Educational activities, events, future exhibitions and special projects for approx. € 180 K
- Direct structural costs (including, inter alia, the wages of the employees of the Foundation and signposting in the courtyard), in line with 2016, for € 1.2 M
- Other structural costs (including, inter alia, costs for general services and promotional activities) for € 844 K, slightly down compared to 2016.

Costi in diminuzione rispetto al 2016

Costs have decreased compared to 2016





Proventi	6,4	7,2	6,4	7,7	6,8
Proceeds Risultato Netto Net result	-0,7	+0,2	+0,1	+0,9	+0,4

Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, consulenze finanziarie e tributarie, attività di promozione, oneri finanziari e straordinari. 2. Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

 Includes the Director's wage, general service costs, financial and tax consulting,

 Includes the Director's wage, general service costs, financial and tax consulting, promotional activities, financial and non-recurring charges.
 Includes employees' and contractors' remuneration (with the exclusion of the Director), direct raw materials, service costs, signposting in the courtyard. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

91

^{1.} Includes royalties from the sale of books and merchandising, and audio guide rental. 2. Includes concessions for the cafeteria and shops in the courtyard, proceeds from ancillary activities, financial income, non-recurring and other income. 3. Includes employees' and contractors' remuneration (with the exclusion of the Director), direct raw materials, service costs, signposting in the courtyard. 4. Includes the Director's wage, general service costs, financial and tax consulting, promotional activities, financial and non-recurring charges. 5. In 2017, the second positive result in terms of changes in the Foundation's assets have been recorded after 2016. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

RIDUZIONE DEI COSTI

Con riferimento alla Deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze in data 4 aprile 2016, come modificata dallo stesso Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 in data 29 maggio 2017, atteso che taluno dei costi di cui si chiede un contenimento rispetto alle spese sostenute nel 2015 risultano (sia per la tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione sia per i criteri di contenimento che da sempre ispirano l'attività della Fondazione) impossibili da ridurre senza compromettere la concreta possibilità di realizzare mostre e, conseguentemente, conseguire gli scopi statutari della Fondazione, si evidenzia che la Fondazione, anche nell'esercizio 2017, è riuscita a rispettare i parametri numerici di contenimento delle spese indicati nella Deliberazione (senza neanche ricorrere alle deroghe comunque ammesse dalla medesima con riferimento agli "organismi che devono perseguire lo scopo statutario attraverso l'organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di carattere culturale"), attraverso il reperimento di contributi provenienti dai privati finalizzati miratamente al sostenimento dei costi delle attività oggetto di forzosa

Si espone un prospetto riepilogativo delle spese in oggetto sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio, al netto dei contributi privati ricevuti per il loro sostenimento, con il raffronto del medesimo dato relativo all'esercizio 2015 e la riduzione di spesa attuata

COST REDUCTIONS

In reference to Deliberation no. 19 adopted by Florence Municipal Council on 4 April 2016, as modified by said Municipal Council in Deliberation no. 32 dated 29 May 2017, given that certain costs for which containment is sought in respect of expenditure incurred in 2015 appear (both on account of the nature of the activities performed by the Fondazione and on account of the cost-containment criteria that have always underpinned the Fondazione's activities) to be impossible to reduce without jeopardising the concrete possibility of producing exhibitions and thus of meeting the Fondazione's statutory goals, we would like to highlight the fact that the Fondazione, also in FY 2017, has succeeded in meeting the costcontainment parameters indicated in the aforementioned Deliberation (without even resorting to the waivers countenanced in said Deliberation for "entities which pursue their statutory goal by producing exhibitions, events and initiatives of a cultural nature"), thanks to the procurement of contributions from private players deliberately designed to support the cost of those activities subject to enforced cost cutting.

Herewith a table summarising the expenditure in question incurred by the Fondazione in the course of the Fiscal Year, net of private contributions received to sustain said expenditure, and including a comparison with the same figures for FY 2015 and the reduction in costs achieved.

Voce di spesa Expense item	Esercizio 2017	Esercizio 2015	Riduzione Reduction
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto buoni tax Purchase, maintenance, rental, use of cars and purchase of taxi coupons	2.075	3.674	-43,5%
Studi e consulenze Surveys and Consulting	0	0	0
Rappresentanza Entertainment	32.427	66.895	-51,5%
Missioni e trasferte Missions and traveling	6.623	41.837	-84,1%
Sponsorizzazioni di terzi soggetti	0	0	0

Third-party sponsorships

Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio

Economic impact of Fondazione Palazzo Strozzi on the territory

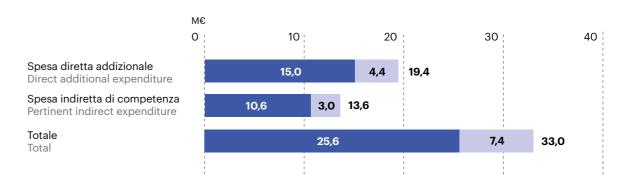
Fondazione Palazzo Strozzi, come si evince dallo Statuto, ha il ruolo non solo di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale, ma anche quello di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale favorendo un turismo culturale sostenibile. Fin dalla sua nascita ogni anno la Fondazione Palazzo Strozzi stima l'impatto economico della sua attività sul territorio. Per stimare le ricadute sul territorio anche per il 2017 si è fatto ricorso alla metodologia sviluppata da The Boston Consulting Group.

Fondazione Palazzo Strozzi, as set out in its Articles of Association, plays a multifaceted role not only in organizing activities aimed to support and make the most of art and cultural assets, but also in contributing to the economic and civil development of the local community by favouring a sustainable cultural tourism.

Since its birth, the Foundation, every year, prepares an estimate of the economic impact of its activities on the community. Even in 2017, the Foundation used for this estimate the methodology developed by The Boston Consulting Group, a model based on the identification of the "exclusive" visitors of the exhibitions, i.e. those who went to Florence mainly to visit the exhibitions organized at Palazzo Strozzi, and on the analysis of their spending patterns during their visit.

L'impatto sul territorio fiorentino nel 2017 è di 33M€

The impact on the Florence territory in 2017 amounted to € 33 M





Generata da FPS²
Generated by FPS²

- 1. Spesa sostenuta dai visitatori di PS sul territorio fiorentino e successive transazioni da essa generate.
- 2. Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essi generate. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
- 1. PS visitors' expenditure in the Florence territory and subsequently generated transactions.
- 2. Expenses incurred by Palazzo Strozzi in local shops and subsequently generated transactions.
- Source: Questionnaires and detection of visitors accesses Fondazione Palazzo Strozzi.

Il modello utilizzato si basa sull'individuazione dei visitatori "esclusivi" delle mostre, cioè coloro che si sono recati a Firenze principalmente per vedere le mostre organizzate a Palazzo Strozzi e le spese sostenute durante la loro visita. La rilevazione avviene tramite un questionario compilato da un campione statisticamente significativo di visitatori delle mostre.

Nel calcolo dell'impatto economico rientrano anche le spese, sostenute dalla Fondazione, contratte con i fornitori di Firenze e provincia. Dopo la cifra record legata all'attività 2016, l'impatto generato dall'attività della Fondazione nel 2017 è stato di 33M€, confermandosi in linea con gli anni precedenti. Per la stima dell'impatto economico sul territorio di Firenze e provincia sono considerate due tipologie di spesa:

- la spesa diretta addizionale è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione. La spesa diretta dei visitatori è stimata sulla base di un questionario somministrato a campione ai visitatori delle mostre. Nel questionario è richiesta un'indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro. Per la spesa diretta della Fondazione si è stimata, per ogni voce di costo, la parte che rimane sul territorio fiorentino (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione che abitano a Firenze e Provincia, il pagamento di fornitori con sede sociale a Firenze o Provincia)
- la spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori esclusivi non locali. Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta genereranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione

The survey is conducted by administering a questionnaire to a statistically significant sample of visitors of the exhibitions.

The calculation of the economic impact also considers the expenses incurred by the Foundation for local suppliers (Florence and Province). After the record figure reached in 2016, the impact generated by the Foundation's activities in 2017 has reached the amount of € 33 M, which confirms results in line with previous years.

The estimate of the economic impact on the territory and community of Florence and Province has taken two types of expenditure into account:

- the additional direct expenditure, which is the amount spent locally by Palazzo Strozzi visitors and by the Foundation in goods and services. The direct expenditure of visitors is estimated based on a questionnaire administered to a sample of visitors of the exhibitions. Responders are asked questions on their stay in Florence and on how they spend their money in restaurants, accommodation, shopping, cultural offer and other. For the direct expenditure of the Foundation, the portion of each cost item that remains in the Florentine territory (e.g. the wages of the Foundation's employees who live in Florence and Province, the payment of suppliers whose legal entities are based in Florence and Province) has been estimated
- The related indirect expenditure is given by the economic transactions performed as a consequence of the direct expenditure of the Foundation and of exclusive non-local visitors. In fact, every purchase of goods or services generates costs, which are revenues for the counterparty and which, in their turn, will generate additional costs, thus going up the supply chain. The indirect expenditure is assessed by using multipliers, which are applied to the

dei benefici economici per l'indotto. La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all'acquisto di prodotti realizzati all'interno dell'economia fiorentina e a consumi presso esercizi di proprietà di locali.

La spesa diretta addizionale nel 2017 è stata di circa 19,4M€, di cui 15M€ sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi e 4,4M€ rappresentano la spesa effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi che ha avuto un impatto diretto sull'economia locale¹, con un effetto moltiplicatore pari quindi a quasi cinque volte le spese sostenute.

Si noti che nel 2017, a fronte di un calo dei costi totali, la spesa diretta addizionale generata dalla Fondazione è aumentata (+300K€).

Passando alla spesa indiretta di pertinenza di Firenze, l'effetto a catena generato sull'economia del territorio è stimabile in circa 13,6M€, dei quali 10,6M€ generati da visitatori esclusivi e 3M€ dalla Fondazione. La spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche conseguenti alla spesa diretta, generate sull'economia locale. La stima è conservativa in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione, né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

direct expenditure to determine the economic benefits for downstream activities. The indirect expenditure considered exclusively refers to the purchase of products manufactured within the Florentine economy and to consumption in business activities owned by locals.

The additional direct expenditure reached approx. € 19.4 M in 2017, of which € 15 M generated by exclusive visitors of Palazzo Strozzi and € 4.4 M reflecting Fondazione Palazzo Strozzi's expenses which directly impacted the local economy¹, with a multiplying effect of about five times the expenses incurred.

We point out that, in 2017, the decrease in total costs is offset by a higher additional direct expenditure generated by the Foundation (€ +300 K).

As to the indirect expenditure in Florence, the cascade effect generated on the economy of the community can be estimated in approx. \in 13.6 M, of which \in 10.6 M generated by exclusive visitors and \in 3 M by the Foundation. The related indirect expenditure is given by the economic transactions performed as a consequence of direct expenditure, generated on the local economy. It is a conservative estimate because it only considers the expenses made by the Foundation and by the exclusive visitors of its exhibitions and not the economic impact connected with the extensive educational and cultural programme of the Foundation or the impact of the shops in the courtyard.

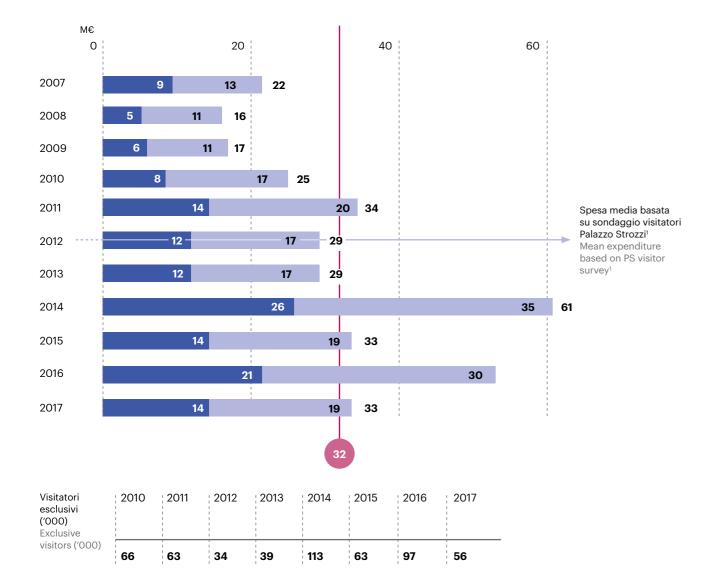
Non include 200K€ di risorse private utilizzate per i restauri delle 20 opere in occasione della mostra IlCinquecento a Firenze.
 Does not include € 200 K of private resources used for the restoration of 20 works for the exhibition The Cinquecento in Florence.

Impatto economico sul territorio fiorentino nel tempo

Economic impact on the Florence territory over time

Andamento storico dell'impatto sul territorio fiorentino 2007-2017

Historical trends of impact on Florence territory in 2007-2017



Spesa indiretta
di pertinenza di Firenze
Pertinent indirect
expenditure in Florence

Spesa diretta addizionale
Direct additional expenditure

1. Negli anni 2007-2010 la metodologia utilizzata considera i dati sulla spesa media di turisti ed escursionisti a Firenze calcolati dal Centro Studi Turismo. A partire dal 2011 i dati sulla spesa sono ottenuti tramite domande presenti nei questionari delle mostre di Palazzo Strozzi. Fonte: Centro Studi Turismo; questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

1. In the years 2007-2010, the methodology used considers the mean expenditure data regarding tourists and excursionists in Florence calculated by Centro Studi Turismo. Starting from 2011, expenditure data have been obtained by using questionnaires in Palazzo Strozzi exhibitions. Source: Centro Studi Turismo; Questionnaires and visitor access counts at Fondazione Palazzo Strozzi.

L'impatto è stato generato da 56,3K visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi

The impact has been generated by 56.3K non-local visitors who went to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi



Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi Came to Florence especially

to visit Palazzo Strozzi

Altri Others Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi. Source: Questionnaires and detection of visitors

accesses - Fondazione Palazzo Strozzi.

I visitatori esclusivi sono stati 56,3mila (in linea rispetto alla media degli anni precedenti). Tra questi figurano 43,1mila escursionisti (quasi il 62% rispetto ai visitatori escursionisti totali) e 13,2mila turisti che hanno soggiornato a Firenze almeno una notte (il 13% rispetto ai visitatori turisti totali). Gli 88,5mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono considerati nel calcolo della spesa addizionale perché già residenti nel territorio fiorentino. Diversi settori commerciali hanno beneficiato dei 19,4M€ di spesa diretta effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi.

I benefici sono ripartiti come segue:

- circa 4,4M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi
- circa 3,4M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar)
- circa 2M€ a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi, Airbnb);
- circa 3,6M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali,
 quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche
- circa 3,3M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia
- circa 2,7M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), comunicazione e varie.

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato oltre 33,2M€, di cui si stima oltre 13,6M€ rimasti sul territorio fiorentino.

The total number of exclusive visitors has been 56.3 K (in line with the average of previous years). They include 43.1 K excursionists (almost 62% of total excursionist visitors) and 13.2K tourists who stayed in Florence for at least one night (13% of total tourist visitors). The 88.5 K local visitors, albeit not exclusive, have not been considered in the calculation of the additional expenditure because they are already resident in the Florence area. Several trade sectors have benefited from the $\[mathbb{e}\]$ 19.4 M of direct expenditure made by the Foundation and its exclusive visitors.

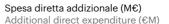
These benefits are allocated as follows:

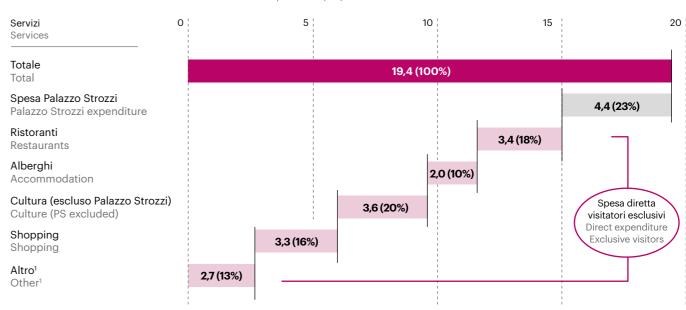
- Approx. € 4.4 M in favour of suppliers of products and services (e.g., courtyard maintenance, press, communication, joinery, electricians) to Fondazione Palazzo Strozzi
- Approx. € 3.4 M for restaurant (food parlour, pizzeria, bar...) owners
- Approx. € 2 M in favour of accommodation operators (B&B, agritourism, Airbnb)
- Approx. € 3.6 M to various operators involved in the supply chain, such as organizers of theatre and musical shows, social events, museums, providers of books and tourist guides
- Approx. € 3.3 M in favour of the shop owners and craftsmen operating in the Florence area (City and Province)
- Approx. € 2.7 M in transportation services and products (e.g. public transport, taxis, parking lots and rent-a-car offices), communication and miscellaneous activities.

As regards indirect expenditure, the Foundation generated over € 33.2 M revenues, of which over € 13.6 M estimated to have remained in the Florence area.

Quasi il 30% della spesa diretta addizionale è a beneficio di albergatori e ristoratori, il 20% è a beneficio della cultura

Almost 30% of the additional direct expenditure is for the benefit of hotel and restaurant owners, 20% is for the benefit of culture





Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre istituzioni culturali della città (20% della spesa). Palazzo Strozzi indirectly also contributes to the other cultural institutions of the city to a significant extent (20% of the

expenditure).

1. Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes transports, communication and all the other services not included in previous items. Source: Questionnaires and detection of visitors accesses - Fondazione Palazzo Strozzi.

L'attività di Palazzo Strozzi ha generato una spesa indiretta di 33,2M€ di cui quasi 14M€ sono rimasti sul territorio

Palazzo Strozzi's activities generated an indirect expenditure of € 33.2 M, of which almost € 14 M have remained in the territory

	Visitatori Visitors						FPS	Totale
	Ristoranti Restaurants	Hotel Hotels	Shopping Shopping	Cultura Culture	Altro Other	Totale Total	Totale Total	Totale Total
Spesa diretta addizionale Direct additional expenditure	3,4	2,0	3,3	3,6	2,7	15,0	4,4	19,4
Moltiplicatore di spesa Expenditure	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,71	1,74	1,71
Spesa indiretta Indirect expenditure	5,8	3,5	5,4	6,2	4,7	25,6	7,6	(33,2)
Capture rate Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,41	0,40	0,41
Spesa indiretta di pertinenza Pertinent indirect expenditure	3,8	1,4	1,6	1,9	1,9	10,5	3,0	13,6

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Tali evidenze segnalano la capacità della Fondazione Palazzo Strozzi di sostenere l'economia del territorio attraendo visitatori anche nei mesi invernali e primaverili.

È importante ricordare che le ricadute positive derivanti dalla presenza di Fondazione Palazzo Strozzi non si limitano a quelle di tipo economico, risultano anzi altrettanto importanti gli stimoli di valore sociale e culturale dati ai fiorentini, ai visitatori della città e diffusi su tutta la Regione.

All this provides evidence of the capacity of Fondazione Palazzo Strozzi to support the local economy by attracting visitors even in the winter and spring.

Importantly, we insist that the positive implications of the existence of Fondazione Palazzo Strozzi are not only to be seen in the economic sphere, but also, and equally significantly, in the great social and cultural value of the input offered to the local population, to the visitors of the city and to the entire Region of Tuscany.

100

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI 2017

Fondatori e Sostenitori
Founders and Supporters
Comune di Firenze
Camera di Commercio di Firenze
Associazione Partners Palazzo Strozzi
Regione Toscana
Banca CR Firenze

Città Metropolitana di Firenze (già Provincia di Firenze) Banca Federico Del Vecchio Gruppo Ubi Banca Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Fondazione Premio Galileo 2000



Presidente Chairman

Matteo Del Fante

Consiglieri di Amministrazione Board of Trustees



Giacomo Bei



Leonardo Ferragamo



Rocco Forte



Jacopo Mazzei



Massimo Pieri



Gianluca Tenti

Collegio dei Revisori dei Conti

Auditors

Francesco Mancini
(Presidente/Chairman)
Alberto Pecori
Giuseppe Urso

Direttore Generale

Director General Arturo Galansino

Direttore Esecutivo

Executive Director
Antonela Loiero

Curatore/Curator Ludovica Sebregondi

MOSTRE/EXHIBITIONS

Coordinamento mostre Exhibition Coordinator

Senior registrar Linda Pacifici

Registrars Cristina Camaiti Simona Pugliese

Ricerche e gestione prestiti Research and Loans Manager

Fiorella Nicosia

Immagini e pubblicazioni Images and Publications Manuela Bersotti

Allestimenti e logistica Installation and Logistics Rita Scrofani

PROMOZIONE E SVILUPPO

PROMOTION AND DEVELOPMENT

Coordinamento comunicazione e relazioni esterne/

Communication and Public Relations Coordinator

Riccardo Lami

Ufficio stampa/Press Office Lavinia Rinaldi Promozione online
Online Promotion

Giulia Sabattini

Eventi e gestione spazi
Events and Locations Manager

Alessandra Lotti Margotti

Biglietteria e/Box Office and Audience Development

Gioia Risatti

EDUCAZIONE

EDUCATION

Irene Balzani Alessio Bertini Martino Margheri

AMMINISTRAZIONE

ADMINISTRATION

Responsabile amministrativo

Head of Administration

Luca Bartoli

Contabilità/Accounts

Simona Tecà Rossana Trinci

Ufficio acquisti/Purchase Office

Miriam Medel

Segreteria e assistenza alla direzione/Secretariat and Assistant to the Director

Silvia Michelotti

Consulenza fiscale-tributaria

Fiscal Advice Pietro Longari

Consulenza legale/Legal Advice

Ginevra Giovannoni (Studio Legale Contri)

Elisa Burlamacchi

Nicola L. de Renzis Sonnino

ASSOCIAZIONE PARTNERS

PALAZZO STROZZI

(dicembre/December 2017)

Soci Fondatori/Founder Members

Findomestic Banca/BNL/Arval Gruppo BNP Paribas

Intesa Sanpaolo

Rocco Forte Hotels

RTV 38

Salvatore Ferragamo

The Boston Consulting Group

Deloitte

Soci Sostenitori/Supporting Members

Aon Bassilichi

Firenze Number Nine Hotels&Spa

Global Blue Guccio Gucci Publiacqua

Sanpellegrino - Acqua Panna

Starhotels

Toscana Aeroporti Poste Italiane

Enel

Soci/Members

Associazione Industriali Firenze

BagArt Banor

Deka El.En Group

Enic Panerai Podere Sapaio Tuscania

Marchesi de' Frescobaldi Ambrogio e Giovanni Folonari

Marchesi Antinori

FDE - Florence Discovery Experience

Hotel Savoy Starwood Hotels Why the Best Hotels Palazzo Magnani Feroni

Palazzo del Marchese di Camugliano

Lungarno Collection Relais Santa Croce Firenze Number Nine Helvetia & Bristol Grand Hotel Villa Medici

JK Pace Mimi Mua Sue Valentini PATRON DI PALAZZO STROZZI

PATRONS OF PALAZZO STROZZI

(maggio/May 2018)

Cecilia Adorni Braccesi

e/and Aldo Guglielmini Ceresa

Paolo Asso

Silvia Asso Bufalini Riccardo Bacarelli Fabio Bechelli

Novella Benini Vincenzo Bertucci

Massimo e/and Donatella

Cavallina Semplici

Gastone e/and Maria Teresa

Chelini

Stefania Chipa Zelal Elbistan

Ginevra Giovannoni

Vittoria Gondi

Giusto Manetti Battiloro S.p.A.

Roberto Lombardi Pietro Longari Ginevra Marchi

Bona Marchi Frescobaldi

Donato Massaro
Jacopo Morelli
Raffaello Napoleone
Carlo e/and Rosella Nesi
Niccolò e/and Stefania Nesi

Giacomo Pagliai Marco Pallanti

Carlo e/and Valentina Pallavicino

Famiglia Pinzauti

Quintessentially Concierge Maria Vittoria Colonna e/and Giovanni Rimbotti

Eriberto Rosso Francesco Salesia Gianna Salvatori e/and Stefano Giglioli

Monica Sarti Lorenza Sebasti Silvio Zuccarini



Rapporto sulle attività Report on Activities Matteo Del Fante Arturo Galansino Ludovica Sebregondi

Coordinamento editoriale/Editor Ludovica Sebregondi con Gioia Risatti

Management Report
Gioia Risatti
metodologia sviluppata con
method developed by
The Boston Consulting Group
Uno speciale ringraziamento a
A special thanks to
Sara Alberti

Traduzioni/Translations Valeria Maria Tafel for Lexis srl Firenze Stephen Tobin

Progetto grafico/Graphic design RovaiWeber design

Foto di/Photo by Vincenzo Capalbo, Dario Lasagni, Martino Margheri, Alessandro Moggi, Michele Giuseppe Onali

Gestione immagini/Reproductions manager Marta Onali

Stampa/Printing Litografia IP, Firenze, maggio 2018

www.palazzostrozzi.org

